



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 37 del 26 Settembre 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

CONSIGLIO REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 06.09.2018 APL/AIE/102

Integrazione annuale dell'Elenco regionale Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1 septies della L.R. 4/2009 – Anno 2018.6

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 29.06.2018, N. 427

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi. Variazione n. 526

DELIBERAZIONE 29.06.2018, N. 458

Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94 del D.Lgs 13 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale". Presa d'atto della proposta pervenuta da ERSI e definizione procedura di consultazione pubblica e approvazione.32

DELIBERAZIONE 09.07.2018, N. 500

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi. Variazione n. 6..... 47

DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 522

POR FESR Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2018.54

DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 523

POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2018.72

DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 528

Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 8-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.85

DELIBERAZIONE 01.08.2018, N. 545

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione n. 8-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate. 100

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 621

POR FSE Abruzzo 2014 – 2020 – Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Schema di Convenzione dell'Intervento n. 5 Dote di Comunità in attuazione della Strategia regionale Aree Interne, P.O. FSE 2018 – 2020. 120

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 29.06.2018, N. DPB007/57

Bilancio finanziario gestionale 2018 – 2020 – variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato. - Variazione n. 5..... 137

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 01.06.2018, N. DPC026/150

DGR n. 453 del 12.07.2016 - Modifiche agli Allegati 4, 4.2 e 4.3, alla DGR n. 228 del 31.03.2014. Riutilizzo economie e riapertura dei termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini per la concessione dei contributi a fondo perduto per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto. Approvazione elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a contributo..... 144

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 14.09.2018, N. DPG015/95

POR FESR ABRUZZO 2014/2020 – Asse III Linea di azione 3.2.1: “Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”- Approvazione scorrimento graduatoria provvisoria approvata con Determinazione 06/DPG015 del 16/02/2018 e revisionata con determinazione 12/DPG015 del 27/03/2018. 155

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

DETERMINAZIONE 29.08.2018, N° DPD028/425

L.R. n. 31/2016 e L. 241/1990. DGR 65/2018, Nomina del responsabile del procedimento Ufficio “Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici”. Integrazione determine dirigenziali n. DPD028/12 del 21/02/2018 e n. DPD028/14 del 26/02/2018..... 170

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del 10.08.2018 n.50 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. 173

Ricorso del 13.08.2018 n.53 del Presidente del Consiglio dei Ministri..... 183

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA

Deliberazione di Consiglio Provinciale del 29.01.2018 N. 5 - Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per la modifica del Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale di L'Aquila, Piano d'Area di Attuazione del P.T.C.P..... 187

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Deliberazione CIPE n. 82/2009 S.Demetrio ne' Vestini – Lavori di realizzazione nuova Caserma stazione base dei Carabinieri..... 188

COMUNE DI CHIETI

Deliberazioni di approvazione Varianti Urbanistiche al P.R.G. , Avviso di deposito..... 192

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Deliberazione del Consiglio Comunale del 03.08.2018 n.31. Variante per il cambiamento di destinazione d'uso da V18 Verde Sportivo a Zona Agricola – Ditta Mattia Trusgnach..... 193

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO	
Deliberazione Consiglio Comunale 30.07.2018 n. 31. Variante Puntale al P.R.G.	194
COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO	
Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Città S.Angelo.....	198
E DISTRIBUZIONE	
Costruzione nuova tratta MT 20kV in cavidotto interrato, per il progetto Ondate di Calore nel Comune di Roccaraso (AQ).....	199
U.S.R.A. - U.S.R.C	
Decreto di esproprio n. 6 del 10.08.2018.....	200
Decreto di esproprio n. 7 del 16.08.2018.....	204

 PARTE I

 Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 CONSIGLIO REGIONALE

 DETERMINAZIONI

 DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 06.09.2018 APL/AIE/102

Integrazione annuale dell'Elenco regionale Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1 septies della L.R. 4/2009 - Anno 2018.

Omissis

IL DIRIGENTE

- a. **VISTA** la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. **VISTA** la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. **VISTO** lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- e. **VISTA** la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema

amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

- f. **VISTA** la L.R. 24 marzo 2009 n. 4 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali
- g. **VISTO** il comma 5, dell'art. 248, del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- h. **VISTO** D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";
- i. **VISTO** il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- j. **VISTO** il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- k. **VISTO** il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l. **VISTA** e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari istituzionali.

DETERMINA

1. **di integrare**, ai sensi dell'art. l'art. 5, comma 1 septies della L.R. 4/2009, l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, con i nominativi di cui allegato A) che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. **di approvare** l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli Enti regionali, così come integrato, riportato nell'Allegato B) alla presente determinazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, corredata degli Allegati A) e B) sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi di quanto disposto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 del Consiglio regionale (P.T.P. C.), e sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT)

Elenco allegati:

Allegato A) Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione
9f3d9cc029e054003a2d65045f8d
eb82adb82e606cdf838091ab95cc
2635bfa1

Allegato B) Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione
b617dc978d7ead4d37cab891dddf
21a3673b8a82ecdde27cfd9c6f7ce
570dbae

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
Giovanni Giardino

Segue Allegato

Allegato A) Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli Enti regionali Integrazione 2018	
ARAMINI	Romeo
BASILE	Cristiano
CEGLIE	Giovanni
CIANCARELLA	Tommaso
DI MASCI	Alessio
FAIETA	Antonio
FOSCHINI	Raffaele
IACONE	Paola
LONGO	Antonio Alberto
PICCIONI	Carla
SCIULLO	Giuseppe

Allegato B) Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione	
cognome	nome
AGOSTINELLI	Federico
AGOSTINELLI	Giacomo
AIELLI	Alfonso
ALBANESE	Antonio
ALOISI	Francesca
AMICARELLA	Massimiliano
AMICONE	Franco
AMOROSI	Antonino
ANGELONE	Alessandro
ANGELONE	Luciano
ANGELOSANTE	Angelo Simone
ANGELOTTI	Maurizio
ANGELOZZI	Albert
ANTENUCCI	Angela Maria
ANTINARELLA	Daniele
ANTONINI	Natalino
ANTONIOLI	Davide
ANTRILLI	Vincenzo
ARACLIO	Silvio
ARAMINI	Romeo
ARDUINI	Giampaolo
ARISTONE	Ester
ARQUILLA	Gregorio
ASPRONTE	Donatello
ASSOGNA	Antonio
ATTILI	Gianfranco
BABUSCI	Luigi
BACCHION	Marco
BALDASSARRE	Vincenzo Gabriele
BALDUCCI	Giuseppe
BALLERINI	Bruno
BARBAROSSA	Rocco
BARBONE PAOLINI	Domenico
BARNABEI	Domenico
BARNABEI	Valentina
BARRELLA	Giancarlo
BARTOLINI	Flavio
BARTOLOMUCCI	Paola
BASILAVECCHIA	Nicola
BASILE	Cristiano
BASILE	Silvio
BASILICO	Marisa
BASILICO	Nicola
BASILICO	Paolo
BATTAGLIA	Mario
BEOMONTE ZOBEL	Umberto
BERARDINI	Gianclemente

BERARDINI	Roberto Walter
BEVILACQUA	Alessandro
BIAGI	Bruno
BIANCHI	Edi Mario
BIANCHI	Stefano
BIANCHI	Valentina
BIANCHINI	Maurizio
BIZZARRI	Antonio
BLASETTI	Giambattista
BOMBA	Maria Patrizia
BOMBA	Nicola
BONANNI	Anna Maria
BONANNI	Giacinto
BONETTI	Luigi
BONURA	Angelo
BOSCHETTI	Guglielmo
BRATTI	Giovanni
BUCCI	Dante
BUCCI	Rosaria Aquilina
BUCCIARELLI	Domenico
BUCCIARELLI	Domenico
BUCCINI	Francesco
BUCCIONE	Caterina
BUSSOLI	Candida
CACCIAGRANO	Paolo
CALABRESE	Maurizio
CALACE	Vito
CALDERONI	Giuliano
CALORE	Fabrizio
CAMAIONE	Sandro
CAMBISE	Antonio
CAMISCIA	Maurizio
CAMPITELLI	Lodovico
CAMPITELLI	Nicola
CAMPLESE	Gianfranco
CANCELLI	Clelia
CANONICO	Adriano
CANTALINI	Guido
CANTORESI	Andrea
CAPONE	Leo
CAPONI	Cesare
CARBONE	Alessandro
CARBONETTA	Daniela
CARDARELLI	Domenico
CARDARELLI	Giovanni
CARDO	Veronica
CARDUCCI	Piero
CARLUCCI	Daniele
CARMENO	Monica
CAROSI	Riccardo

CARUNCHIO	Luigi Alfredo
CARUSI	Domenico
CASCIOLA	Americo
CASERTA	Valerio
CASSIANI ROSCIOLI	Arianna
CASSONE	Michele
CASTRIGNANO'	Angelo
CASTRIGNANO'	Enrica
CATALANO	Fulvio
CAVALLO	Raffaele
CAVALLUCCI	Valerio Roberto
CECALA	Sara
CEGLIE	Giovanni
CENTOFANTI	Bernadetta
CERQUONI	Lunella
CERVALE	Gianluca
CESI	Berardino
CETRULLO	Giuseppe
CETRULLO	Monica
CETRULLO	Pietro Gianluigi
CHIACCHIARETTA	Alessia
CHIARILLI	Cesidio
CHIAVAROLI	Luigi
CHIAVERSOLI	Barbara
CHICARELLA	Giovanni
CHIERICI	Eleonora
CHILANTE	Mauro
CHIUCHIARELLI	Igino
CHIULLI	Adriano
CIACCHI	Sandro Antonio
CIACCIA CERONE	Simona
CIALONE	Giovanni
CIANCARELLA	Tommaso
CIANCI	Alessandro
CIANCI	Tiberio
CIANFARANI	Mario
CIATTONI	Francesco
CIAVARELLI	Donatino
CICCANTELLI	Stefano
CICCOCIOPPO	Maria Concetta
CICCONE	Alessandro
CICCONE	Alessio
CICOLANI	Bruno
CINAGLIA	Letizia
CIPOLLETTI	Vincenzo
CIRILLO	Giovanni
CIVITARESE	Fabio
CLEOFE	Giuseppe
COCCIA	Gabriele
COCCIANTE	Giovanni

CODIRENZI	Leonardo
COGLITORE	Fabio
COGNITTI	Alessia
COLAGRECO	Luigi
COLAIACOVO	Luca
COLAIOCCO	Carlo
COLANGELI	Walter
COLANGELO	Camillo
COLAPRISCA	Giovanni
COLAROSSO	Enrico Luigi
COLASANTI	Carmelina
COLELLA	Guido
COLIZZA	Gianluca
COLIZZA	Lorenzo
CONOCCHIOLI	Fabio
CONOCCHIOLI	Valeria
CONSALVI	Paolo
CONSOLE	Orlando
CONTESTABILE	Anatolia
COPPOLA	Alexandra
CORDISCO	Gianni
CORDIVARI	Cesare
CORDONI	Siriano
CORDONI	Davide
CORE	Andrea
CORI	Vincenzo
CORNACCHIA	Claudio
CORRADETTI	Giuseppe
CORSETTI	Andrea
COSSIGNANI	Maria Cecilia
COSTANTINI	Gabriele
CRITTI	Nicolò
CRIVELLI	Francesco
CRUCITTI	Antonio Sebastiano
CUTRACCI	Roberto
D'ADDARIO	Tina Nunzia
D'ALESSANDRO	Cinzia
D'ALESSANDRO	Fabrizio
D'ALESSANDRO	Maria
D'ALFONSO	Geraldine
D'ALONZO	Giuseppe
D'AMBROSIO	Giorgio
DAMIANI	Marco
D'AMICO	Giovanni
D'AMICO	Giovanni Franco
D'AMICODATRI	Valerio
D'AMORE	Francesco Mario
D'ANDREA	Luigi
D'ANDREAMATTEO	Carmine
D'ANGELO	Camillo

D'ANGELO	Giancarlo
D'ANGELOSANTE	Barbara
D'ANNUNZIO	Nino
D'ANTONIO	Pierangelo
D'ASCANIO	Francesco
D'ASCANIO	Paola
D'AURELIO	Enrico
DE AMICIS	Antonella
DE AMICIS	Tonio
DE ANGELIS	Piera
DE CESARE	Angelo
DE CESARE	Federico
DE CESARE	Maria Letizia
DE CESARE	Paolo
DE CESARE	Pierluigi
DE CIANTIS	Marinella
DE CILLIS	Giuseppe
DE DOMINICIS	Dino
DE DONATO	Silvana
DE FEBIS	Alessandra
DE FELICE	Antonella
DE LIBERTIS	Cinzia
DE LUCA	Antonella
DE MASSIS	Angelica
DE MASSIS	Ercole
DE NARDIS	Anna Chiara
DE NARDIS	Domenico
DE NARDIS	Maurizio
DE PANFILIS	Antonio
DE ROSA	Annamaria Cristina
DE SANCTIS	Oreste
DE SANTIS	Cinzia
DE SANTIS	Marco
D'ECCLESIA	Mario
DEL BIANCO	Massimo Claudio
DEL BOCCIO	Antonio
DEL BONIFRO	Marco
DEL CASALE	Antonio
DEL CASTELLO	Michele
DEL CONTE	Gianluca
DEL MORO	Claudio
DEL PAPA	Umberto
DEL PINTO	Rosalba
DEL ROIO	Tiziana Maria
DEL SOLE	Donato
DEL TRECCO	Isabella
DEL VECCHIO	Mario
D'ELIA	Vincenzino
D'ELISEO	Ernesto
DELLA CAGNA	Emilio

DELLA CROCE	Antonio
DELLA ROCCA	Sergio
DELL'OLIO	Valerio
D'ELPIDIO	Roberta
D'ERCOLE	Alfredo
D'EUGENIO	Danilo
DEZIO	Guido
DI BARTOLO	Massimo
DI BARTOLOMEO	Ettore
DI BARTOLOMEO	Giuseppe
DI BARTOLOMEO	Vincenzo
DI BASTIANO	Augusto
DI BATTISTA	Tonio
DI BENEDETTO	Mimmo
DI BERARDINO	Antonio
DI BERARDINO	Enrico
DI BERARDINO	Sabatino
DI BERARDINO	Tonino
DI BIAGIO	Francesco
DI BIAGIO	Ivan
DI BIASE	Antonio
DI BIASE	Giuseppe
DI BIASE	Tommaso
DI BLASIO	Giuseppe
DI BLASIO	Paolo
DI BONAVENTURA	Antonio
DI BONAVENTURA	Bruno
DI BONAVENTURA	Fabrizio
DI BONAVENTURA	Mauro
DI BONAVENTURA	Valdo
DI BOSCIO	Augusto
DI BRACCIO	Mario Antonio
DI CAMILLO	Attilio Maria Giovanni
DI CAMILLO	Simona
DI CARLO	Sabatino
DI CARLO	Valentino
DI CESARE	Ivan
DI COCCO	Luigi
DI COLA	Andrea
DI COSTANZO	Danilo
DI COSTANZO	Graziano
DI DOMENICANTONIO	Mario
DI DOMIZIO	Paolo
DI DOMIZIO	Giovanni Luca
DI DONATO	Nunzio
DI EMIDIO	Martino
DI EUGENIO	Giovanni
DI FEBO	Tommaso
DI FELICE	Paolo
DI FELICE	Paola

DI FELICE ARDENTE	Gabriele
DI FELICE ARDENTE	Valentino
DI FELICIANTONIO	Sergio
DI FILIPPO	Donatella
DI FIORE	Berardino
DI FIORE	Giordano
DI FONTE	Quirino
DI GIACINTO	Vincenzo
DI GIACOMANTONIO	Alessio
DI GIACOMANTONIO	Giovanni
DI GIACOMO	Juri
DI GIALLUCA	Raffaele
DI GIANDOMENICO	Antonio
DI GIANNANDREA	Gianfranco
DI GIOACCHINO	Rosanna
DI GIOVANNI	Alfredo
DI GIOVANNI	Alderico Giovanni
DI GIOVANNI	Davide
DI GIOVANNI	Loris
DI GIOVANNI MICALETTI	Marco
DI GIULIO	Ezio
DI GIUSEPPE	Camillo
DI GIUSEPPE	Gaetano
DI GIUSTINO	Antonio
DI GREGORIO	Angelo
DI IENNO	Beniamino
DI IORIO	Luciano
DI IORIO	Salvatore
DI LORENZO	Gennarino
DI LORENZO	Loredana
DI LORETO	Fabio
DI LUCA	Armando
DI LUIGI	Roberto
DI LUZIO	Concetta
DI MARCO	Carlo
DI MARCO	Francesco
DI MARCO	Mario
DI MARCOBERARDINO	Diego
DI MARCOBERARDINO	Ezio
DI MARINO	Nicola
DI MARZIO	Lorenzo
DI MARZIO	Massimo
DI MASCI	Alessio
DI MASCIO	Stefano
DI MASSA	Luigi
DI MATTEO	Domenico
DI MATTEO	Rinaldo Mauro
DI MEO	Andrea Donatello
DI MUSCIANO	Martina
DI NARDO	Sandro

DI NICOLA	Giuliano
DI NICOLANTONIO	Marco
DI NINO	Oremo Marco
DI NUTO	Antonio
DI PANGRAZIO	Giulio
DI PANGRAZIO	Stefano
DI PAOLANTONIO	Laura
DI PAOLO	Bruno Mario
DI PAOLO	Fabio
DI PAOLO	Giovanni
DI PAOLO	Giovanni
DI PAOLO	Lucia
DI PASQUALE	Manola
DI PERSIO	Davide
DI PIERO	Gianfranco
DI PIETRO	Roberto
DI PIETRO	Vincenzo
DI PIETRO	Angela
DI PRETORO	Dario
DI PRINZIO	Andrea
DI QUINZIO	Nicolino
DI RENZO	Roberto
DI RIDOLFO	Danilo
DI SABATINO	Franco
DI SANO	Augusto
DI SAVERIO	Massimiliano
DI SCIASCIO	Alessandro
DI SERAFINO	Vincenzo
DI SIMONE	Gabriele
DI SIPIO	Adele
DI TECCO	Daniele
DI TIZIO	Francesco
DI TOMMASO	Giulio
DI TONTO	Massimo
DI TORO	Tonino
DI VITTORIO	Remo
D'INCECCO	Carmine
D'INCECCO	Luca Giuseppe
D'INCECCO	MARZIA
D'INTINO	Carlo
D'IPPOLITO	Nicola
DOMENICUCCI	Regina
D'ORAZIO	Benigno
D'ORAZIO	Orazio
D'ORTONA	Manlio
D'OVIDIO	Antonio
D'UGO	Floriana
D'URBANO	Nicola
ESPOSITO	Lorenzo
ETTORRE	Roberto

EVANGELISTA	Emanuele
FABBI	Gian Mario
FABI	Massimiliano
FABIANI	Luigi
FABRIZI	Alfonso
FAGNILLI	Assunta
FAIETA	Antonio
FANGHELLA	Marco
FASCIANI	Pierino
FEBO	Luigi
FELICE	Eugenio
FELIZZI	Alessandro
FEMMINELLA	Marco
FERRANTE	Vincenzo
FERRETTI	Annadomenica
FILIPPONE	Gianni
IORE	Claudia
IORETTI	Piero
IORITI	Federico
FIUCCI	Barbara
FONTE	Salvatore
FORCELLA	Nhorowela
FORCHETTI	Gionni
FORTE	Giuseppe
FOSCHINI	Raffaele
FRACASSI	Lorenzo
FRANCIONI	Matteo
FRATTARI	Antonio
FRATTARI	Aurelio
FRATTURA	Alfonso
FRIELLO	Rosa
FULVI FIRMI	Dina
GAETANI	Valentiniano
GALASSI	Eugenio
GALIFFA	Emanuela
GALIFFI	Giuliano
GALLESE	Sandro
GALLUCCI	Luigi
GARGANO	Paolo
GAROFALO	Carlo
GASPARRINI	Manuela
GATTA	Silverio
GATTI	Paolo
GENTILE	Eustachio
GENUA	Antonello
GERMANO	Sandro
GHIANNI	Giovanni
GIAMMARCO	Alessandro
GIAMPAOLO	Maurizio
GIANCOLA	Biagio

GIANNANGELI	Fabrizio
GIANSANTE	Mattia
GIGANTE	Beniamino
GIMMINIANI	Gian Pietro
GIOVAGNORIO	Roberto
GISMONDI	Marisa
GIULIANI	Domenico
GIULIANI	Fulvio Vincenzo
GOTI	Stefano
GRAMENZI	Alessandro
GRANDE	Giuseppe
GRASSI	Alberto
GRAZIANI	Ernesto
GUARNIERI	Dante
GUARRACINI	Stefano
GUERRA	Gianluigi
GUERRA	Lorenzo
GUETTI	Roberto
IACOBITTI	Enrico
IACOBONI	Sergio
IACOBUCCI	Erika
IACONE	Alfredo
IACONE	Paola
IACUTONE	Daniele
IACUTONE	Luigi
IALONARDI	Danilo
IAMPIERI	Antonio
IEZZI	Franco
IEZZI	Sergio
IEZZI	Vincenzina
ILACQUA	Antonino
INCORVATI	Claudio
IPPOLITI	Stefano
IRAGGI	Giorgio
IRELLI	Fabio
ITALIANI	Alberto
ITALIANI	Danilo
IULIANELLA	Antonio
LA RANA	Giuseppe
LACANALE	Lidia
LACCHETTA	Ilario
LALLA	Michele
LANCIOTTI	Gloriano
LATIANO	Gianfranco
LATTANZI	Paolo
LAUDAZI	Edmondo
LEMBRONI	Giampiero
LEONE	Domenico
LINARI	Antonio
LISTINO	Ercole

LITERIO	Pietro
LO STERZO	Vincenzo
LOMBARDI	Armando
LONGO	Antonio Alberto
LOPO	Miriam
LOTORIO	Vladimiro
LOVILI	Giorgio
LUCCI	Sabrina
LUCCITTI	Domenico
LUCCITTI	Fernanda
LUDOVICI	Fabio
LUFRANO	Giampaolo
LUZII	Giovanni
MACCHIAROLA	Cosimo
MADRIGALE	Manlio
MAGLIANI	Barbara
MAGNO	Vittorio
MALATESTA	Oriano
MAMBELLA	Gaetano
MAMMARELLA	Andrea
MANCINELLI	Mario
MANCINI	Ernesto
MANCINI	Fioravante
MANCINI	Mario
MANCINI	Paola
MANCOSU	Claudia
MANGIA	Giovanni
MANUNZIO	Alfredo
MARCANIO	Benito
MARCHESE	Gabriele
MARCHIONE	Mirko
MARCONI	Lucia Denise
MARCONI	Andrea
MARGUTTI	Giuseppe
MARI	Claudio
MARI FIAMMA	Massimiliano
MARIANI	Angelo
MARIANI	Stefano
MARINACCI	Manfredo
MARINACCI	Manuela
MARINELLI	Fabrizio
MARINELLI	Gianluca
MARINO	Marco
MARINO	Paolo
MARRONE	Giancamillo
MARSILI	Gianmarco Alfredo
MARZOLA	Adriano
MASCIOCCHI	Giorgio
MASCIOVECCHIO	Matteo
MASCIULLI	Luigi Carmine

MASELLI	Rosalba
MASSIMINI	Antonella
MASTROPASQUA	Paola
MATALONI	Alfredo
MATTIA	Pasquale
MATTUCCI	Giovanni
MAZZOCCHETTI	Mirco
MEDORI	Andrea
MELCHIORRE	Domenico
MENNA	Eliana
MERGIOTTI	Antonio
MERLINI	Vincenzo
MESCHIERI	Armando
MEZZANOTTE	Luigi
MICONI	Pierluigi
MICUCCI	Rocco
MIGLIOZZI	Gianluca
MIGLIOZZI	Ivano
MIKULAK	Stefano
MILAN	Aldo
MILANO	Rosa Maria
MINCIONI	Domenico
MINGRONI	Paolo
MINI	Vincenzo
MINICHILLI	Massimo
MINICHILLI	Maurizio Sante
MITIDIERI	Martino
MONALDI	Mauro
MORELLI	Augusto
MORGANTE	Antonio
MORONI	Alfredo
MOSTACCI	Giovanni
MUCCI	Alessandro
MURRI	Emanuela
MUTOSCHI	Paolo
NARDINOCCHI	Ciro
NASUTI	Sebastiano
NATALE	Alessandra
NATALE	Luigi
NAVARRA	Tommaso
NERI	Domenico
NICOLAJ	Elvira
NICOLETTI	Luca
NUCCETELLI	Vincenzo
NUCCI	Maria
ORNELLO	Ernani
ORONZII	Donato
ORSINI	Antonio
PACE	Carlo
PACE	Carolina

PACIFICO	Roberta
PACIOCCO	Venanzio
PADOVANI	Gianni
PAESANI	Antonio
PAGLIALONGA	Ermanno
PALLANTE	Nicola
PALOMBIZIO	Angelo
PALOMBIZIO	Cesare Antonio
PALOMBO	Paolo Fernando
PALOZZO	Annalisa
PALUMBO	Vittorio
PANACCIO	Luigi
PANELLA	Arianna
PANELLA	Giampiero
PANTALEO	Alessandro
PANTOLI	Gina
PAOLINI	Enrico
PAOLINI	Fabrizio
PAOLINI	Franco
PAOLINI	Paolo
PAPA	Massimo
PARENTE	Santa Rosanna
PARTENZA	Andrea
PASCALE	Raimondo
PATERRA	Vania
PAVONE	Luca
PAVONE	Sabrina
PELLEGRINI	Lucio
PELLEGRINI	Marco
PELLICCIOTTA	Aldo
PELUSI	Valerio
PENNETTA	Pierluigi
PERFETTI	Alberto
PERFETTI	Guido
PERINETTI	Salvatore
PERONI	Giovanni
PERRUCCI	Alessandro
PESCE	Sergio
PESCE	Simonetta
PETACCIA	Giuliano
PETACCIA	Riccardo
PETRAGNANI	Danilo
PETREI	Bruno
PETRELLA	Monica
PETRELLA	Vincenzo
PETRICCA	Bruno
PETRINI	Giulio
PETRUCCI	Mauro
PETRUCCI	Tiziano
PETTINE	Kennedy Jacqueline

PETTINICCHIO	Antonella
PICCININI	Gabriella
PICCIONI	Carla
PICCIONI	Renato
PIERANNUNZIO	Daniela
PIERDOMENICO	Manuela
PIETRANGELI	Nicola
PIETRANTONI	Fabrizio
PILOTTI	Luca
PINTI	Gianfranco
PIPERNI	Cesidio
PIPITONE	Sergio
PIROZZOLO	Carlo
PISTILLO	Michele
PISTORESI	Marco
PIZZI	Vanna
PIZZICA	Patrizio
PLACIDI	Daniele
POLLA	Berardino
POLLUTRI	Angelo
POLTRONE	Marco
POMANTE	Gianluca
POMPILI	Anna
PONZIANI	Guido
PRESUTTI	Lodovico
PROCACCINI	Romina
PROFETA	Luca
PROIETTI	Iulca
PROIETTO	Luigi
PROSPERI	Giancarlo
PROTI	Giovanni
PULCINI	Tito
RADICA	Angelo
RAIMONDI	Fabio
RAMPA	Luigi
RANALLETTA	Vincenzo
RANALLI	Carmen
RAPONE	Giuseppe
RECCHIONE	Domenico
RECUBINI	Dario
RENZETTI	Massimo
RENZETTI	Roberto
RENZETTI	Stefano
RICCI	Gaetano
RICCI	Gianfranco
RICCI	Loreta
RICCI	Lucio
RICCI	Roberto
RICCIONI	Pasqualino
RICCIONI	REMO

RICCIUTI	Dino
RIDOLFI	Vincenzo
RIPANI	Alessandra
RIPANI	Sabina
ROLLI	Elisabetta
ROMAGNOLI	Candida
ROMANO	Angelo
ROMANO	Lucia
ROSATI	Giovanni Andrea
ROSATI	Riccardo
ROSATO	Giuseppina
ROSCI	Giovanni
ROSCIOLI	Franco
ROSETTINI	Francesco
ROSINI	Donatella
ROSSI	Alessandra
ROSSI	Danilo
ROSSI	Mirko
RUBEO	Ezio
RUBICINI	Francesco
RUCCI	Ignazio
RUFFILLI	Gabriele
RUFFINI	Claudio
RUGGERI	Antonio
RUSCIO	Edoardo Giuseppe
RUSCIO	Loreto
SABELLA	Paola
SACCO	Mauro
SAETTA	Veruska
SALCE	Carmine
SALERNO	Chiara
SALERNO	Marcello
SALINI	Nicola
SALUTARI	Giovanni
SALUZZI	Domenico
SANTILLI	Carmine Franco
SANTILLI	Giovanni
SANTILLI	Luciano
SANTILLI	Nella
SANTILLI	Simona
SANTONE	Rocco Antonio
SANTONI	Adolfo
SANTUCCI	Albino
SARACENI	Aldo
SARACENI	Luca
SARACINO	Giovanni
SAVINI	Giuseppe
SAVINI	Patrizia
SBAFFO	Maurizio
SBORGIA	Camillo

SCACCHIA	Donatella
SCARCIOLLA	Giannicola
SCARLATTO	Alessandro
SCARLATTO	Gianluca
SCARPANTONI	Luca
SCARPANTONIO	Mauro Giovanni
SCENNA	Francesca
SCHIAZZA	Patrizio
SCIASCIA	Ernesto
SCIPIONI	Antonino
SCIPIONI	Claudio
SCIULLO	Giuseppe
SCOPINO	Arturo
SCOZZAFAVA	Silvia
SECINARO	Vincenzo
SELIM	Ramon Alessandro
SERAFINI	Francesca
SERAFINI	Roberto
SERRAIOCCO	Vincenzo
SETTE	Gabriella
SEVERINI	Adriana
SILVESTRI	Rosanna
SILVESTRI	Vincenzo
SILVETTI	Antonella
SIMONE	Carlo
SIMONE	Nicola
SMERILLI	Emanuela
SOCCORSI	Roberto
SORGI	Sonia
SORICONE	Giovanni
SPADARO	Daniela
SPINOSA	Roberto Costantino
STAFFIERO	Carmelina
STANTE	Fausto Tommaso
STRAMENGA	Giovanni
STRINGINI	Giancarlo
TAGLIENTE	Giuseppe
TAGLIERI	Enzo
TAGLIERI	Luisa
TALANCA	Franco
TALONE	Annamaria
TAMBURRINO	Antonio
TARABORRELLI	Antonio
TARANI	Claudio
TASCONI	Costantino
TASCONI	Rossella
TATILLI	Gianni
TAVANI	Antonio
TEDESCHI	Gianfranco
TENAGLIA	Emidio Antonio

TEODORO	Gianni
TEREO DE LANDERSET	Carlo
TERRA	Callisto
TERZILLI	Elsa
TIBERINI	Massimo
TIRONI	Francesco
TOGNA	Massimo
TOMEIO	Armando Roberto
TOMEIO	Felice Nestore
TORDERA	Rinaldo
TORNINCASA	Gennaro
TORRELLI	Evelina
TRACCHIA	Dennis
TREMANTE	Giovanni
TRONCA	Pietro
TRONCA	Stefania Eloisia
TUCCERI	Marina
TURILLI	William
UZZEO	Vincenzo
VALENTE	Agreppino
VELLA	Alessandra
VENTA	Giuseppe
VERALDI	Roberto
VERDECCHIA	katia
VERDECCHIA	Silvana
VERINI	Francesco
VERRIGNI	Luciano
VERTICELLI	Lucia
VERZULLI	Donato Nevio
VIGNINI	Caterina
VIOLA	Vincenza
VIRTU'	Nicola Gianni
VISCIOTTI	Danilo
VISCO	Giuseppe
VIZIOLI	Aldo Gabriele
VOLPONE	Massimiliano
ZOCCOLANTE	Anna
ZUCCARINI	Fabio
ZUFFADA	Ernesto
ZULLI	Inka
ZULLI	Mario

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.06.2018, N. 427

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi. Variazione n. 5.

PREMESSO che con deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 126, sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 e che con deliberazione di Giunta regionale 29 marzo 2018, n. 177 si è proceduto alla loro rettifica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dell'art. 18, della L.R. 05.02.2018, n. 7 nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità, le variazioni di bilancio compensative tra capitoli di spesa appartenenti a macroaggregati diversi sono di competenza della Giunta Regionale;

VISTE le seguenti richieste:

- RA161673 del 06 giugno 2018 con la quale il Servizio Programmazione Attività di Protezione civile ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 152188/5 e 152188/3 per consentire la manutenzione straordinaria della rete radar;
- N. Documento 3161 del 04 maggio 2018 con la quale il Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 151300/9 e 151300/16 per l'erogazione della prima rata relativa all'Accordo di Programma con il Dipartimento DICEAA per il supporto in materia di microzonazione sismica;
- RA177475 del 21 giugno 2018 con la quale il Servizio Politiche per il Benessere Sociale ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 72323/1 e 72323/2 per consentire il pagamento del contributo ai Comuni in

graduatoria dell'Avviso "Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia";

- RA166731 dell'11 giugno 2018 con la quale il Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio ha riscontrato che il Centro di Responsabilità risulta erroneamente assegnato al Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese (DPH002) in luogo del competente Servizio Sport e Emigrazione (DPH005);
- Mail del 31 maggio 2018 con la quale il Servizio Risorse finanziarie ha comunicato che i capitoli di entrata 32401/1, 36200/1, 36201/1, 36202/1 "capitoli calderone", per un principio di prevalenza degli accertamenti sia in conto competenza che in conto residui, sono da assegnare al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e Università (DPG);

RITENUTO di dover procedere alle variazioni richieste;

CONSIDERATO CHE:

- la variazioni costituiscono atti dovuti e necessari per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- le variazioni ineriscono la competenza e la cassa;
- che occorre procedere alla variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale trattandosi di modifiche ai capitoli tra macroaggregati diversi, nonché di modifica dei centri di responsabilità con riferimento alla nota RA166731 dell'11 giugno 2018 del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio e alla mail del 31 maggio 2018 del Servizio Risorse finanziarie;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione

Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che:

- a. il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base della istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'ufficio competente per materia;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati" e la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione

dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

21/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
								In aumento	In diminuzione		
Delibera: 55555 del 21/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2018											
2018	72323	1	0408205	2.05.01.99.000	CSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 R ISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - INT ERVENTI AMBITO NIDI - SOSTEGNO ALLO STAR T-UP DI NUOVI SERVIZI	N	DPF013	Previsione Fondo	1.677.951,00 0,00	1.677.951,00 0,00	0,00 0,00
								Stanziamiento	1.677.951,00	1.677.951,00	0,00
								Cassa	1.798.821,76	1.677.951,00	121.870,76
2018	72323	2	0408203	2.03.01.02.000	CSN 2007-2013 - FSC-DELIBERA CIPE 79/2012 RIS ERVA PREMIALE OBIET. DI SERVIZIO - INTERV. AMBITO NIDI - SOSTEGNO ALLO START-UP DI N UOVI SERVIZI(ANM.LOC)	N	DPF013	Previsione Fondo	0,00 0,00	1.677.951,00 0,00	0,00 0,00
								Stanziamiento	0,00	1.677.951,00	0,00
								Cassa	0,00	1.677.951,00	1.677.951,00
2018	151300	9	1101102	1.03.02.99.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/ 1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (ALTRI SERVIZI)	N	DPC031	Previsione Fondo	1.226.885,00 0,00	48.000,00 0,00	1.178.885,00 0,00
								Stanziamiento	1.226.885,00	48.000,00	1.178.885,00
								Cassa	1.694.983,60	48.000,00	1.646.983,60
2018	151300	16	1101104	1.04.01.02.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/ 1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (TRAS FAMM.LOC.)	N	DPC031	Previsione Fondo	28.100,00 0,00	48.000,00 0,00	76.100,00 0,00
								Stanziamiento	28.100,00	48.000,00	76.100,00
								Cassa	28.100,00	48.000,00	76.100,00
2018	152188	3	1101202	2.02.03.06.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 25/1991, 76/1 991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999-MANUTENZIONE STRAORDINARIA	N	DPC029	Previsione Fondo	0,00 0,00	50.000,00 0,00	0,00 0,00
								Stanziamiento	0,00	50.000,00	0,00
								Cassa	3.760,75	50.000,00	53.760,75
2018	152188	5	1101203	2.03.01.02.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989 , N.25/1991, N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/ 1999(CONT. INV.	N	DPC029	Previsione Fondo	100.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
								Stanziamiento	100.000,00	50.000,00	50.000,00
								Cassa	102.596,06	50.000,00	52.596,06
Totale Anno 2018 delibera: 55555 del 21/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
								Previsione	3.032.936,00	1.775.951,00	3.032.936,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	3.032.936,00	1.775.951,00	3.032.936,00
								Cassa	3.629.262,19	1.775.951,00	3.629.262,19
Totale delibera: 55555 del 21/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
								Previsione	3.032.936,00	1.775.951,00	3.032.936,00
								Fondo	0,00	0,00	0,00
								Stanziamiento	3.032.936,00	1.775.951,00	3.032.936,00
								Cassa	3.629.262,19	1.775.951,00	3.629.262,19



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura

21/06/2018

Pagina 2 di 2

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	1.775.951,00	1.775.951,00	0,00	0,00	1.775.951,00	1.775.951,00	1.775.951,00	1.775.951,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

21/06/2018

Pagina 2 di 2

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)								
Spesa (S)	1.775.951,00	1.775.951,00	0,00	0,00	0,00	1.775.951,00	1.775.951,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00		0,00

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.06.2018, N. 458

Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94 del D.Lgs 13 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale". Presa d'atto della proposta pervenuta da ERSI e definizione procedura di consultazione pubblica e approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il D.Lgs 13 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche ed integrazioni che, alla parte Terza, Sezione II, definisce la disciplina generale per la tutela delle acque superficiali e sotterranee, ed in particolare l'art.94 che disciplina le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo n.51/9 del 16.12.2015 recante: "D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale - Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque." che approva il Piano di Tutela delle Acque, proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 492/C dell'8 luglio 2013, unitamente ai documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, così come emendato dalla 2^a Commissione consiliare nella seduta del 10 dicembre 2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo n.51/10 del 16.12.2015 recante: "D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale"- Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque e contestuale avvio dell'aggiornamento del Piano approvato." che approva l'avvio delle attività di

aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque regionale secondo le previsioni dettagliate nell'Allegato "Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti", così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 710/C del 27 agosto 2015 e così come emendato dalla 2^a Commissione consiliare nella seduta del 10 dicembre 2015.

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo ed in particolare gli articoli n.21, 22, 23, 24 e 25 in materia di aree di salvaguardia delle acque sotterranee e superficiali destinate al consumo umano;

VISTO l'allegato in appendice al Quadro Programmatico del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo, (R1.4 - App.01) dal titolo "Tecniche operative per la perimetrazione per le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano";

CONSIDERATO che l'art. 21 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell'art. 94 del D.lgs 152/06, prevede che:

- "entro due anni dalla data di adozione del PTA, gli Enti d'Ambito, provvedono all'individuazione delle aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta (ZTA) e zone di rispetto (ZR), nonché, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione (ZP) e trasmettono per l'approvazione la proposta di delimitazione alla Giunta Regionale".
- "Il provvedimento di delimitazione delle aree di salvaguardia, dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale, è inviato alle Province ed ai Comuni interessati. Le Province provvedono a:
 1. recepire nei propri strumenti di pianificazione territoriale i vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia;
 2. emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la definizione delle aree di salvaguardia;
 3. vigilare sul rispetto dei vincoli.
 I Comuni provvedono a:
 1. recepire nei propri strumenti di pianificazione territoriale i

vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia;

2. emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la definizione delle aree di salvaguardia;
3. notificare ai proprietari dei terreni interessati dalle aree di salvaguardia i provvedimenti di definizione con i relativi vincoli. “

- “Per la delimitazione delle aree di salvaguardia gli Enti D’Ambito fanno riferimento, oltre che ai principi generali definiti dalle vigenti linee guida, alle tecniche operative di cui all’appendice al Quadro Programmatico “Tecniche operative per la perimetrazione per le aree di salvaguardia” (R1.4 - App.01), che individua i criteri per la definizione di tali aree nonché la documentazione tecnica da presentare alla Regione per la proposta di cui al precedente comma 1”.

VISTA la proposta di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente Regionale Servizio Idrico Integrato, n.7 del 25.07.2017, trasmessa con prot. 780 del 16.10.2017, acquisita al prot. Regionale con n. 0265697 del 17/10/2017, (Allegato 1) che ha approvato lo studio “Acquisizione dati, analisi, valutazione e perimetrazione, finalizzato alla tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano così come previsto dal DLgs 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla regione Abruzzo” e che ha disposto di inviare tale studio alla Regione Abruzzo quale proposta dell’Autorità d’Ambito in riferimento all’art.94 c.1 del D.Lgs 152/2006;

EVIDENZIATO che al fine di un’adeguata partecipazione pubblica sulla proposta presentata da ERSI, la stessa, completa di tutti gli elaborati di cui allo Studio “Individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee e delle derivazioni di acque superficiali destinate al consumo umano così come previsto dal DLgs 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Abruzzo”, di cui all’elenco in Allegato 2 al presente atto, è stata tempestivamente pubblicata, a cura del Dipartimento competente,

sul portale regionale ed è disponibile all’indirizzo:

<http://www.regione.abruzzo.it/pianoTutelaacque/index.asp?modello=areeSalvErsi&servizio=lista&stileDiv=aggPiani20152021>;

RITENUTO, al fine di un’adeguata partecipazione pubblica sulla proposta presentata dall’ERSI, di dover procedere alla presa d’atto della stessa e all’avvio del procedimento di consultazione pubblica e approvazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;

RICHIAMATA la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale, inviata alla Segreteria di Giunta con prot. n. 11011/17 del 20/12/2017 con cui il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali proponeva la presa d’atto, da parte della Giunta Regionale, della proposta di individuazione delle aree di salvaguardia avanzata da ERSI in attuazione dell’art 94 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque regionale, e la contestuale definizione dell’iter procedurale di approvazione, prevedendo sia un’adeguata partecipazione e coinvolgimento dei Comuni e delle Province interessate nonché adeguate verifiche sull’applicabilità delle norme prescrittive proposte dall’ERSI nelle aree perimetrare e sulla coerenza e compatibilità della proposta in oggetto con il quadro pianificatorio della Regione Abruzzo attraverso il confronto, ove necessario, anche con gli altri Dipartimenti competenti per aspetti trasversali.

RICHIAMATA la nota del Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale n. 936018 del 13/01/2018 con cui il Servizio ha segnalato l’opportunità di un confronto istituzionale tra il Dipartimento proponente e l’ERSI sulle previsioni della proposta di Deliberazione succitata;

RILEVATO che, per dare seguito al confronto auspicato dal Servizio Affari della Giunta, si sono tenuti tre incontri con ERSI: il 24 gennaio u.s., il 26 gennaio e il giorno 14 febbraio u.s., come da esiti riportati nella nota del 21/2/2018 prot. n. 0053069/18 del Dipartimento DPC (Allegato 3);

EVIDENZIATO che dalle suddette riunioni è emerso che:

- non c'è condivisione da parte di ERSI sulla proposta di Deliberazione succitata con particolare riferimento alla previsione che ERSI proceda, quale passaggio preliminare all'approvazione, al coinvolgimento dei Comuni e delle Province interessate, anche attraverso le assemblee dei sindaci (ASSI) di cui all'art. 10 della LR 9/2011.
- è posizione di ERSI che "essendo il Consiglio Direttivo ERSI espressione delle ASSI, con il passaggio della proposta in Consiglio Direttivo parrebbe adeguatamente adempiuto il coinvolgimento dei Comuni".

RITENUTO che il tema della tutela delle risorse idriche di pregio sia un tema centrale e non rinviabile nell'ambito della pianificazione regionale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

EVIDENZIATO che la Regione Abruzzo risulta la prima regione in Italia che sta affrontando il tema dell'individuazione delle aree di salvaguardia destinate al consumo umano in modo organico sull'intero territoriale regionale e ciò comporta l'assenza di riferimenti procedurali e normativi di esempio già testati in altri contesti regionali;

EVIDENZIATO che le prescrizioni normative fissate dall'art. 94 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per le aree di salvaguardia sono piuttosto generali ed ampie e richiedono, da parte delle regioni, una puntuale disciplina sulle modalità applicative oltre che una gradazione del livello prescrittivo a seconda del tipo di area individuata (Zona di tutela assoluta, zona di rispetto ristretta, zona di rispetto allargata, zona di protezione ecc.);

EVIDENZIATO che, come da nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque al Direttore del Dipartimento DPC in data 13/12/2017, prot. n. 0317559/17, il Servizio competente ha rilevato che "nella definizione della proposta di normativa tecnica da attuare nelle zone di salvaguardia, il proponente (ndr. ERSI) si sia limitato a ricalcare le disposizioni già previste nel Piano, senza una precisa distinzione dei vincoli e delle prescrizioni da applicare nelle diverse tipologie di aree di salvaguardia. Si ritiene che una modulazione di tali prescrizioni, in maniera via via meno stringente secondo il

livello di protezione che la normativa vigente attribuisce ad ogni tipologia di area di salvaguardia (zona di tutela assoluta, zona di rispetto ristretta, zona di rispetto allargata, zona di rispetto aggiuntiva, zona di protezione) sarebbe stata necessaria e opportuna".

EVIDENZIATO che, per quanto sopra rappresentato, come da nota in Allegato 3 già richiamata, è stato concordato di sospendere la presentazione in Giunta della proposta di Deliberazione sopra richiamata, agli esiti di una valutazione più approfondita del tema delle ricadute sul territorio regionale di alcune delle norme prescrittive proposte nello studio e della definizione dell'iter procedurale più adeguato per l'approvazione di tale proposta, interessando su tale aspetto la Vicepresidenza della Giunta regionale;

EVIDENZIATO che come da nota n. 0108086 del 13/4/2018, su disposizione del Vicepresidente della Giunta Regionale, in riferimento agli esiti della riunione del 14 febbraio u.s. di cui alla nota in Allegato 3, il 18 aprile u.s. si è tenuto un incontro con l'ERSI, i Direttori degli ex Enti di Governo dell'Ambito, il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta, la società incaricata da ERSI nella redazione dello Studio e i rappresentanti dell'ANCI Abruzzo,

EVIDENZIATO che, da tale riunione è confermata la necessità la necessità di:

- considerare centrale il tema della tutela delle risorse idriche di pregio nell'ambito della pianificazione regionale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- procedere alla presa d'atto della proposta avanzata da ERSI e definire un iter di approvazione prevedendo, preventivamente all'approvazione finale della perimetrazione delle aree di salvaguardia, un'adeguata partecipazione pubblica al fine di contemperare le esigenze di protezione ambientale con quelle di sviluppo economico e produttivo delle aree interne. Ciò anche alla luce del fatto che la particolare conformazione geografica e l'assetto idrogeologico del ns. territorio fa sì che le zone da tutelare per le finalità suddette, seppur con livelli di tutela opportunamente graduati, siano molto estese sul territorio regionale determinando quindi conseguenze

- sull'utilizzo del territorio e sul tessuto economico e produttivo regionale;
- procedere durante la fase di consultazione pubblica alla definizione di una proposta di normativa tecnica, da attuare nelle aree di salvaguardia che presenti una gradazione del livello prescrittivo a seconda del tipo di area individuata (Zona di tutela assoluta, zona di rispetto ristretta, zona di rispetto allargata, zona di protezione ecc.) e che sia sostenibile sul territorio regionale anche in relazione alle attività esistenti e alla presenza di centri urbani nelle zone perimetrate.

RITENUTO pertanto di dover demandare al competente Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, la verifica della coerenza e compatibilità della proposta in oggetto con il quadro pianificatorio della Regione Abruzzo attraverso il confronto con i Servizi competenti nella redazione e gestione dei Piani regionali di carattere ambientale (Piano Gestione Rifiuti, Piano Cave, ecc.) e , ove necessario, anche con gli altri Dipartimenti competenti per aspetti trasversali (agricoltura, attività produttive, salute umana ecc.);

RITENUTO di proporre la costituzione di un gruppo di lavoro per la definizione del quadro delle norme tecniche da attuare nelle zone di salvaguardia di cui alla proposta in oggetto con la partecipazione di:

- DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 - Servizio Gestione Rifiuti
 - Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive
 - Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale
 - Servizio Valutazioni Ambientali
 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
- Dipartimento DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;
- Dipartimento DPF Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della

Ricerca e dell'Università Dipartimento DPH Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio;

- ERSI
- ARTA Abruzzo

RITENUTO di dover prevedere l'organizzazione, attraverso l'ERSI e con la collaborazione del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, di almeno due giornate di partecipazione pubblica sul tema (a L'Aquila e a Pescara) coinvolgendo adeguatamente i portatori di interesse;

RITENUTO tenuto di dover stabilire in mesi 6, salvo proroghe motivate, la conclusione delle attività suddette;

RITENUTO di rimandare l'approvazione della proposta di delimitazione delle aree di salvaguardia, demandata alla Giunta Regionale dall'art. 21 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque, all'esito delle attività suindicate, corredandola delle disposizioni normative di attuazione del Piano di Tutela delle Acque in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, come disposto dalle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso Piano (art. 5, art. 9 , artt. da 21 a 24);

PRESO ATTO che il Piano di Tutela delle Acque approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale della Regione Abruzzo n.51/9 del 16.12.2015 è stato sottoposto alla positivamente alla procedura di VAS così come dettagliato nella stessa Deliberazione;

RITENUTO che le attività di perimetrazione e regolamentazione delle aree di salvaguardia non producano effetti significativi sull'ambiente diversi da quelli già valutati in sede di VAS del Piano di Tutela delle Acque vigente e costituiscano strumento attuativo, ai sensi dell'art.12 comma del 6 del DLgs 152/2016 dello stesso Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo;

RITENUTO che la proposta di perimetrazione e regolamentazione delle aree di salvaguardia, sia sottoposta, a cura dell'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato, quale soggetto proponente,

alla valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.;

DATO ATTO che non sono previsti costi aggiuntivi sul Bilancio Regionale seguito dell'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. N° 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata dal Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. N° 77/1999;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali con la sottoscrizione del presente atto ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

UDITO il relatore e gli interventi dei Componenti presenti;

A voti unanimi resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** della proposta formalizzata dall' Ente Regionale Servizio Idrico Integrato, con nota prot. 780 del 16.10.2017, acquisita al prot. Regionale con n. 0265697 del 17/10/2017, quale proposta dell'Autorità d'Ambito in riferimento all'art.94 c.1 del DLgs 152/2006, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato 1), consistente nello studio "Individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee e delle derivazioni di acque superficiali destinate al consumo umano così come previsto dal DLgs 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Abruzzo" allegato anch'esso come parte integrante sostanziale al presente atti, con gli elaborati di cui all'elenco in Allegato 2, in formato digitale (cd-Rom);
- **di stabilire** che l'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato, con la collaborazione del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, organizzi almeno due giornate di

partecipazione pubblica (a L'Aquila e a Pescara) sul tema coinvolgendo adeguatamente gli enti pubblici e i portatori di interesse;

- **di demandare**, al competente Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, la
 - la verifica della coerenza e compatibilità della proposta in oggetto con il quadro pianificatorio della Regione Abruzzo attraverso il confronto tra i Servizi competenti nella redazione e gestione dei Piani regionali di carattere ambientale (Piano Gestione Rifiuti, Piano Cave, ecc.) e, ove necessario, anche con gli altri Dipartimenti competenti per aspetti trasversali (agricoltura, attività produttive, salute umana ecc.);
 - il coordinamento del gruppo di lavoro, composto come di seguito, per la definizione della proposta di normativa tecnica da attuare nelle zone di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano e da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale unitamente alla perimetrazione delle aree di salvaguardia:
 - DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque
 - Servizio Gestione Rifiuti
 - Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive
 - Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale
 - Servizio Valutazioni Ambientali
 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
 - Dipartimento DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;
 - Dipartimento DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare;

- DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università Dipartimento
 - DPH Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio;
 - ERSI;
 - ARTA Abruzzo.
- **di stabilire** in mesi 6, salvo proroga motivata, la durata per le conclusioni delle valutazioni suddette;
- **di rimandare** l'approvazione della proposta di delimitazione delle aree di salvaguardia, demandata alla Giunta Regionale dall'art. 21 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque, all'esito delle attività suindicate, corredandola delle disposizioni normative di attuazione del Piano di Tutela delle Acque in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, come disposto dalle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso Piano (art. 5, art. 9 , artt. da 21 a 24);
- **di stabilire** che le attività di perimetrazione e regolamentazione delle aree di salvaguardia, siano sottoposte, a cura dell'Ente Regionale Servizio Idrico Integrato, quale soggetto proponente, alla valutazione di incidenza da parte del C.C.R. V.I.A. ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.;
- **di precisare** che non sono previsti costi aggiuntivi sul bilancio regionale a seguito dell'approvazione del presente atto;
- **di disporre** la pubblicazione sul BURAT del presente atto e la trasmissione ai Dipartimenti interessati, all'ERSI e all'ARTA Abruzzo

Segue Allegato



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

Teramo 16/10/2017

Prot. n. 780

Al Dipartimento OO.PP.
della Regione Abruzzo
Servizio Gestione delle Acque
Portici San Bernardino, 25
L'AQUILA

Oggetto: **Aree di Salvaguardia – Invio Delibera.**

Facendo seguito alla Vs. nota prot. 0257866/17 del 06/10/2017 in allegato alla presente si trasmette la delibera del Consiglio Direttivo ERSI n. 7 del 25/07/2017 "Acquisizione dati, analisi, valutazione e perimetrazione, finalizzato alla tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Abruzzo. Approvazione Studio." con la quale è stato approvato lo studio già trasmesso con nota prot. 269 del 5/06/2017.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
Arch. Tommaso Di Blasio

[Handwritten signature]



E.R.S.I.
Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato
C.F. e P. IVA 93093990666
Via Salita Antica Est, 27 - 67100 L'AQUILA
P.E.C.: ersi@regioneabruzzo.it



Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 7

OGGETTO: *Acquisizione dati, analisi, valutazione e perimetrazione, finalizzato alla tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Abruzzo. Approvazione Studio.*

L'anno duemiladiciasette addì venticinque del mese di luglio

Convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo presso gli Uffici dell'ERSI in L'Aquila / nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	PRESENTE	ASSENTE
VALENZA DANIELA	PRESIDENTE	X	
DI CICCIO MAURO	COMPONENTE		X
DI MARCO ROBERTO	COMPONENTE	X	
LACCHETTA ILARIO	COMPONENTE	X	
OTTAVIANO ALFONSO	COMPONENTE	X	

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, su incarico del Consiglio Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 dello Statuto dell'ERSI, il **Dott. Fabrizio Bernardini**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'oggetto di cui sopra.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



PREMESSO che il D.Lgs. 152/2006 nel testo in vigore, all'art. 94, disciplina i procedimenti relativi alla individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, distinte in zona di tutela assoluta, zone di rispetto e zone di protezione;

Tenuto conto che il citato art. 94 del Testo Unico Ambientale prevede, al comma 1, che siano le Autorità d'Ambito a formulare proposte inerenti la delimitazione delle aree di cui sopra;

Richiamata la nota n. 206/U del 02/08/2011 del Commissario Unico Straordinario degli Enti d'Ambito della Regione Abruzzo, con la quale si invitava il Dirigente Regionale del Servizio Qualità delle Acque della Direzione LL.PP. a voler dare memoria degli obblighi normativi nei confronti degli Enti e dei Soggetti Gestori e delle conseguenti responsabilità derivanti dalla mancata perimetrazione delle aree, anche alla luce dei contenuti del Piano di Tutela delle Acque, adottato dalla Regione Abruzzo con Deliberazione di Giunta n. 614 del 09.01.2010;

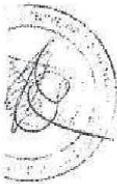
Dato atto che al fine di uniformare le procedure per l'individuazione delle aree di salvaguardia nonché di produrre economie di scala tramite l'indizione di una sola gara a livello regionale, per l'affidamento del servizio, nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si riteneva opportuno, nel corso delle plurime riunioni di coordinamento dei Direttori con il Commissario Unico Straordinario, di convenzionare l'aggiudicazione del servizio tra tutti gli Enti d'Ambito e di individuare come Ente capofila l'ATO 4 Pescara;

Richiamata la nota n. 1135 del 15/04/2011 dell'ATO 4 Pescara, con la quale, al fine di poter predisporre il Bando unico di Gara per l'affidamento del servizio in oggetto si comunicava a ciascun Ente d'Ambito l'importo della somma di propria competenza, garantendo così la copertura finanziaria dell'intero servizio, stimata in complessivi € 993.828,00;

Considerato che i vari ATO, e nel caso dell'ATO 4 Pescara il gestore unico A.C.A. S.p.A., garantivano il contributo a loro spettante ai fini della copertura finanziaria dell'intero servizio come indicato nella menzionata nota dell'ATO Pescara, tramite formale impegno assunto dai rispettivi direttori in sede di riunione di coordinamento, da concretizzare con singoli ed appositi provvedimenti;

Richiamata la determinazione a contrarre, n. 23/2012 dell'ATO 4 Pescara, con la quale veniva indetta la gara per l'appalto del Servizio di "Individuazione delle Aree di Salvaguardia" in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 allora vigente (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), facendo ricorso ai sistemi di cui all'art. 54 comma 2 del medesimo Decreto del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, e venivano altresì approvati il bando di gara ed il Capitolato/Disciplinare Tecnico con relativi allegati, rinviando a successivo provvedimento la nomina della Commissione di Gara;

Dato atto che con determinazione n. 42/ST del 17/12/2012 dell'ATO 4 Pescara si procedeva alla nomina della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio in parola, composta dall'Ing. Corrado Rossi in qualità di Presidente, dagli Ingg. Cesare Garofalo e Vittorio Di Biase in qualità di Commissari e dalla Dott.ssa Rosella Mincone in qualità di Segretario verbalizzante;





Rilevato che con provvedimento dirigenziale 25/2013 da parte dell'Ente Capofila veniva disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto del servizio "Acquisizione dati, analisi, valutazione e perimetrazione, finalizzato alla tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Abruzzo" al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese BETA Studio Srl di Padova – prof. Celico P. B. – 3TI Progetti Italia Ingegneria Integrata SpA, nel seguito denominato RTI, costituito con atto del Dott. Notaio G. B. Todeschini Premuda in data 02/10/2014, rep. 106142, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova in data 07/10/2014 al n. 11102/1T, con capogruppo mandataria la Ditta Beta Studio S.r.l. di Padova, dichiarato aggiudicatario provvisorio dalla Commissione nel verbale della 12 ed ultima seduta di gara con il punteggio totale di 81,1679/100, e che tale aggiudicazione veniva dichiarata efficace, a seguito delle verifiche di legge, con successivo atto dirigenziale dell'ATO 4 Pescara n. 30/2013;

Tenuto conto che, a seguito della avvenuta aggiudicazione, il RTI aggiudicatario stipulava il contratto d'appalto n. 39 di rep. in data 19/12/2014, registrato a Pescara al n. 000001 in data 01/02/2015, e che nella medesima data del 19/12/2014 avevano formalmente inizio le attività del Servizio, per il quale era originariamente stabilito un tempo massimo di esecuzione pari a 510 giorni naturali e consecutivi;

Preso atto che in data 19/02/2015, con determina dirigenziale dell'ATO 4 n. 02, ultimata la fase preliminare di indagine e raccolta dati, finalizzata alla elaborazione di un quadro completo delle sorgenti captate e delle loro principali caratteristiche, veniva nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto e costituito il Gruppo di Coordinamento – GdC – previsto dal Capitolato/Disciplinare tecnico del Servizio, composto dal RUP, dal Direttore dell'esecuzione e da un rappresentante di ciascuno dei 6 (sei) Gestori abruzzesi ed avente il compito di approvare i report trasmessi dall'Appaltatore nelle varie fasi della propria attività;



Richiamate le determinazioni dirigenziali dell'ATO 4 Pescara nn. 01 del 04/02/2016 e 05 del 26/05/2016 con le quali venivano rispettivamente a) approvata una variante tecnica migliorativa di non sostanziale riconfigurazione del Piano Indagini, ritenuto più efficace nell'ottica di affinare la perimetrazione delle aree di salvaguardia su scala regionale, a parità di importo contrattuale di € 480.220,00 e b) concessa una proroga sui tempi contrattuali causa ritardi nella esecuzione delle prove di emungimento nei campi pozzi "Acqua Oria" gestito da Gran Sasso Acque S.p.A. e "Santa Liberata" gestito da S.A.C.A. S.p.A., indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore ma dovuti alla situazione di grave carenza idrica dei comprensori interessati che determinava la impossibilità di porre immediatamente fuori servizio i campi pozzi;

Preso atto che il RTI aggiudicatario del Servizio rimetteva il Report finale con nota di trasmissione del 07/10/2016 acquisita al protocollo dell'ATO 4 Pescara in pari data al n. 980 e che il Direttore dell'Esecuzione del contratto, in data 20/11/2016, emetteva il Certificato di Ultimazione del Servizio entro il termine contrattuale del 08/10/2016;



Considerato che il Gruppo di Coordinamento, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato/Disciplinare Tecnico del Servizio, approvava i Report relativi alle varie fasi della attività dell'Appaltatore, regolarmente da questi redatti, illustrati e consegnati secondo cronoprogramma operativo del Servizio, nella maniera che segue:

- REPORT INIZIALE approvato con verbale del GdC del 30/03/2015;
- INTERIM REPORT (SECONDO REPORT) approvato con verbale del GdC del 08/02/2016;
- REPORT FINALE – VERSIONE PRELIMINARE approvato con verbale del GdC del 29/09/2016;
- REPORT FINALE – VERSIONE DEFINITIVA approvato con verbale del GdC del 15/03/2017;



Tenuto conto che il RUP, prima di procedere all'accertamento della regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione e della conseguente sua approvazione tecnica, convocava uno specifico incontro presso la sede della Regione Abruzzo per la presentazione e discussione dello studio, per la illustrazione della metodologia di indagine e delle determinazioni conclusive, sia in termini di cartografia che di proposta normativa, con la finalità di consentire a tutti gli Enti interessati (elencati nel foglio presenze alla riunione allegato al presente atto) di formulare eventuali osservazioni e proposte prima dell'approvazione finale;

Rilevato che il Direttore dell'esecuzione, Ing. Vincenzo D'Angelo di Pescara, preliminarmente con invio a mezzo PEC del 17/05/2017 (prot. ATO-669 del 18/05/2017) e successivamente con propria nota acquisita al prot. dell'ATO 4 Pescara al n. 726 del 29/05/2017, rimetteva il *Certificato di verifica di conformità dello Studio al fine dell'accertamento della regolare esecuzione* (art. 312 DPR 207/10) e che nella nota stessa il Professionista faceva presente, causa la particolare criticità del sistema Gran Sasso, peraltro oggetto di specifico approfondimento nello Studio e dettagliatamente descritta nella riunione del 04/04/2017 a L'Aquila, la opportunità di prevedere, da parte della Regione Abruzzo, un completamento dello Studio per eventuale definizione di un sistema integrato di monitoraggio e salvaguardia delle risorse idriche sotterranee captate dal Gran Sasso;

Visto il *Certificato di verifica di conformità dello Studio al fine dell'accertamento della regolare esecuzione* del 17/05/2017 redatto dal Direttore dell'Esecuzione Ing. Vincenzo D'Angelo di Pescara che dichiara la verifica soddisfatta sia in termini formali che sostanziali ed attesta la completa rispondenza del Servizio alle condizioni di cui al contratto n. 39 di rep. del 19/12/2014



DELIBERA

- 1) Approvare lo Studio "Acquisizione dati, analisi, valutazione e perimetrazione, finalizzato alla tutela qualitativa delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Abruzzo" realizzato dal Raggruppamento Temporaneo d'Imprese BETA Studio S.r.l. di Padova – Prof. Celico P. B. – 3TI Progetti Italia Ingegneria Integrata S.p.A.;



- 2) Disporre di inviare lo Studio in parola presso i competenti Servizi regionali, quale proposta dell'Autorità d'Ambito, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 94 del vigente D.Lgs. 152/06 che testualmente recita: *"Su proposta delle Autorità d'Ambito le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, le zone di protezione"*.





Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DIREZIONE/AREA/SERVIZIO: EGAto PESCARESE

UFFICIO: TECNICO

L'estensore
(Ing. Alessandro Antonacci)

Il Responsabile del Servizio

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Antonacci

Il Direttore Generale
Arch. Tommaso Di Biase

Il Componente del C.D.

Il Presidente
Avv. Daniela Valenza

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabrizio Bernardini



IL PRESIDENTE
Avv. Daniela Valenza

PARERI

Ufficio TECNICO Direttore Responsabile

Parere Tecnico FAVOREVOLE Firma Tommaso Di Biase

Ufficio _____ Direttore Responsabile

Parere contabile/finanziario _____ Firma _____

Pubblicazione avvenuta nei termini di legge in data _____

L'Addetto alla Pubblicazione _____ Firma _____



ALLEGATO 2



Individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee e delle derivazioni di acque superficiali destinate al consumo umano così come previsto dal D.Lgs.152/2006 e dal Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Abruzzo

STUDIO
ELABORATI DI CONSEGNA

1. Raccolta, analisi ed elaborazione preliminare dei dati

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.	Data
1.1	Raccolta e analisi dei dati	Relazione di sintesi	Relazione		0	08/10/16
1.2	Elaborazione preliminare dei dati	Geodatabase preliminare dei punti di captazione	Numerico		0	08/10/16

2. Indagini e studi integrativi

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.	Data
2.1.1	Indagini integrative	Relazione descrittiva delle indagini in campo	Relazione		0	08/10/16
2.1.2.1	Indagini integrative	Planimetria con ubicazione dei punti di indagine - Foglio 1	Cartografia	1:100000	0	08/10/16
2.1.2.2	Indagini integrative	Planimetria con ubicazione dei punti di indagine - Foglio 2	Cartografia	1:100000	0	08/10/16
2.1.2.3	Indagini integrative	Planimetria con ubicazione dei punti di indagine - Foglio 3	Cartografia	1:100000	0	08/10/16
2.1.2.4	Indagini integrative	Planimetria con ubicazione dei punti di indagine - Foglio 4	Cartografia	1:100000	0	08/10/16
2.1.2.5	Indagini integrative	Planimetria con ubicazione dei punti di indagine - Foglio 5	Cartografia	1:100000	0	08/10/16
2.1.2.6	Indagini integrative	Planimetria con ubicazione dei punti di indagine - Foglio 6	Cartografia	1:100000	0	08/10/16
2.2.1	Studi integrativi - caratterizzazione ambito di studio	Relazione geologica e idrogeologica	Relazione		0	08/10/16
2.2.2	Studi integrativi - caratterizzazione ambito di studio	Relazione idrologica ed idraulica	Relazione		0	08/10/16
2.2.3	Studi integrativi - caratterizzazione ambito di studio	Risultati delle indagini in campo	Relazione		0	08/10/16
2.2.4	Studi integrativi - caratterizzazione ambito di studio	Carta idrogeologica	Cartografia	1:170 000	0	08/10/16
2.2.5	Studi integrativi - caratterizzazione ambito di studio	Carta di uso del suolo	Cartografia	1:170 000	0	08/10/16
2.2.6	Studi integrativi - caratterizzazione ambito di studio	Carta dei suoli	Cartografia	1:170 000	0	08/10/16
2.3.1	Studi integrativi - criticità	Relazione descrittiva delle criticità qualitative della risorsa idrica	Relazione		0	08/10/16
2.3.2	Studi integrativi - criticità	Analisi dell'influenza del Laboratorio INFN sulle falde acquifere del Gran Sasso	Relazione		0	08/10/16
2.4.1	Studi integrativi - database	Relazione descrittiva del Geodatabase aggiornato dei punti di captazione	Relazione		0	08/10/16
2.4.2	Studi integrativi - database	Geodatabase aggiornato dei punti di captazione	Numerico		0	08/10/16
2.4.3.1	Studi integrativi - database	Schede di sintesi dei punti di captazione - Sorgenti	Relazione		0	08/10/16
2.4.3.2	Studi integrativi - database	Schede di sintesi dei punti di captazione - Pozzi	Relazione		0	08/10/16
2.4.3.3	Studi integrativi - database	Schede di sintesi dei punti di captazione - Derivazioni da acque superficiali	Relazione		0	08/10/16

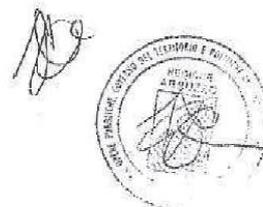


3. Perimetrazione, analisi criticità e proposta soluzioni.

Elab.	Titolo		Tipo	Scala	Rev.	Data
3.1.1	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Relazione metodologica ed illustrativa	Relazione		0	08/10/16
3.1.2.1	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 1	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.2	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 2	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.3	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 3	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.4	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 4	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.5	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 5	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.6	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 6	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.7	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 7	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.8	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 8	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.9	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 9	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.10	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 10	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.11	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 11	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.12	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 12	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.13	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 13	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.14	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 14	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.1.2.15	Perimetrazione Aree di Salvaguardia	Carta delle Aree di Salvaguardia - Foglio 15	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.1	Analisi criticità e proposte soluzioni	Relazione illustrativa della criticità individuata e delle soluzioni proposte	Relazione		0	08/10/16
3.2.2.1	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 1	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.2	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 2	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.3	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 3	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.4	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 4	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.5	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 5	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.6	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 6	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.7	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 7	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.8	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 8	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.9	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 9	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.10	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 10	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.11	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 11	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.12	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 12	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.13	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 13	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.14	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 14	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.2.15	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta dei centri di pericolo presenti all'interno delle aree di salvaguardia - Foglio 15	Cartografia	1:50 000	0	08/10/16
3.2.3	Analisi criticità e proposte soluzioni	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	Cartografia	1:170 000	0	08/10/16

4. Proposta di normativa tecnica

Elab.	Titolo	Tipo	Scala	Rev.	Data
4	Proposta di normativa tecnica per la gestione delle Aree di Salvaguardia nella fase transitoria e a regime	Relazione		0	08/10/16



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.07.2018, N. 500

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a macroaggregati diversi. Variazione n. 6.

PREMESSO che con deliberazione di Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 126, sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 e che con deliberazione di Giunta regionale 29 marzo 2018, n. 177 si è proceduto alla loro rettifica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dell'art. 18, della L.R. 05.02.2018, n. 7 nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità, le variazioni di bilancio compensative tra capitoli di spesa appartenenti a macroaggregati diversi sono di competenza della Giunta Regionale;

VISTE le note:

- RA166222 dell'11 giugno 2018 con la quale il Servizio Amministrazione Risorse Umane ha richiesto la creazione dei capitoli di spesa 21535/2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 in quanto dal 1° luglio 2018 il personale dei Centri per l'impiego entrerà effettivamente nei ruoli regionali;
- RA181693 del 26 giugno 2018 con la quale il Servizio Emergenze di Protezione Civile ha richiesto una variazione compensativa tra i capitoli di spesa 151300/9, 151300/14, 151300/16 per il rimborso alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile convenzionate con la Regione Abruzzo per l'acquisto di n. 151 dispositivi di protezione individuale per l'attività A.I.B 2018 e il rimborso delle spese legate all'effettuazione della visita medica per lo svolgimento delle attività di volontariato;

RITENUTO di dover procedere alle variazioni richieste;

CONSIDERATO CHE:

- la variazioni costituiscono atti dovuti e necessari per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;

- le variazioni ineriscono la competenza e la cassa;
- che occorre procedere alla variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale trattandosi di modifiche ai capitoli tra macroaggregati diversi;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che:

- a. il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base della istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'ufficio competente per materia;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati" e la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato



27/06/2018

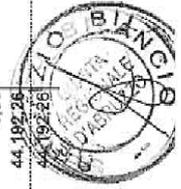
REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2018)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 66666 del 26/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
Anno 2018									
2018	21535	1	1501104	1.04.01.01.000	N	DFG008	0,00	4.970.159,92	9.992.519,08
				TRASFERIMENTI AGLI ENTI DI AREA VASTA PER I SERVIZI PER IL LAVORO			0,00	0,00	0,00
							0,00	4.970.159,92	9.992.519,08
2018	21535	2	1501101	1.01.01.01.000	N	DFG008	2.609.453,22	0,00	10.012.519,08
				ONERI DIRETTI PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO (ORA REGIONE)			0,00	0,00	0,00
							2.609.453,22	0,00	2.609.453,22
2018	21535	3	1501101	1.01.01.01.000	N	DFG008	2.609.453,22	0,00	2.609.453,22
				FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO (ORA REGIONE)			0,00	0,00	0,00
							544.807,77	0,00	544.807,77
2018	21535	4	1501101	1.01.02.01.000	N	DFG008	544.807,77	0,00	544.807,77
				ONERI RIFLESSI PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO (ORA REGIONE)			0,00	0,00	0,00
							844.490,29	0,00	844.490,29
2018	21535	5	1501102	1.02.01.01.000	N	DFG008	844.490,29	0,00	844.490,29
				IRAP PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO (ORA REGIONE)			0,00	0,00	0,00
							268.112,18	0,00	268.112,18
2018	21535	6	1501101	1.01.01.01.000	N	DFG008	268.112,18	0,00	268.112,18
				ONERI DIRETTI PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO T.D. (ORA REGIONE)			0,00	0,00	0,00
							519.908,97	0,00	519.908,97
2018	21535	8	1501101	1.01.02.01.000	N	DFG008	519.908,97	0,00	519.908,97
				ONERI RIFLESSI PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO T.D. (ORA REGIONE)			0,00	0,00	0,00
							139.195,23	0,00	139.195,23
2018	21535	9	1501101	1.01.02.01.000	N	DFG008	139.195,23	0,00	139.195,23
				IRAP PERSONALE CENTRI PER L'IMPIEGO T.D. (ORA REGIONE)			0,00	0,00	0,00
							44.192,26	0,00	44.192,26
							0,00	0,00	0,00
							44.192,26	0,00	44.192,26
							0,00	0,00	0,00
							44.192,26	0,00	44.192,26



27/06/2018

Pagina 2 di 3



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante				
							In aumento	In diminuzione					
Delibera: 66666 del 26/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE													
Anno 2018													
2018	151300	9	1101103	1.03.02.99.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/ 1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (ALTRI SERVIZI)	N	DPC031	Previsione Fondo Stanziamnto Cassa	1.178.885,00 0,00 1.178.885,00 1.646.983,60	0,00 0,00 0,00 0,00	180.600,00 0,00 180.600,00 180.600,00	998.285,00 0,00 998.285,00 1.466.383,60	
2018	151300	14	1101104	1.04.04.01.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/ 1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (TRAS F.CORRENTI)	N	DPC031	Previsione Fondo Stanziamnto Cassa	40.000,00 0,00 40.000,00 101.183,20	151.000,00 0,00 151.000,00 151.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	191.000,00 0,00 191.000,00 252.183,20	
2018	151300	16	1101104	1.04.01.02.000	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/ 1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (TRAS F.AMMI.LOC.)	N	DPC031	Previsione Fondo Stanziamnto Cassa	76.100,00 0,00 76.100,00 76.100,00	29.600,00 0,00 29.600,00 29.600,00	0,00 0,00 0,00 0,00	105.700,00 0,00 105.700,00 105.700,00	
Totale Anno 2018 delibera: 66666 del 26/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE													
									Previsione	16.257.664,00	5.150.759,92	5.150.759,92	16.257.664,00
									Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
									Stanziamnto	16.257.664,00	5.150.759,92	5.150.759,92	16.257.664,00
									Cassa	16.806.945,80	5.150.759,92	5.150.759,92	16.806.945,80
Totale delibera: 66666 del 26/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE													
									Previsione	16.257.664,00	5.150.759,92	5.150.759,92	16.257.664,00
									Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
									Stanziamnto	16.257.664,00	5.150.759,92	5.150.759,92	16.257.664,00
									Cassa	16.806.945,80	5.150.759,92	5.150.759,92	16.806.945,80





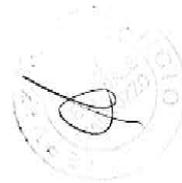
REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

27/06/2018

Pagina 3 di 3

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	5.150.759,92	5.150.759,92	0,00	0,00	5.150.759,92	5.150.759,92	5.150.759,92	5.150.759,92	0,00
Totali di quadratura (E-S)					0,00		0,00		0,00



27/08/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 66666 del 26/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	1101103 Miss. 11 Soccorso civile				
	Prog. 01 Sistema di protezione civile				
	Tit. 1 Spese correnti		3.955.815,59	180.600,00	3.775.215,59
	MAGG. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	0,00
			3.955.815,59	180.600,00	3.775.215,59
2018	1101104 Miss. 11 Soccorso civile				
	Prog. 01 Sistema di protezione civile				
	Tit. 1 Spese correnti		1.049.780,63	180.600,00	1.230.380,63
	MAGG. 04 Trasferimenti correnti		0,00	0,00	0,00
			1.049.780,63	180.600,00	1.230.380,63
2018	1501101 Miss. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
	Prog. 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
	Tit. 1 Spese correnti		455.759,66	4.702.047,74	5.157.807,40
	MAGG. 01 Redditi da lavoro dipendente		0,00	0,00	0,00
			455.759,66	4.702.047,74	5.157.807,40
2018	1501102 Miss. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
	Prog. 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
	Tit. 1 Spese correnti		30.671,50	288.112,18	298.783,68
	MAGG. 02 Imposte e tasse a carico dell'ente		0,00	0,00	0,00
			30.671,50	288.112,18	298.783,68
2018	1501104 Miss. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
	Prog. 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
	Tit. 1 Spese correnti		14.962.679,00	4.970.159,92	9.992.519,08
	MAGG. 04 Trasferimenti correnti		0,00	0,00	0,00
			14.962.679,00	4.970.159,92	9.992.519,08
Totale anno 2018 Delibera: 66666 del 26/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
	Previsione		20.454.706,38	5.150.759,92	20.454.706,38
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		20.454.706,38	5.150.759,92	20.454.706,38
	Cassa		21.037.606,88	5.150.759,92	21.037.606,88
Totale Delibera: 66666 del 26/06/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
	Previsione		20.454.706,38	5.150.759,92	20.454.706,38
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		20.454.706,38	5.150.759,92	20.454.706,38
	Cassa		21.037.606,88	5.150.759,92	21.037.606,88



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

27/06/2018

Pagina 2 di 2

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)									
Spesa (S)	5.150.759,92	5.150.759,92	0,00	0,00	5.150.759,92	5.150.759,92	5.150.759,92	5.150.759,92	0,00
Totali di quadratura (E-S)		0,00		0,00		0,00			0,00

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 522

POR FESR Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2018.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTO:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 02 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- la Decisione n. C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09 settembre 2015, con la quale si è preso atto della Decisione N.C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 con cui è stato adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Decisione C(2017) 7089 final della Commissione Europea del 17 ottobre 2017, con la quale è stata approvata un'integrazione del POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 24 gennaio 2018, con la quale si è preso atto della Decisione C(2017) 7089 final della Commissione Europea del 17 ottobre 2017; sopra citata;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 18 final del 09 gennaio 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a

- favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 08 maggio 2018, con la quale si è preso atto della Decisione C(2018) 18 final della Commissione Europea del 09 gennaio 2018; sopra citata;
 - lo Statuto regionale;
 - la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 200 del 10.04.2018, che ha modificato la precedente DGR n.372/17, è stato approvato l'aggiornamento relativo alle strutture in cui sono incardinati i Responsabili di Asse, i Responsabili di Azione ed i Controllori di I° Livello del POR FESR 2014-2020;
- con la Determinazione Direttoriale DPA/125 del 08.05.2018, al fine di dare attuazione alla citata DGR 200 del 10.04.2018, sono stati individuati i Responsabili di Asse, i Responsabili di Azione ed i Controllori di I° Livello del POR FESR 2014-2020;
- con la Deliberazione di Giunta n. 469 del 01.09.2017 è stato approvato il Cronobilancio 2017-2019 del POR FESR Abruzzo 2014-2020, quale strumento di programmazione, monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione del Programma;
- con la Determinazione Direttoriale DPA/130 del 11/08/2017 è stato approvato il "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Agosto 2017";
- con la Determinazione Direttoriale DPA/189 del 07/11/2017 è stato modificato ed integrato il "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020" nella "Versione n. 2.0 – Novembre 2017";
- il POR FESR Abruzzo 2014-2020 prevede, nell'ambito dei quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dei relativi Assi, il raggiungimento di specifici target al 31.12.2018;

DATO ATTO, altresì, che:

- ai sensi della L.R. n. 6/2011, è stato approvato dalla Giunta regionale, con DGR n. 267 del 27.04.2018, il "*Piano delle Prestazioni 2018-2020*", e che nell'ambito dell'Obiettivo strategico Triennale "*Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisiche e finanziario degli strumenti della programmazione europea e nazionali*", con riferimento al POR FESR 2014-2020, sono stati previsti specifici obiettivi operativi annuali in capo all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, nonché in capo ai vari Dipartimenti in qualità di Responsabili di Asse e di Azione del Programma Operativo FESR Abruzzo 2014-2020 e che spetta a ciascun Dipartimento demandare l'attuazione delle attività del Piano delle Prestazioni ai competenti Servizi, ad ognuno relativi;
- con la Procedura Scritta n. 4/2018, di cui alla nota di chiusura avente Prot. 181870 del 26.06.2018, è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza Unico POR FESR-FSE Abruzzo 2014-2020, la proposta di modifica del POR FESR Abruzzo 2014-2020, che ha riguardato:
 - il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma attraverso la revisione dei target finanziari e dei target per gli indicatori di output individuati nel Performance Framework;
 - la rimodulazione finanziaria delle Azioni all'interno dell'Asse I "*Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione*", come disposto dalla DGR n. 345 del 24.05.2018 e riportata nella Relazione inviata al Comitato di Sorveglianza Unico, per poter procedere allo scorrimento della graduatoria approvata con la determinazione DPG013/135 del 30.03.2017 che aveva già assorbito interamente la dotazione di € 12.000.000,00 a valere sull'Azione 1.1.1 dell'Asse I, come sintetizzato nello schema che segue:

Azione	Dotazione finanziaria originaria	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata
1.1.1. – Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse	13.000.000,00	- 5.500.000,00	7.500.000,00
1.1.4. – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione)	32.000.000,00	+ 5.500.000,00	37.500.000,00
Totale dotazione finanziaria	45.000.000,00	-	45.000.000,00

- il miglioramento dell'attuazione dell'Asse III, Azioni 3.5.1 e 3.6.1, attraverso adeguamenti della loro descrizione al fine di favorire il potenziamento delle garanzie pubbliche;
- il miglioramento dell'attuazione dell'Asse IV Azione 4.2.1 attraverso l'ampliamento della tipologia dei beneficiari;
- l'adeguamento finanziario delle categorie di operazione relativamente agli Assi III, IV e VI;
- la riprogrammazione finanziaria dell'Asse III "Competitività del Sistema produttivo", con il decremento della dotazione finanziaria di 1 Meuro a favore dell'Asse VI "Tutela e valorizzazione delle risorse Naturali e Culturali", ciò al fine di migliorare l'attuazione dell'Azione 6.5.2 "Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" particolarmente performante, come schematizzato nelle tabelle che seguono:

Azione	Dotazione finanziaria originaria	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata
3.5.1 - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanzia	16.000.000	- 11.000.000	5.000.000
3.2.1 – Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	23.000.000	-	23.000.000
3.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L'azione si può attivare sia attraverso fondi tradizionali di aiuto, sia attraverso fondi rotativi di garanzia o prestito	15.000.000	- 1.000.000	14.000.000
3.6.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	11.000.000	+ 11.000.000	22.000.000
Totale dotazione finanziaria	65.000.000	- 1.000.000	64.000.000

Azione	Dotazione finanziaria originaria	Variazione per rimodulazione	Dotazione finanziaria rimodulata
6.6.1 - Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	4.500.000	-	4.500.000
6.7.1 – Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	3.000.000	-	3.000.000
6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	5.000.000	-	5.000.000
6.5.a.2 – Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale	3.000.000	+ 1.000.000	4.000.000
Totale dotazione finanziaria	15.500.000	+ 1.000.000	16.500.000

- la Commissione europea, con la nota EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018, ha previsto che nel caso degli indicatori finanziari, il valore raggiunto entro la fine del 2018 può corrispondere:
 - all'importo delle spese ammissibili certificate dall'Autorità di

Certificazione e incluse nelle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31 dicembre 2018;

- oppure - in aggiunta - anche all'importo delle domande di pagamento presentate alla

Commissione nel 2019, entro la data del 31.05.2019, che corrispondono alle spese sostenute dai beneficiari nel 2018, ma non necessariamente rimborsate dall'Autorità di Gestione al beneficiario entro il 2018;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 (Riserva di efficacia) e 136 (Disimpegno automatico) del Reg. (UE) 1303/2013, nonché dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 215/2014 si rende necessario assicurare il conseguimento, al 31.12.2018, del valore dell'N+3 che, per il POR FESR 2014-2020, ammonta ad € 36.645.007,00, nonché dei valori del Performance Framework che complessivamente ammontano, in esito alla richiamata Procedura Scritta n. 4/2018, ad € 44.374.617,00;
- in applicazione dell'art. 6 del Reg. (UE) n. 215/2014, i target intermedi o finali di una priorità (Asse) sono conseguiti se, per tutti gli indicatori inclusi nel rispettivo quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, è stato conseguito almeno l'85% del target intermedio entro la fine del 2018;
- in attuazione del sopra citato art. 6 del Reg. (UE) n. 215/2014 se il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione comprende tre o più indicatori, i target intermedi o finali possono essere conseguiti se tutti gli indicatori, ad eccezione di uno, conseguono almeno l'85% del valore dei rispettivi target intermedi entro la fine del 2018; in tal caso l'indicatore che non consegue l'85% del rispettivo target intermedio non può conseguire meno del 75% dello stesso;
- si rende necessario per le motivazioni sopra esposte aggiornare il cronobilancio approvato con la DGR n. 469/2017, al fine di tener conto della riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 disposta in esito alla richiamata Procedura Scritta n. 4/2018;
- ai fini del conseguimento della riserva dell'efficacia dell'attuazione, si rende necessario stabilire - come si evince dall'Allegato I), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione - per ciascun Asse del Programma:

- a. l'ammontare minimo delle attestazioni di spesa da produrre a cura dei Responsabili di Azione al 30.09.2018, che si tradurranno in dichiarazioni di spesa da parte dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e in conseguenti domande di pagamento che l'Autorità di Certificazione presenterà alla Commissione Europea entro il 31.12.2018;
- b. la quantificazione minima degli indicatori da conseguire al 31.12.2018 da parte dei Responsabili di Azione e di Asse;
- si rende necessario precisare che gli obiettivi di spesa relativi ai target finanziari, come indicati nell'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rappresentano i valori minimi conseguibili, e che pertanto è richiesto il massimo impegno da parte dei Responsabili di Asse, dei Responsabili di Azione, dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE nel compimento di tutte le attività possibili finalizzate al raggiungimento dell'importo massimo conseguibile; anche ricorrendo, nei casi di assoluta necessità a progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi o con altre risorse;
- stabilire che, ai fini della valutazione dei risultati conseguiti al 31.12.2018, si tenga conto degli importi complessivamente valorizzati in applicazione della nota EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018, nonché, della rendicontazione al POR FESR 2014-2020 di progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi o con altre risorse;
- essendo in fase di perfezionamento la riprogrammazione del POR FESR Abruzzo 2014-2020 si ritiene necessario demandare all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE eventuali adeguamenti al Cronobilancio del POR FESR annualità 2018 di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO, altresì, che si rende necessario:

- stabilire che l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE monitori, costantemente, lo stato di attuazione del cronobilancio POR FESR annualità 2018 di cui Allegato I)

- della presente Deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;
- stabilire che i Responsabili di Asse e di Azione comunichino all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, tempestivamente, eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato, al fine di permettere alla stessa di adottare le necessarie misure correttive, nonché di comunicare l'esigenza, in casi eccezionali di presentare attestazioni di spesa oltre la data del 30.09.2018, informandone tempestivamente l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione al fine di assicurare la migliore organizzazione delle attività previste;
 - di stabilire che, ai fini della certificazione della spesa, i pagamenti riguardanti gli interventi cofinanziati dal FESR, siano effettuati prioritariamente ed in deroga all'ordine cronologico, nel limite necessario a non incorrere nel disimpegno automatico da parte della Commissione europea, nonché, nella perdita delle risorse del Performance Framework;
 - stabilire che i Responsabili dei Controlli di I° livello svolgano le attività di competenza assicurando priorità assoluta ai controlli propedeutici all'adozione delle attestazioni di spesa che concorrono al raggiungimento dell'N+3 e del Performance Framework;
 - approvare il Cronobilancio POR FESR annualità 2018, di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
 - precisare che il valore delle attestazioni di spesa indicate nell'Allegato I) alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, comprende anche quelle eventualmente già presentate all'AdG Unica FESR-FSE che concorrono comunque al raggiungimento dei target al 31.12.2018;
 - di attestare che il presente atto non prevede oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le spese relative all'attuazione del POR FESR 2014-2020 hanno trovato e trovano copertura finanziaria nel bilancio gestionale 2018-2020 (nella parte delicata al POR FESR 2014-2020) e nei bilanci delle pregresse annualità.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a. di demandare a ciascun Responsabile di Asse la definizione di un puntuale monitoraggio relativo alla selezione delle operazioni, all'approvazione delle graduatorie e all'adozione di tutti i provvedimenti, nonché, all'avanzamento dei Controlli di I Livello, al fine di ottenere il pieno conseguimento degli obiettivi finanziari e di output come riportati nell'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di stabilire che i Responsabile di Asse attuino il monitoraggio di cui al suddetto Punto a) utilizzando il Format, già in uso, per il *Monitoraggio Rafforzato del POR FESR Abruzzo 2014-2020* da parte della Commissione Europea;

RITENUTO, altresì, di demandare all'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE:

- a. l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione e l'aggiornamento del Cronobilancio POR FESR annualità 2018;
- b. l'adozione di eventuali misure correttive finalizzate a massimizzare l'efficace attuazione del Programma, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio esistenti e dei target finanziari e fisici contenuti nel Cronobilancio POR FESR annualità 2018 di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- c. la predisposizione di tutti gli atti necessari ai fini dell'adeguamento del Cronobilancio annualità 2018 in coerenza con l'attività di perfezionamento della riprogrammazione del POR FESR Abruzzo 2014-2020, all'esame della Commissione europea;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ed il Dirigente del Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR/FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario" hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **di approvare** il Cronobilancio POR FESR annualità 2018, di cui all'Allegato I) al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. **di stabilire** per ciascun asse, come si evince dall'Allegato I) alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa:
 - a. l'ammontare minimo delle attestazioni di spesa da produrre a cura dei Responsabili di Azione al 30.09.2018, che si tradurranno in dichiarazioni di spesa da parte dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e in conseguenti domande di pagamento che l'Autorità di Certificazione presenterà alla Commissione Europea entro il 31.12.2018;
 - b. la quantificazione minima degli indicatori da conseguire al 31.12.2018 da parte dei Responsabili di Azione e di Asse;
3. **di stabilire** che l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, monitori, costantemente, lo stato di attuazione del cronobilancio POR FESR annualità 2018 di cui all'Allegato I) della presente Deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **di stabilire** che i Responsabili di Asse e di Azione comunichino all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, tempestivamente, eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato, al fine di permettere alla stessa di adottare le necessarie misure correttive, nonché che gli stessi comunichino l'esigenza, in casi eccezionali, di presentare attestazioni di spesa oltre il 30.09.2018 informandone tempestivamente l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione al fine di assicurare la migliore organizzazione delle attività da svolgere;
5. **di stabilire** che, ai fini della certificazione della spesa, i pagamenti riguardanti gli interventi cofinanziati dal FESR, siano effettuati prioritariamente ed in deroga

all'ordine cronologico, nel limite necessario a non incorrere nel disimpegno automatico da parte della Commissione europea, nonché, nella perdita delle risorse del Performance Framework;

6. **di stabilire** che i Responsabili dei Controlli di I° livello svolgano le attività di competenza assicurando priorità assoluta ai controlli propedeutici all'adozione delle attestazioni di spesa che concorrono al raggiungimento dell'N+3 e del Performance Framework;
7. **di precisare** che gli obiettivi di spesa relativi ai target finanziari, come indicati nell'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rappresentano i valori minimi conseguibili, e che pertanto è richiesto il massimo impegno da parte dei Responsabili di Asse, dei Responsabili di Azione, dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE nel compimento di tutte le attività possibili finalizzate al raggiungimento dell'importo massimo conseguibile; anche ricorrendo, nei casi di assoluta necessità, a progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi o con altre risorse;
8. **di demandare** a ciascun Responsabile di Asse la definizione di un puntuale monitoraggio relativo alla selezione delle operazioni, all'approvazione delle graduatorie e all'adozione di tutti i provvedimenti, nonché, all'avanzamento dei Controlli di I Livello, al fine di ottenere il pieno conseguimento degli obiettivi finanziari e di output come riportati nell'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. **di stabilire** che i Responsabile di Asse attuino il monitoraggio di cui al suddetto Punto 8 utilizzando il Format, già in uso, per il Monitoraggio Rafforzato del POR FESR Abruzzo 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
10. **di stabilire** che, ai fini della valutazione dei risultati conseguiti al 31.12.2018, si tenga conto degli importi complessivamente valorizzati in applicazione della nota EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018, nonché, della rendicontazione al POR FESR 2014-2020 di progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi o con altre risorse;

11. **di demandare** all'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE:
 - a. l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione e l'aggiornamento del Cronobilancio POR FESR annualità 2018 di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b. l'adozione di eventuali misure correttive finalizzate a massimizzare l'efficace attuazione del Programma, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio esistenti e dei target finanziari e fisici contenuti nel Cronobilancio POR FESR annualità 2018 di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - c. la predisposizione di tutti gli atti necessari ai fini dell'adeguamento del Cronobilancio annualità 2018 in coerenza con l'attività di perfezionamento della riprogrammazione del POR FESR Abruzzo 2014-2020 all'esame della Commissione europea;
12. **di trasmettere** la presente Deliberazione a: Responsabili di Asse, Responsabili di Azione, Controllori di I° livello, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e al Dirigente del Servizio Ragioneria Generale in relazioni al Punto 5;
13. **di disporre** la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURAT, a cura del Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario" sul BURAT, nonché, nella sezione "L'Abruzzo in Europa" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
14. **di attestare** che il presente atto non prevede oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le spese relative all'attuazione del POR FESR 2014-2020 hanno trovato e trovano copertura finanziaria nel bilancio gestionale 2018-2020 (nella parte delicata al POR FESR 2014-2020) e nei bilanci delle pregresse annualità.

Segue Allegato

CRONOBILANCIO POR FESR ABRUZZO annualità 2018 - ASSE II							Allegato I		
PO FESR ASSE	DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	AZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA AZIONE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR riprogrammato per il Performance Framework		OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE
					Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	
ASSE II - DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI	DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE	€ 26.000.000,00	<p>2.1.1 - Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p>	€ 19.000.000,00		<p>CO10 (2.1.1) Numero di unità abitative additionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps. 6490</p>	<p>Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%</p>	<p>CO10 (2.1.1) Numero di unità abitative additionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps. 5516,5</p>	<p>VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018</p> <p>CO10 (2.1.1) Numero di unità abitative additionali con accesso alla banda larga di almeno 30 Mbps. 5517</p>
				€ 4.773.938,00	€ 4.057.847,30	€	4.060.000,00		
			<p>2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4)</p>	€ 7.000.000,00					



CRONOBILANCIO POR FESR ABRUZZO annualità 2018 - ASSE III							Allegato I				
PO FESR ASSE	DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	AZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA AZIONE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE ED AZIONE		
					Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%		ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
ASSE III - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'	€ 64.000.000,00	3.1.1. - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L'azione si può attivare sia attraverso fondi tradizionali di aiuto, sia attraverso fondi rotativi di garanzia o prestito.	€ 14.000.000,00	€ 11.143.410,00	€ 9.471.898,50	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
			3.2.1. - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese.	€ 23.000.000,00	€ 11.143.410,00	€ 9.471.898,50	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
			3.5.1. - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza	€ 5.000.000,00	€ 11.143.410,00	€ 9.471.898,50	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
			3.6.1. - Potenziammento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzano anche il ruolo dei conti più efficienti ed efficaci	€ 22.000.000,00	€ 11.143.410,00	€ 9.471.898,50	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
					€ 11.143.410,00	€ 9.471.898,50	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
					€ 11.143.410,00	€ 9.471.898,50	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
					€ 11.143.410,00	€ 9.471.898,50	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
					€ 11.143.410,00	€ 9.471.898,50	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018

CRONOBILANCIO POR FESR ABRUZZO annualità 2018 - ASSE V										Allegato I	
PO FESR ASSE	DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	AZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA AZIONE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018	
					Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%			ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018
ASSE V - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	€ 25.000.000,00	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.	€ 25.000.000,00	€ 4.946.471,00	€ 4.204.500,35	COZZ: (5.1.1) Superficie totale dei suoli riabilitati: 5 ettari	€ 4.205.000,00	COZZ: (5.1.1) Superficie totale dei suoli riabilitati: 4,25 ettari	COZZ: (5.1.1) Superficie totale dei suoli riabilitati: 4,3 ettari	

CRONOBILANCIO POR FESR ABRUZZO annualità 2018 - ASSE VI							Allegato I	
PO-FESR ASSE	DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	AZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA AZIONE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework	
					Target da conseguire da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%
ASSE VI - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI	DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO	16.500.000,00 €	6.6.1 - Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	4.500.000,00 €	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
			6.6.2 - Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e migliorare il collegamento ecologico e funzionale	4.000.000,00 €	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
			6.7.1 - interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in valore del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	3.000.000,00 €	4.328.953,93 €	Indicatore di Attuazione (6.7.1) : Numero di operazioni svolte: 1	Indicatore di Attuazione (6.7.1) : Numero di operazioni svolte: 1	
			6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e all' promozione delle destinazioni turistiche	5.000.000,00 €	4.330.000,00 €	Indicatore di Attuazione (6.7.1) : Numero di operazioni svolte: 1	Indicatore di Attuazione (6.7.1) : Numero di operazioni svolte: 1	



CRONOBILANCIO POR FESR ABRUZZO annualità 2018 - ASSE VII										
PO FESR ASSE	DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	AZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA AZIONE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		Allegato I OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE	
					Target finanziaria da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
ASSE VII - SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA	23.000.000,00	2.2.2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OTA)	€ 2.000.000,00						
			4.6.2 - Rinnovo del materiale rotabile	€ 10.000.000,00					(4.6.2.): Unità beni acquistati: n. 6	
			4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	€ 3.000.000,00					(4.6.2.): Unità beni acquistati: n. 5,95	
			4.6.4 - Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di cleantech/energy	€ 3.000.000,00	€ 4.004.663,00	€ 3.403.963,55	€	€ 3.405.000,00		
			6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	€ 5.000.000,00						

CRONOBILANCIO POR FESR ABRUZZO annualità 2018 - ASSE VIII							Allegato I	
PO FESR ASSE	DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	AZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA AZIONE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework	OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE
					Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%		
ASSE VIII - ASSISTENZA TECNICA	DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA	9.009.780,00 €	VIII.1.1 Sostegno alle Autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle Amministrazioni locali mediante azioni di assistenza tecnica	5.009.780,00 €				VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
			VIII.1.2 Valutazione <i>en going</i> del PO					
			VIII.1.3 Elaborazione Strategia di comunicazione					
			VIII.1.4 Attuazione del codice di condotta europeo sul partenariato					
			VIII.1.5 Sostegno alle strutture regionali nelle attività di definizione dei piani d'azione relativi alle condizionalità ex ante non ancora soddisfatte					
								800.000,00 €



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 523

POR FSE Abruzzo 2014-2020. Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Approvazione Cronobilancio annualità 2018.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTO:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 02 dicembre

- 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- la Decisione C(2014) 10099 del 17.12.2014 della Commissione Europea, con cui è stato adottato il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 180 del 13.03.2015, con la quale si è preso atto della Decisione C(2014) 10099 del 17.12.2014 con cui è stato adottato il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2017) 5838 del 21.08.2017 che approva un'integrazione del Programma Operativo "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 22.12.2017, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della menzionata decisione della Commissione Europea n. C(2017) 5838 del 21.08.2017;
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (Norme in materia di organizzazione e

rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) e successive modifiche ed integrazioni;

- la nota EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018.

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione di Giunta n. 470 del 01.09.2017 è stato approvato il Cronobilancio 2017-2019 del POR FSE Abruzzo 2014-2020, quale strumento di programmazione, monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione del Programma;
- con Determinazione DPA/175 del 12.10.2017, avente ad oggetto: "POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Aggiornamento del Cronobilancio 2017-2019 approvato con DGR 470/2017" è stato approvato, tra l'altro, lo schema recante i Responsabili di Azione (per la programmazione e per la gestione) del POR FSE 2014-2020, nonché i Responsabili dei controlli di I livello, come specificati all'Allegato B della citata determinazione;
- con Determinazione DPA/129 dell'11.08.2017 è stato approvato il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020", nella Versione n. 1 post Si.Ge.Co (DPR 395/17) Agosto 2017";
- con Determinazione DPA/180 del 24.10.2017 è stato modificato ed integrato il "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020" nella "Versione n. 2.0 – Ottobre 2017";
- Determinazione DPA/194 del 13.11.2017 è stato modificato ed integrato il "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati - novembre 2017";
- il POR FSE Abruzzo 2014-2020 prevede, nell'ambito dei quadri di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dei relativi Assi, il raggiungimento di specifici target al 31.12.2018;

DATO ATTO, altresì, che:

- ai sensi della L.R. n. 6/2011, è stato approvato dalla Giunta regionale, con DGR n. 267 del 27.04.2018, il "Piano delle Prestazioni 2018-2020", e che nell'ambito dell'Obiettivo strategico Triennale "Ottimizzazione delle procedure di avanzamento fisiche e finanziario degli

strumenti della programmazione europea e nazionali", con riferimento al POR FSE 2014-2020, sono stati previsti specifici obiettivi operativi annuali in capo all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, nonché in capo ai vari Dipartimenti, in qualità di Responsabili di Asse e di Azione del Programma Operativo FSE Abruzzo 2014-2020, e che spetta a ciascun Dipartimento demandare l'attuazione delle attività del Piano delle Prestazioni ai competenti Servizi, ad ognuno relativi;

- con la Procedura Scritta n. 2/2018, di cui alla nota di chiusura avente Prot. RA/0160755/18 del 05.06.2018, sono state approvate dal Comitato di Sorveglianza Unico POR FESR-FSE Abruzzo 2014-2020, le seguenti proposte di modifica del POR FSE Abruzzo 2014-2020, attualmente in fase di approvazione della Commissione Europea, che hanno riguardato:
 - il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma attraverso la revisione dei target finanziari individuati nel Performance Framework, così come riportato nella tabella che segue

Asse	Descrizione Asse	Target di performance finanziario da POR vigente	Target di performance finanziario riprogrammato
1	Occupazione	15.850.273	11.127.013
2	Inclusione Sociale	8.050.510	5.845.072
3	Istruzione e formazione	7.143.086	5.930.854
4	Capacità amministrativa	914.230	656.289
Totale		31.958.099	23.559.228

- la modifica della Strategia delle Aree Interne, attraverso una diversa indicazione dell'Asse che concorre, insieme all'Asse III, alla sua attuazione, ovvero l'Asse I, al fine di assicurare la massima coerenza tra le attività da porre in essere, tenuto conto dei destinatari da raggiungere, delle tipologie di azione, dei risultati attesi da perseguire e della priorità di investimento;

- la modifica, in relazione ai paragrafi 2.A.6.2 del POR FSE “Principi guida per la selezione delle operazioni”, delle diverse priorità d’investimento;
 - la modifica degli importi presenti nella Tabella 14 “Dimensione 1 – settore di intervento” dell’Asse prioritario V Assistenza Tecnica, che tuttavia non comporta alcuna variazione alle risorse programmate dell’Asse;
 - la previsione di ricorrere all’utilizzo del sostegno congiunto dei fondi nel rispetto di quello sancito dall’art. 98 del Reg (CE) 1303/2013;
 - la modifica della Tabella 5 “Indicatori di output comuni e specifici per programma” relativa all’Asse III Istruzione e Formazione, priorità d’investimento 10ii, al fine di eliminare un errore presente nel POR;
- la Commissione Europea, con la nota EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018, ha previsto che nel caso degli indicatori finanziari, il valore raggiunto entro la fine del 2018 può corrispondere:
- all'importo delle spese ammissibili certificate dall'Autorità di Certificazione e incluse nelle domande di pagamento presentate alla Commissione entro il 31 dicembre 2018;
 - oppure - in aggiunta - anche all'importo delle domande di pagamento presentate alla Commissione nel 2019, entro la data del 31.05.2019, che corrispondono alle spese sostenute dai beneficiari nel 2018, ma non necessariamente rimborsate dall'Autorità di Gestione al beneficiario entro il 2018;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 (Riserva di efficacia) e 136 (Disimpegno automatico) del Reg. (UE) 1303/2013, nonché dell’art. 6 del Reg. (UE) n. 215/2014 si rende necessario assicurare il conseguimento, al 31.12.2018, del valore dell’N+3 che per il POR FSE 2014-2020 ammonta ad € 12.803.294,00, nonché dei valori del

Performance Framework che complessivamente ammontano, in esito alla richiamata procedura scritta n. 2/2018, ad € 23.559.228,00;

- in applicazione dell’art. 6 del Reg. (UE) n. 215/2014, i target intermedi o finali di una priorità (Asse) sono conseguiti se, per tutti gli indicatori inclusi nel rispettivo quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, è stato conseguito almeno l’85% del target intermedio entro la fine del 2018;
- in attuazione del sopra citato art. 6 del Reg. (UE) n. 215/2014, se il quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione comprende tre o più indicatori, i target intermedi o finali possono essere conseguiti se tutti gli indicatori, ad eccezione di uno, conseguono almeno l’85% del valore dei rispettivi target intermedi entro la fine del 2018; in tal caso l’indicatore che non consegue l’85% del rispettivo target intermedio non può conseguire meno del 75% dello stesso;
- si rende necessario aggiornare il Cronobilancio approvato con la DGR n. 470/2017, al fine di tener conto della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 disposta in esito alla richiamata procedura scritta n. 2/2018, precisando che tale aggiornamento è realizzato attraverso l’approvazione del Cronobilancio del POR FSE annualità 2018 di cui all’Allegato I) alla presente deliberazione, per costituirne sua parte integrante e sostanziale;
- ai fini del conseguimento della riserva dell’efficacia dell’attuazione, si rende necessario stabilire - come si evince dall’Allegato I) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - per ciascun Asse:
 - a. l’ammontare minimo delle attestazioni di spesa da produrre a cura dei Responsabili di Azione al 30.09.2018 che si tradurranno in dichiarazioni di spesa da parte dell’Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e in conseguenti domande di pagamento che l’Autorità di Certificazione presenterà alla Commissione Europea;
 - b. la quantificazione minima degli indicatori da conseguire al

- 31.12.2018 da parte dei Responsabili di Azione e di Asse;
- c. l'indicazione dei Dipartimenti nei quali sono incardinati i Responsabili di Asse e di Azione, ovvero:
- Per l'Asse I, il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, che concorre alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'attuazione delle schede intervento di cui al P.O. 2017-2019 e successivi aggiornamenti, ad eccezione della scheda intervento n. 26 "Piani di Conciliazione" la cui attuazione è di competenza del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
 - Per l'Asse II, il Dipartimento per la Salute e il Welfare, che concorre alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'attuazione delle schede intervento di cui al P.O. 2017-2019 e successivi aggiornamenti, ad eccezione della scheda intervento n.7 "Reinserimento detenuti", la cui realizzazione è di competenza del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, tenuto conto di quanto previsto dalla D.G.R. 398 del 12.06.2018;
 - Per l'Asse III, il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, che concorre alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'attuazione delle schede intervento di cui al P.O. 2017- 2019 e successivi aggiornamenti;
 - Per l'Asse IV, il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, che concorre alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'attuazione delle schede intervento di cui al P.O. 2017-
- 2019 e successivi aggiornamenti;
- si rende necessario precisare che gli obiettivi di spesa relativi ai target finanziari, come indicati nell'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rappresentano i valori minimi conseguibili, e che pertanto è richiesto il massimo impegno da parte dei Responsabili di Asse, dei Responsabili di Azione, dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE nel compimento di tutte le attività possibili finalizzate al raggiungimento dell'importo massimo conseguibile, anche ricorrendo, nei casi di assoluta necessità a progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi o con altre risorse;
 - stabilire che, ai fini della valutazione dei risultati conseguiti al 31.12.2018, si tenga conto degli importi complessivamente valorizzati in applicazione della nota EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018, nonché, della rendicontazione al POR FESR 2014-2020 di progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi o con altre risorse;
 - essendo in fase di perfezionamento la riprogrammazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, si ritiene necessario demandare all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE eventuali adeguamenti al Cronobilancio del POR FSE Annualità 2018 di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- CONSIDERATO**, altresì, che si rende necessario:
- stabilire che l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE monitori, costantemente, lo stato di attuazione del Cronobilancio POR FSE 2018 di cui Allegato I) della presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;
 - stabilire che i Responsabili di Asse e di Azione comunichino all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, tempestivamente, eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato, al fine di permettere alla stessa di adottare le necessarie misure correttive, nonché di comunicare l'esigenza, in casi eccezionali di presentare attestazioni di spesa oltre la data del 30.09.2018, informandone tempestivamente l'Autorità di Gestione e

- l'Autorità di Certificazione al fine di assicurare la migliore organizzazione delle attività previste;
- di stabilire che, ai fini della certificazione della spesa, i pagamenti riguardanti gli interventi cofinanziati dal FSE, siano effettuati prioritariamente ed in deroga all'ordine cronologico, nel limite necessario a non incorrere nel disimpegno automatico da parte della Commissione europea, nonché, nella perdita delle risorse del Performance Framework;
 - stabilire che i Responsabili dei Controlli di I° livello svolgano le attività di competenza assicurando priorità assoluta ai controlli propedeutici all'adozione delle attestazioni di spesa che concorrono al raggiungimento dell'N+3 e del Performance Framework;
 - approvare il Cronobilancio POR FSE annualità 2018, di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
 - precisare che il valore delle attestazioni di spesa indicate nell'Allegato I) alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, comprende anche quelle eventualmente già presentate all'AdG Unica FESR-FSE che concorrono comunque al raggiungimento dei target al 31.12.2018;
 - precisare che i Responsabili di Asse e di Azione sono quelli individuati dal PO 2017-2019 e successivi aggiornamenti;
 - di attestare che il presente atto non prevede oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le spese relative all'attuazione del POR FSE 2014-2020 hanno trovato e trovano copertura finanziaria nel bilancio gestionale 2018-2020 (nella parte delicata al POR FSE 2014-2020) e nei bilanci delle pregresse annualità.

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a. di demandare a ciascun Responsabile di Asse la definizione di un puntuale monitoraggio relativo alla selezione delle operazioni, all'approvazione delle graduatorie e all'adozione di tutti i provvedimenti, nonché, all'avanzamento dei Controlli di I Livello, al fine di ottenere il pieno conseguimento degli obiettivi finanziari e di output come riportati

- b. nell'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di stabilire che i Responsabile di Asse attuino il monitoraggio di cui al suddetto Punto a) utilizzando il Format, già in uso, per il Monitoraggio Rafforzato del POR FSE Abruzzo 2014-2020 da parte della Commissione Europea;

RITENUTO altresì, di demandare all'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE:

- a. l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione e l'aggiornamento del Cronobilancio POR FSE annualità 2018;
- b. l'adozione di eventuali misure correttive finalizzate a massimizzare l'efficace attuazione del Programma, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio esistenti e dei target finanziari e fisici contenuti nel Cronobilancio POR FSE annualità 2018 di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- c. la predisposizione di tutti gli atti necessari ai fini dell'adeguamento del Cronobilancio annualità 2018, in coerenza con l'attività di perfezionamento della riprogrammazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, all'esame della Commissione Europea;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa ed il Dirigente del Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR/FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario" hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **di approvare** il Cronobilancio POR FSE annualità 2018, di cui all'Allegato I) al

- presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. **di stabilire** per ciascun asse, come si evince dall'Allegato I) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa:
 - a. l'ammontare minimo delle attestazioni di spesa da produrre a cura dei Responsabili di Azione al 30.09.2018 e che si tradurranno in dichiarazioni di spesa da parte dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e in conseguenti domande di pagamento che l'Autorità di Certificazione presenterà alla Commissione Europea entro il 31.12.2018;
 - b. la quantificazione minima degli indicatori da conseguire al 31.12.2018 da parte dei Responsabili di Azione e di Asse;
 3. **di stabilire** che l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, monitori, con cadenza bimestrale, lo stato di attuazione del Cronobilancio POR FSE 2018 di cui all'Allegato I) della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 4. **di stabilire** che i Responsabili di Asse e di Azione comunichino all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, tempestivamente, eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato, al fine di permettere alla stessa di adottare le necessarie misure correttive, nonché che gli stessi comunichino l'esigenza, in casi eccezionali, di presentare attestazioni di spesa oltre il 30.09.2018 informandone tempestivamente l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione al fine di assicurare la migliore organizzazione delle attività da svolgere;
 5. **di stabilire** che, ai fini della certificazione della spesa, i pagamenti riguardanti gli interventi cofinanziati dal FSE, siano effettuati prioritariamente ed in deroga all'ordine cronologico, nel limite necessario a non incorrere nel disimpegno automatico da parte della Commissione europea, nonché, nella perdita delle risorse del Performance Framework;
 6. **di stabilire** che i Responsabili dei Controlli di I° livello svolgano le attività di competenza assicurando priorità assoluta ai controlli propedeutici all'adozione delle attestazioni di spesa che concorrono al raggiungimento dell'N+3 e del Performance Framework;
 7. **di precisare** che gli obiettivi di spesa relativi ai target finanziari, come indicati nell'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rappresentano i valori minimi conseguibili, e che pertanto è richiesto il massimo impegno da parte dei Responsabili di Asse, dei Responsabili di Azione, dell'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE nel compimento di tutte le attività possibili finalizzate al raggiungimento dell'importo massimo conseguibile, anche ricorrendo, nei casi di assoluta necessità, a progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi o con altre risorse;
 8. **di demandare** a ciascun Responsabile di Asse la definizione di un puntuale monitoraggio relativo alla selezione delle operazioni, all'approvazione delle graduatorie e all'adozione di tutti i provvedimenti, nonché, all'avanzamento dei Controlli di I Livello, al fine di ottenere il pieno conseguimento degli obiettivi finanziari e di output come riportati nell'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 9. **di stabilire** che i Responsabile di Asse attuino il monitoraggio di cui al suddetto Punto 8) utilizzando il Format, già in uso, per il Monitoraggio Rafforzato del POR FSE Abruzzo 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
 10. **di stabilire** che, ai fini della valutazione dei risultati conseguiti al 31.12.2018, si tenga conto degli importi complessivamente valorizzati in applicazione della nota EGESIF_18-0021-01 del 19.06.2018, nonché, della rendicontazione al POR FSE 2014-2020 di progetti finanziati nell'ambito di altri Programmi o con altre risorse;
 11. **di demandare** all'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE:
 - a. l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione e l'aggiornamento del Cronobilancio POR FSE annualità 2018 di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b. l'adozione di eventuali misure correttive finalizzate a massimizzare l'efficace attuazione del Programma, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio esistenti e dei target finanziari e fisici contenuti nel Cronobilancio POR FSE annualità 2018 di cui all'Allegato I) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - c. la predisposizione di tutti gli atti necessari ai fini dell'adeguamento del Cronobilancio annualità 2018 in coerenza con l'attività di perfezionamento della riprogrammazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020
12. **di trasmettere** la presente deliberazione a: Responsabili di Asse, Responsabili di Azione, Controllori di I° livello, Autorità di Certificazione; Autorità di Audit e al Dirigente del Servizio Ragioneria Generale in relazione al punto 5;
13. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione, a cura del Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario", sul BURAT, nonché, nella sezione "L'Abruzzo in Europa" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
14. di attestare che il presente atto non prevede oneri a carico del bilancio regionale, in quanto le spese relative all'attuazione del POR FSE 2014-2020 hanno trovato e trovano copertura finanziaria nel bilancio gestionale 2018-2020 (nella parte delicata al POR FSE 2014-2020) e nei bilanci delle pregresse annualità.

Segue Allegato

ALLEGATO I

CRONOBILANCIO INTERVENTI POR FSE ABRUZZO 2014-2020 - ASSE I

DIPARTIMENTI	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework			OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE	
		Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Denominazione	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ (Concorre alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'attuazione delle schede intervento dell'Asse I di cui al P.O. 2017-2019 e successivi aggiornamenti, ad eccezione della scheda intervento n. 26 "Piani di Conciliazione")	64.126.418	11.127.013	9.457.961	CO01: Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	340	289	290	
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE (Concorre alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'attuazione della scheda intervento 26 dell'Asse I "Piani di Conciliazione" di cui al P.O. 2017 - 2019 e successivi aggiornamenti)				CO05: Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	580	493	500	9.500.000

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. fogli e n. fascicoli
L.



ALLEGATO I

CRONOBILANCIO INTERVENTI POR FSE ABRUZZO 2014-2020 - ASSE II

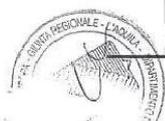
DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework			OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE	
		Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Denominazione	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE (Concorre alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'attuazione delle schede intervento dell'Asse II di cui al P.O. 2017-2019 e successivi aggiornamenti, ad eccezione della scheda intervento n.7 "Reinserimento detenuti")	32.775.725	5.345.072	4.968.311	CO15: Numero di migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	49	41,65	5.000.000	42
				CO16: Numero di partecipanti con disabilità	60	51		51
				CO17: Numero di altre persone svantaggiate	31	26,35		27
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA (concorre alla realizzazione degli obiettivi attraverso l'attuazione della scheda intervento n. 7 "Reinserimento detenuti" dell'Asse II di cui al P.O. 2017-2019 e successivi aggiornamenti)				CO20: Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	3	2,55		3



ALLEGATO I

CRONOBILANCIO INTERVENTI POR FSE ABRUZZO 2014-2020 - ASSE III

DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework			OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE	
		Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Denominazione	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ	35.625.788	5.930.854	5.041.226	CO01: Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	425	361,25	5.050.000	370
				CO05: Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	310	263,5		265
				CO22: Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	1	0,85		1



ALLEGATO I

CRONOBILANCIO INTERVENTI POR FSE ABRUZZO 2014-2020 - ASSE IV

DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework			OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE	
		Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Denominazione	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA	4.275.095	656.289	557.846	CO22: Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	2	1,7	560.000	2



ALLEGATO I

CROMOBILANCIO INTERVENTI POR FSE ABRUZZO 2014-2020 - ASSE V

DIPARTIMENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA ASSE	INDICATORE FINANZIARIO al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework		INDICATORE DI OUTPUT al 31.12.2018 da POR Riprogrammato per il Performance Framework			OBIETTIVI DI SPESA ED OUTPUT ASSEGNATI AI RESPONSABILI DI ASSE E DI AZIONE	
		Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	Denominazione	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA	5.700.124	0	0				600.000	





Riepilogo Target Output CRONOBILANCIO annualità 2018			
POR FSE 2014-2020	Target intermedio di output da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	VALORI DI OUTPUT DA CONSEGUIRE AL 31.12.2018 (valori minimi da conseguire)
ASSE I	CO01 Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo: 340	CO01 Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo: 289	CO01 Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo: 290
	CO05 Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi: 580	Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi: 493	Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi: 500
ASSE II	CO15 Numero di migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom). 49	CO15 Numero di migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom): 51,85	CO15 Numero di migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom): 52
	CO16 Numero di partecipanti con disabilità: 60	CO16 Numero di partecipanti con disabilità: 51	CO16 Numero di partecipanti con disabilità: 51
ASSE III	CO17 Numero di altre persone svantaggiate: 31	CO17 Numero di altre persone svantaggiate: 26,35	CO17 Numero di altre persone svantaggiate: 27
	CO20 Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative: 3	CO20 Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative: 3	CO20 Numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative: 3
ASSE IV	CO01 Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo: 425	CO01 Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo: 351,25	CO01 Numero di disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo: 370
	CO05 Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi: 310	CO05 Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi: 263,5	CO05 Numero di lavoratori, compresi i lavoratori autonomi: 265
ASSE V	CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale: 1	CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale: 0,85	CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale: 1
	CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale: 2	CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale: 1,7	CO22 Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale: 2
Non previsto	Non previsto	Non previsto	Non previsto

Riepilogo Target Finanziari CRONOBILANCIO annualità 2018			
POR FSE 2014-2020	Target finanziario da POR riprogrammato	Target da conseguire al 2018 pari ad almeno l'85%	ATTESTAZIONI DI SPESA DA PRODURRE AL 30.09.2018 (valori minimi da conseguire)
ASSE I	€ 11.127.013,00	€ 9.457.961,00	€ 9.500.000,00
ASSE II	€ 5.845.072,00	€ 4.968.311,00	€ 5.000.000,00
ASSE III	€ 5.930.854,00	€ 5.041.226,00	€ 5.050.000,00
ASSE IV	€ 656.289,00	€ 557.846,00	€ 560.000,00
ASSE V	€ -	€ -	€ 600.000,00
TOTALE	€ 23.559.228,00	€ 20.025.344,00	€ 20.710.000,00

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 23.07.2018, N. 528

Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 8-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.**LA GIUNTA REGIONALE**

PREMESSO che con la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo e con successiva Delibera di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DATO ATTO che in base ai comma 1 e 2 dell'articolo 18 della predetta legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni nel corso dell'esercizio autorizzate ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011 e che nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità regionale, sono autorizzate con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio le variazioni del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

VISTE le richieste pervenute per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate, come da prospetto che segue:

Richiesta n. 1

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Affari Dipartimentali - DPD028	RA/19357 2	6.07.2018	Recupero risorse, erroneamente accreditate su c/c invalidati o spenti per decesso intestatario, di cui al riparto 2014 e 2015 del Fondo di solidarietà nazionale a favore della Regione Abruzzo a seguito dell'eccezionalità degli avversi eventi atmosferici del 4,5 e 6 marzo 2015.	Decreto ministeriale n. 3764 del 11.02.2016 Bollette di incasso n. 1000 del 13.02.2018 - n. 1001 del 13.02.2018 - 1002 del 13.02.2018 e 5523 del 27.06.2018.
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 476--2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 42306.2 (capitolo di nuova istituzione) RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DPD (RECUPERI DA IMPRESE)	competenza € 11.160,68	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 11.160,68	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 102004.2 FONDI STATALI PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA	competenza € 11.160,68	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 11.160,68	€ 0,00	€ 0,00

Richiesta n. 2

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Riforme Istituzionali, Enti locali, Governance locale - Competitività territoriale - DPA005	RA/180926	25.06.2018	Risorse statali assegnate a favore della Regione Abruzzo per incentivare l'associazionismo comunale - annualità 2018.	Nota Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno n. 97420690584 del 18.06.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 84-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22022.1 RISORSE STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131	competenza € 123.602,20	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 123.602,20	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 11044.1 SOSTEGNO PER L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131 - MEZZI STATALI	competenza € 123.602,20	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 123.602,20	€ 0,00	€ 0,00

Richiesta n. 3

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria - DPF010	RA/190335	04.07.2018	Trasferimenti statali per il finanziamento di interventi diretti alla prevenzione e al divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile. L'importo iscritto è al netto delle stanziamenti già presente sui pertinenti capitoli di bilancio.	L. 9 gennaio 2006, n. 7 Bolletta di incasso n. 103 del 14.06.2018

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 803-2018 Conto Sanità

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22031.1 TRASFERIMENTO DALLO STATO DI FONDI DESTINATI ALLA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE - LEGGE 7 DEL 9 GENNAIO 2006	competenza € 48,70	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00 € 48,70	FPV € 0,00 € 0,00	FPV € 0,00 € 0,00
Cap. Spesa 81013.1 INTERVENTI DESTINATI ALLA PREVENZIONE E AL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE - MEZZI STATALI LEGGE 7 DEL 9 GENNAIO 2006 -	competenza € 48,70	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Spesa	FPV € 0,00 € 48,70	FPV € 0,00 € 0,00	FPV € 0,00 € 0,00

Richiesta n. 4

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi - DPE004	RA/187390	02.07.2018	Risorse trasferite da parte della Regione Marche per il cofinanziamento del progetto PAR FSC 2007/2013 cod. ABRAA012-12 denominato "Revisione Generale della seggiovia Tre Caciare- Monti Piselli" con Soggetto Attuatore individuato nel Consorzio Turistico dei Monti Gemelli (CO.TU.GE).	Protocollo di Intesa tra Regione Marche e Regione Abruzzo datato 4.12.2015 Check list controllo di I livello documentale controllo n. ABRAA012-12/02 del 23.04.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 869-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 45015 (capitolo di nuova istituzione) CONTRIBUTO DELLA REGIONE MARCHE QUALE COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PER LA REVISIONE GENERALE DELLA SEGGIOVIA TRE CACIARE - MONTE PISELLI	competenza € 198.935,25	competenza € 0,00	Competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00 € 198.935,25	FPV € 0,00 € 0,00	FPV € 0,00 € 0,00
Cap. Spesa 182015.1 (capitolo di nuova istituzione) CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER I LAVORI DI REVISIONE GENERALE DELLA SEGGIOVIA TRE CACIARE - MONTE PISELLI	competenza € 198.935,25	competenza € 0,00	Competenza € 0,00
Totale Spesa	FPV € 0,00 € 198.935,25	FPV € 0,00 € 0,00	FPV € 0,00 € 0,00

Richiesta n. 5

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Gestione dei Rifiuti - DPC026	191099	04.07.2018	Risorse assegnate in favore della Regione Abruzzo da parte del Ministero dello Sviluppo economico in merito alle risorse FSC 2007-2013 riserva premiale Obiettivi di Servizio per l'ambito Rifiuti. Le suddette risorse sono state oggetto di iscrizione nel bilancio regionale 2016-2018 con DGR 314 e DGR315 del 2016 ma non essendo state impegnate nel corso degli esercizi 2016 e 2017 è stata richiesta dalla Struttura competente la riprogrammazione delle risorse relative alle annualità 2016 e 2017, al netto di quanto già incassato nel 2016, per gli esercizi 2018 e 2019, previo minore accertamento disposto con determina n. DPA011/21 del 12.07.2018	Determina n. DPA011/21 del 12.07.2018
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 639-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 43325.1 QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 RISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMBITO RIFIUTI	competenza € 5.650.000,00	competenza € 2.836.349,24	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 5.650.000,00	€ 2.836.349,24	€ 0,00
Cap. Spesa 292321.1 QSN 2007-2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO - RISORSE PREMIALI INTERMEDIE E RESIDUE - AMBITO RIFIUTI.	competenza € 5.650.000,00	competenza € 2.836.349,24	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 5.650.000,00	€ 2.836.349,24	€ 0,00

Richiesta n. 6

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Istruzione - DPG010	RA/198600	12.07.2018	Risorse relative la tassa regionale per l'abilitazione all'esercizio professionale versata, per l'annualità 2018, dagli studenti iscritti presso le Università e le Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale Abruzzesi a favore delle Aziende per il Diritto agli Studi universitari di Chieti, L'Aquila e Teramo.	L.R. 6.12.1994, n. 91 art. 17, commi 1 e 3
Vincolo formalmente attribuito dall'Ente			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 4-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 11691.1 TASSA PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE - L.R. 06.12.1994, N. 91, ART. 17 COMMA 1 E 3	competenza € 70.000,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 41513.1 EROGAZIONE ALLE AZIENDE PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DEL GETTITO DELLA TASSA PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE - L.R. 06.12.1994, n. 91	competenza € 70.000,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Spesa	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Richiesta n. 7

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio Affari Dipartimentali - DPD028	RA/185893	29.06.2018	Risorse versate da Anas Spa a favore della Regione Abruzzo a titolo di misura compensativa per riduzione, a seguito dei lavori di costruzione del tratto della S.S. 652 " Fondo Valle Sangro" compreso tra la stazione di Gamberale e la stazione di Civitaluparella, di superfici boscate e da trasferire al Corpo Forestale dello Stato per la realizzazione di interventi di rimboschimenti, miglioramenti boschivi e opere di prevenzione degli incendi.	L.R. 4.01.2014, n. 3 - art. 32, c. 7 e 8 Convenzione tra Regione Abruzzo e Corpo Forestale dello Stato del 31.12.2016 Bolletta di incasso n. 359 del 22.01.2018
Vincolo formalmente attribuito dall'Ente			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 870-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 43310 (capitolo di nuova istituzione) VERSAMENTO DA PARTE DI ANAS SPA A TITOLO DI INDENNIZZO PER AUTORIZZAZIONE TAGLIO CULTURALE - ART. 32, COMMI 7 E 8 DELLA L.R. 3/2014.	competenza € 198.466,07	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 198.466,07	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 102310 (capitolo di nuova istituzione) INTERVENTI DI RIMBOSCHIMENTI, MIGLIORAMENTI BOSCHIVI E PREVENZIONE INCENDI- INDENNIZZI PER AUTORIZZAZIONE TAGLIO CULTURALE - ART. 32, C. 7,8 L.R. 3/2014	competenza € 198.466,07	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Spesa	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 198.466,07	€ 0,00	€ 0,00

RITENUTO di dover procedere alle variazioni richieste;

VISTO il Prospetto “ Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi ”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui sono evidenziate le predette variazioni da apportare al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che:

- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta contabilizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario di competenza ai sensi dell’art. 40 del D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che tutti i capitoli di entrata e di spesa, compresi quelli di nuova istituzione, di cui alla variazione approvata con il presente atto sono stati associati alla corretta classificazione del Piano dei Conti, ai sensi del D.lgs. 118/2011;

VISTI l’articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l’articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

VISTO l’articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. il quale dispone che: “Nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l’istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore”;

VISTO l’articolo 51, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 il quale dispone che: “I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di

previsione e, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale”;

DATO ATTO che:

- a. il dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell’istruttoria effettuata;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell’istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dei commi 1 e 2 dell’articolo 18 della L.R. 5 febbraio 2018, n. 7, come da Prospetto “ Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi”, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante “Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d’interesse del Tesoriere”, disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell’articolo 51, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 e al Bilancio finanziario gestionale 2018-

2020, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;

4. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

18/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Pagina 1 di 1

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	1101 Til. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipol. 101 Imposte, tasse e proventi assimilati		435.574.473,87	0,00	435.574.473,87
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	70.000,00	435.574.473,87
2018	2101 Til. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		435.574.503,87	0,00	435.574.503,87
			Cassa	123.650,90	344.303.160,21
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	123.650,90	344.303.160,21
2018	4200 Til. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 200 Contributi agli investimenti		474.968.745,25	0,00	474.968.745,25
			Cassa	6.047.401,32	496.438.180,98
			Previsione	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	6.047.401,32	496.438.180,98
2018	4500 Til. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale		989.455.063,54	0,00	989.455.063,54
			Cassa	11.160,68	995.502.464,86
			Previsione	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	11.160,68	995.502.464,86
			Cassa	11.160,68	56.126,92
			Previsione	0,00	0,00
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	11.160,68	56.126,92
			Cassa	2.055.721,49	2.066.882,17
Totale anno 2018 Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			Previsione	6.252.212,90	1.276.441.941,98
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	6.252.212,90	1.276.441.941,98
			Cassa	6.252.212,90	1.908.306.247,05





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

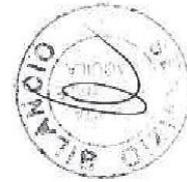
18/07/2018

Pagina 2 di 8

Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2019					
2019	4200 Tit. 4 Entrate in conto capitale		458.030.126,46	0,00	458.030.126,46
	Tipol. 200 Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
			458.030.126,46	0,00	458.030.126,46
			1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Totale anno 2019 Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			458.030.126,46	0,00	458.030.126,46
			0,00	0,00	0,00
			458.030.126,46	0,00	458.030.126,46
			1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Totale Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			1.726.219.855,54	9.088.562,14	1.735.308.417,68
			0,00	0,00	0,00
			1.726.219.855,54	9.088.562,14	1.735.308.417,68
			1.903.740.519,48	6.252.212,90	1.909.992.732,38



18/07/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 8

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	0404 Miss. 04 Istruzione e diritto allo studio		19.049.632,24	0,00	19.119.632,24
	0404 Prog. 04 Istruzione universitaria		0,00	0,00	0,00
			19.049.632,24	70.000,00	19.119.632,24
2018	0903 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		25.753.454,28	0,00	25.823.454,28
	0903 Prog. 03 Rifiuti		13.431.342,19	5.650.000,00	19.081.342,19
			0,00	0,00	0,00
			13.431.342,19	5.650.000,00	19.081.342,19
2018	1006 Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		15.605.609,64	5.650.000,00	21.255.609,64
	1006 Prog. 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità		27.218.803,07	198.935,25	27.417.738,32
			0,00	0,00	0,00
			27.218.803,07	198.935,25	27.417.738,32
2018	1302 Miss. 13 Tutela della salute		34.548.010,41	48,70	34.746.945,66
	1302 Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori		4.072.643,70	0,00	4.072.643,70
			0,00	0,00	0,00
			4.072.643,70	48,70	4.072.692,40
2018	1601 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		11.098.380,26	48,70	11.098.428,96
	1601 Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		23.589.386,29	209.626,75	23.799.013,04
			0,00	0,00	0,00
			23.589.386,29	209.626,75	23.799.013,04
2018	1801 Miss. 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		28.350.564,52	209.626,75	28.560.191,27
	1801 Prog. 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		3.200.466,74	123.602,20	3.324.068,94
			0,00	0,00	0,00
			3.200.466,74	123.602,20	3.324.068,94
			3.208.737,60	123.602,20	3.332.339,80
Totale anno 2018 Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			90.562.274,23	6.252.212,90	96.814.487,13
			0,00	0,00	0,00
			90.562.274,23	6.252.212,90	96.814.487,13
			118.564.756,71	6.252.212,90	124.816.969,61





18/07/2018

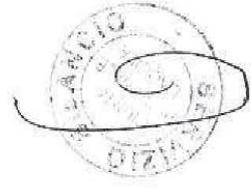
REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

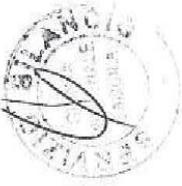
Pagina 4 di 8

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2019					
2019	0903 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 03 Rifiuti		12.607.151,82	0,00	15.443.501,06
		Previsione Fondo	12.607.151,82	0,00	15.443.501,06
		Stanziamiento	12.607.151,82	0,00	15.443.501,06
		Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale anno 2019 Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione Fondo	12.607.151,82	0,00	15.443.501,06
		Stanziamiento	12.607.151,82	0,00	15.443.501,06
		Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione Fondo	103.169.426,05	9.088.562,14	112.257.988,19
		Stanziamiento	103.169.426,05	9.088.562,14	112.257.988,19
		Cassa	118.564.756,71	6.252.212,90	124.816.969,61





18/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 5 di 8

ENTRATA		SPESA		
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Avanzo a Fondo Pluriennale Vincolato	329.631.816,64	0,00	0,00	329.631.816,64
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	329.631.816,64	0,00	0,00	329.631.816,64
Cassa	8.988.513,58	0,00	0,00	8.988.513,58
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.881.473.154,95	70.000,00	0,00	2.951.473.154,95
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	2.881.473.154,95	70.000,00	0,00	2.951.473.154,95
Cassa	3.708.070.041,24	70.000,00	0,00	3.778.070.041,24
Titolo 2 Trasferimenti correnti	368.575.075,01	123.650,90	0,00	492.225.125,91
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	368.575.075,01	123.650,90	0,00	492.225.125,91
Cassa	524.501.830,05	123.650,90	0,00	648.152.480,95
Titolo 3 Entrate extratributarie	28.140.389,44	0,00	0,00	28.140.389,44
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	28.140.389,44	0,00	0,00	28.140.389,44
Cassa	39.148.889,46	0,00	0,00	39.148.889,46
Titolo 4 Entrate in conto capitale	490.444.745,90	6.058.562,00	0,00	496.503.307,90
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	490.444.745,90	6.058.562,00	0,00	496.503.307,90
Cassa	991.520.285,10	6.058.562,00	0,00	997.578.847,10
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00
Cassa	1.440.000,00	0,00	0,00	1.440.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	825.307,83	0,00	0,00	825.307,83
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	2.117.233.362,26	0,00	0,00	2.117.233.362,26
Cassa	2.119.712.468,44	0,00	0,00	2.119.712.468,44
Totale Entrata 2018	6.315.938.544,20	6.252.212,90	0,00	6.322.190.757,10
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	6.315.938.544,20	6.252.212,90	0,00	6.322.190.757,10
Cassa	7.484.117.335,70	6.252.212,90	0,007.500.369.548,60	8.097.500.369.548,60
Totale Entrata 2018	6.311.090.654,98	6.252.212,90	0,00	6.317.342.867,88
Fondo	4.988.106,02	0,00	0,00	4.988.106,02
Stanziamto	6.315.078.751,00	6.252.212,90	0,006.322.330.973,90	6.327.633.277,80
Cassa	7.773.184.287,79	6.252.212,90	0,007.779.436.800,69	8.547.215.731,38
Totale Spesa 2018	6.311.090.654,98	6.252.212,90	0,00	6.317.342.867,88
Fondo	4.988.106,02	0,00	0,00	4.988.106,02
Stanziamto	6.315.078.751,00	6.252.212,90	0,006.322.330.973,90	6.327.633.277,80
Cassa	7.773.184.287,79	6.252.212,90	0,007.779.436.800,69	8.547.215.731,38



18/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 6 di 8

ENTRATA		SPESA		
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019	2019	2019	2019	2019
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	188.911.051,98	0,00	0,00	188.911.051,98
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	188.911.051,98	0,00	0,00	188.911.051,98
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.866.273.154,95	0,00	0,00	2.866.273.154,95
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.866.273.154,95	0,00	0,00	2.866.273.154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	333.312.890,44	0,00	0,00	333.312.890,44
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	333.312.890,44	0,00	0,00	333.312.890,44
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	456.036.126,46	2.836.349,24	0,00	458.872.475,70
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	456.036.126,46	2.836.349,24	0,00	458.872.475,70
Cassa	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2019	6.060.327.064,57	2.836.349,24	0,00	6.063.163.413,81
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	6.060.327.064,57	2.836.349,24	0,00	6.063.163.413,81
Cassa	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
Titolo zero per disavanzo	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	3.102.373.207,72	0,00	0,00	3.102.373.207,72
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	3.102.373.207,72	0,00	0,00	3.102.373.207,72
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	477.931.645,83	2.836.349,24	0,00	480.767.995,07
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	477.931.645,83	2.836.349,24	0,00	480.767.995,07
Cassa	2.546.163,61	0,00	0,00	2.546.163,61
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	480.477.809,44	2.836.349,24	0,00	483.314.158,68
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	480.477.809,44	2.836.349,24	0,00	483.314.158,68
Cassa	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni rievolute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2019	6.057.760.900,96	2.836.349,24	0,00	6.060.600.617.250,20
Previsione Fondo	2.546.163,61	0,00	0,00	2.546.163,61
Stanziamiento	6.055.214.737,35	2.836.349,24	0,00	6.058.051.086.586,59
Cassa	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

18/07/2018

Pagina 7 di 8



ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2020		Anno 2020	
Avenzo e Fondo Pluriennale Vincolato	165.515.859,57	0,00	165.515.859,57
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	165.515.859,57	0,00	165.515.859,57
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.868.273.154,95	0,00	2.868.273.154,95
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.868.273.154,95	0,00	2.868.273.154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	328.501.882,83	0,00	328.501.882,83
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	328.501.882,83	0,00	328.501.882,83
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.221.412,89	0,00	23.221.412,89
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	23.221.412,89	0,00	23.221.412,89
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	317.018.242,83	0,00	317.018.242,83
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	317.018.242,83	0,00	317.018.242,83
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2020	5.912.663.552,87	0,00	5.912.663.552,87
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	5.912.663.552,87	0,00	5.912.663.552,87
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo zero per disavanzo	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	2.097.677.502,32	0,00	2.097.677.502,32
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.097.677.502,32	0,00	2.097.677.502,32
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	337.138.261,81	0,00	337.138.261,81
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	337.138.261,81	0,00	337.138.261,81
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborsi prestiti	241.010.194,80	0,00	241.010.194,80
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.010.194,80	0,00	241.010.194,80
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2020	5.912.121.072,87	0,00	5.912.121.072,87
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	5.912.121.072,87	0,00	5.912.121.072,87
Cassa	0,00	0,00	0,00
Risultante	542.480,00	0,00	542.480,00
	5.912.663.552,87	0,00	5.912.663.552,87
	0,00	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura

18/07/2018

Pagina 8 di 8



Anno	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
2018									
Entrata (E)	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90
Spesa (S)	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90
Totale di quadratura (E-S)			0,00				0,00		0,00

Anno	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
2019						
Entrata (E)	2.836.349,24	0,00	0,00	0,00	2.836.349,24	0,00
Spesa (S)	2.836.349,24	0,00	0,00	0,00	2.836.349,24	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 01.08.2018, N. 545

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione n. 8-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con propria deliberazione adottata in data 23.07.2018 con il numero 528 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 per l'iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate;

VISTA la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

CONSIDERATO che:

- la variazione disposta con la richiamata deliberazione, comporta conseguente modifica del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- a tal fine il Servizio Bilancio ha predisposto la variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale di cui ai Prospetti " Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati" e "Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica" , allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

ATTESO che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 51 comma 7 del D.Lgs 118/2011, è

escluso che con il medesimo atto si possano disporre variazioni del bilancio di previsione finanziario, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 51 (Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale);

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che:

- a. il dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 di cui alla propria deliberazione approvata in data 23.07.2018 con il numero 528, le conseguenti variazioni al Documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica ", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

18/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 10



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante					
							In aumento	In diminuzione						
Delibera: 8688 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE														
Anno 2018														
2018	11691	1	110155	1.01.01.55.000	TASSA PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE - L.R. 06.12.1994, N. 91, ART. 17 CO MMA 1 E 3	N	DPG	Previsione Fondo	53.000,00	70.000,00	0,00	0,00	123.000,00	
								Stanziamen to	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.000,00
2018	22022	1	210101	2.01.01.01.000	RISORSE STATALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIA ZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 1 31	N	DPA005	Previsione Fondo	53.000,00	70.000,00	0,00	0,00	123.000,00	
								Stanziamen to	0,00	123.602,20	0,00	0,00	0,00	123.602,20
2018	22031	1	210101	2.01.01.01.000	TRASFERIMENTO DALLO STATO DI FONDI DEST INATI ALLA PREVENZIONE E IL DIVIETO DELLE P RATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINIL E - LEGGE 7 DEL 9 GENNAIO 20	N	DPF010	Previsione Fondo	0,00	123.602,20	0,00	0,00	0,00	123.602,20
								Stanziamen to	3.100,00	48,70	0,00	0,00	0,00	3.148,70
2018	42305	2	450003	4.05.03.05.000	RECUPERO SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DPD (RECU PERI DA IMPRESE)	N	DPD	Previsione Fondo	3.100,00	48,70	0,00	0,00	0,00	3.148,70
								Stanziamen to	0,00	11.160,68	0,00	0,00	0,00	11.160,68
2018	43310	1	420001	4.02.01.01.000	VERSAMENTO DA PARTE DI ANAS SPA A TITOL O DI INDENNIZO PER AUTORIZZAZIONE TAGLIO CULTURALE - ART. 32, COMMI 7 E 8 DELLA L.R. 3 /2014.	N	DPD021	Previsione Fondo	0,00	11.160,68	0,00	0,00	0,00	11.160,68
								Stanziamen to	0,00	198.466,07	0,00	0,00	0,00	198.466,07
2018	43325	1	420001	4.02.01.01.000	QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 R ISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMB ITO RIFIUTI	N	DPA012	Previsione Fondo	0,00	198.466,07	0,00	0,00	0,00	198.466,07
								Stanziamen to	4.052.608,30	5.650.000,00	0,00	0,00	0,00	9.702.608,30
2018	45015	1	420001	4.02.01.02.000	CONTRIBUTO DELLA REGIONE MARCHE QUALE COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA PER LA RE VISIONE GENERALE DELLA SEGGIOVIA TRE CA CIARE - MONTE PISELLI	N	DPE004	Previsione Fondo	4.052.608,30	5.650.000,00	0,00	0,00	0,00	9.702.608,30
								Stanziamen to	12.538.957,54	5.650.000,00	0,00	0,00	0,00	18.188.957,54
Totale Anno 2018														
delibera: 8688 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE														
								Previsione Fondo	4.108.708,30	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	10.360.921,20
								Stanziamen to	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								Cassa	4.108.708,30	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	10.360.921,20
								Cassa	12.595.057,54	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	18.847.270,44



18/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)



Pagina 2 di 10

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
Totale delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
				Provisione		4.108.708,30	6.252.212,90	0,00	10.360.921,20
				Fondo		0,00	0,00	0,00	0,00
				Stanziamto		4.108.708,30	6.252.212,90	0,00	10.360.921,20
				Cassa		12.595.057,54	6.252.212,90	0,00	18.847.270,44

18/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 10



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2018										
2018	11044	1801104	1.04.01.02.000	SOSTEGNO PER L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003, N. 131 - MEZZI STATALI	N	DPA005	Previsione Fondo Stanziamiento	78.498,19 0,00	123.602,20 0,00	202.100,39 0,00
2018	41513	0404104	1.04.01.02.000	EROGAZIONE ALLE AZIENDE PER IL DIRITTO AGILITAZIONE DEI SERVIZI UNIVERSITARI DEL GETTITO DELLA TASSA PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE - L.R. 06.12.199	N	DPG010	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00	70.000,00 0,00	70.000,00 0,00
2018	81013	1302104	1.04.01.02.000	INTERVENTI DESTINATI ALLA PREVENZIONE E AL DIVIETO DELLE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE - MEZZI STATALI LEGGE 7 DEL 9 GENNAIO 2006	N	DPF010	Previsione Fondo Stanziamiento	3.100,00 0,00	48,70 0,00	3.148,70 0,00
2018	102004	1601203	2.03.03.03.000	FONDI STATALI PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA	N	DPD026	Previsione Fondo Stanziamiento	15.834,09 0,00	48,70 0,00	15.882,79 0,00
2018	102310	1601203	2.03.01.01.000	INTERVENTI DI RIMBOSCHIMENTI, MIGLIORAMENTI BOSCHIVI E PREVENZIONE INCENDI - INDENNIZI PER AUTORIZZAZIONE TAGLIO COLTURALE - ART. 32, C. 7.8 LR 3/2014	N	DPD021	Previsione Fondo Stanziamiento	3.508.704,13 0,00	11.160,68 0,00	3.519.864,81 0,00
2018	182015	1006203	2.03.01.02.000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER I LAVORI DI REVISIONE GENERALE DELLA SEGGIOVIA TRE CACIARE - MONTE PISELLI	N	DPE004	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00	198.466,07 0,00	198.466,07 0,00
2018	292321	0903203	2.03.01.02.000	GSN 2007-2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO - RISORSE PREMIALI INTERMEDIE E RESIDUE - AMBITO RIFIUTI	N	DPD026	Previsione Fondo Stanziamiento	4.052.608,30 0,00	198.935,25 0,00	4.251.543,55 0,00
Totale Anno 2018							Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
							Previsione Fondo	4.134.206,49	6.252.212,90	10.386.419,39
							Stanziamiento	4.134.206,49	6.252.212,90	10.386.419,39
							Cassa	7.828.542,89	6.252.212,90	14.080.855,79



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)



Pagina 4 di 10

18/07/2018

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
Totale delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
				Previsione		4.134.206,49	6.252.212,90	0,00	10.386.419,39
				Fondo		0,00	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento		4.134.206,49	6.252.212,90	0,00	10.386.419,39
				Cassa		7.828.642,89	6.252.212,90	0,00	14.080.855,79



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

18/07/2018

Pagina 5 di 10



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2019											
2019	43325	1	420001	4.02.01.01.000 QSN 2007-2013 - FSC - DELIBERA CIPE 79/2012 R ISERVA PREMIALE OBIETTIVI DI SERVIZIO - AMB ITO RIFIUTI		DPA012 N	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24 0,00
Totale Anno 2019 delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24 0,00
Totale delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
							Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24 0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

18/07/2018

Pagina 6 di 10



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

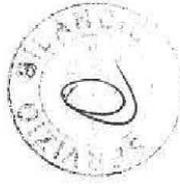
Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esac.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE												
Anno 2019												
2019	292321	1	0903203	2.03.01.02.000	QSN 2007-2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO - RISORSE PREMIALI INTERMEDIE E RESIDUE - AMBITO RIFIUTI	N	DPC026	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24	0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24
Totale Anno 2019 delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24	0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24
Totale delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24	0,00 0,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24



**REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli**

18/07/2018



Pagina 8 di 10

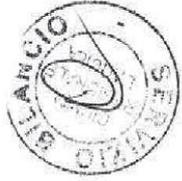
ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019		Anno 2019	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato			
Previsione Fondo	168.911.051,98	0,00	168.911.051,98
Stanziamiento	168.911.051,98	0,00	168.911.051,98
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Previsione Fondo	2.866.273,154,95	0,00	2.866.273,154,95
Stanziamiento	2.866.273,154,95	0,00	2.866.273,154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti			
Previsione Fondo	333.312.890,44	0,00	333.312.890,44
Stanziamiento	333.312.890,44	0,00	333.312.890,44
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie			
Previsione Fondo	23.657.840,74	0,00	23.657.840,74
Stanziamiento	23.657.840,74	0,00	23.657.840,74
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale			
Previsione Fondo	456.035.126,46	2.836.349,24	458.871.475,70
Stanziamiento	456.035.126,46	2.836.349,24	458.871.475,70
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti			
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Previsione Fondo	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 8 Entrate per conto terzi e partite di giro			
Previsione Fondo	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2019	6.060.327.064,57	2.836.349,24	6.063.163.413,81
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	6.060.327.064,57	2.836.349,24	6.063.163.413,81
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato			
Previsione Fondo	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti			
Previsione Fondo	3.102.373.207,72	0,00	3.102.373.207,72
Stanziamiento	3.102.373.207,72	0,00	3.102.373.207,72
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale			
Previsione Fondo	477.931.645,83	2.836.349,24	480.767.995,07
Stanziamiento	477.931.645,83	2.836.349,24	480.767.995,07
Cassa	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie			
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborsio prestiti			
Previsione Fondo	241.180.933,27	0,00	241.180.933,27
Stanziamiento	241.180.933,27	0,00	241.180.933,27
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
Previsione Fondo	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro			
Previsione Fondo	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2019	6.057.780.900,96	2.836.349,24	6.060.617.250,20
Fondo	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61
Stanziamiento	6.055.234.737,35	2.836.349,24	6.058.071.086,59



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

18/07/2018

Pagina 9 di 10



ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2020		Anno 2020	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	165.515.859,57	0,00	165.515.859,57
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	165.515.859,57	0,00	165.515.859,57
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.866.273.154,95	0,00	2.866.273.154,95
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.866.273.154,95	0,00	2.866.273.154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	326.501.882,83	0,00	326.501.882,83
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	326.501.882,83	0,00	326.501.882,83
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.221.412,69	0,00	23.221.412,69
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	23.221.412,69	0,00	23.221.412,69
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	317.018.242,83	0,00	317.018.242,83
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	317.018.242,83	0,00	317.018.242,83
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/Cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2020	5.912.663.552,87	0,00	5.912.663.552,87
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	5.912.663.552,87	0,00	5.912.663.552,87
Cassa	0,00	0,00	0,00
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Previsione Fondo	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Titolo 1 Spese correnti	3.097.677.502,32	0,00	3.097.677.502,32
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	3.097.677.502,32	0,00	3.097.677.502,32
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	337.138.261,61	0,00	337.138.261,61
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	337.138.261,61	0,00	337.138.261,61
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	241.010.194,80	0,00	241.010.194,80
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.010.194,80	0,00	241.010.194,80
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/Cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2020	5.912.121.072,87	0,00	5.912.121.072,87
Previsione Fondo	542.480,00	0,00	542.480,00
Stanziamiento	5.912.663.552,87	0,00	5.912.663.552,87
Cassa	0,00	0,00	0,00

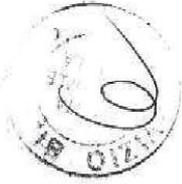
18/07/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura

Pagina 10 di 10



Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90
Spesa (S)	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

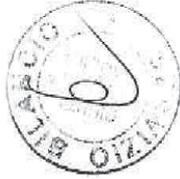
Anno 2019	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	2.836.349,24	0,00	2.836.349,24	0,00	0,00	0,00	2.836.349,24	0,00	2.836.349,24
Spesa (S)	2.836.349,24	0,00	2.836.349,24	0,00	0,00	0,00	2.836.349,24	0,00	2.836.349,24
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

18/07/2018

Pagina 1 di 8



Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	110155	Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipol. 101 Imposte, tasse e proventi assimilati Cat. 55 Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	647.000,00	0,00	717.000,00
			0,00	0,00	0,00
			647.000,00	0,00	717.000,00
2018	210101	Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Cat. 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	344.169.509,31	0,00	344.293.160,21
			0,00	0,00	0,00
			344.169.509,31	0,00	344.293.160,21
2018	420001	Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 200 Contributi agli investimenti Cat. 01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	474.116.753,01	123.650,90	474.240.403,91
			397.424.572,05	6.047.401,32	403.471.973,37
			0,00	0,00	0,00
			397.424.572,05	6.047.401,32	403.471.973,37
2018	450003	Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 500 Altre entrate in conto capitale Cat. 03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate	859.433.960,76	11.160,68	865.481.362,08
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
			859.433.960,76	11.160,68	865.481.362,08
Totale anno 2018 Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			2.019.662,99	11.160,68	2.030.823,67
			742.241.081,36	6.252.212,90	748.493.294,26
			0,00	0,00	0,00
			742.241.081,36	6.252.212,90	748.493.294,26
			1.336.217.376,76	6.252.212,90	1.342.469.589,66

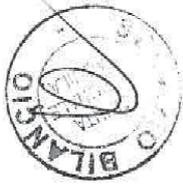


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

18/07/2018

Pagina 2 di 8



Esecutività: EN

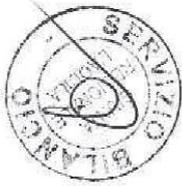
Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2019					
2019	420001	Tit. 4 Entrate in conto capitale	368.460.495,57	0,00	371.296.845,81
		Tipol. 200 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
		Cat. 01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	368.460.495,57	0,00	371.296.845,81
		Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Totale anno 2019 Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione	368.460.495,57	2.836.349,24	371.296.845,81
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	368.460.495,57	2.836.349,24	371.296.845,81
		Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Totale Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione	1.110.701.577,93	9.088.562,14	1.119.790.140,07
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	1.110.701.577,93	9.088.562,14	1.119.790.140,07
		Cassa	1.337.903.862,09	6.252.212,90	1.344.156.074,99



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

18/07/2018

Pagina 3 di 8



Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	0404104 Miss. 04 Istruzione e diritto allo studio.				
	Prog. 04 Istruzione universitaria		70.000,00	0,00	16.370.000,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		70.000,00	0,00	16.370.000,00
2018	0803203 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	Prog. 03 Rifiuti		70.000,00	0,00	22.789.046,63
	Tit. 2 Spese in conto capitale		5.650.000,00	0,00	18.252.400,37
	MAAgg. 03 Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
2018	1006203 Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità				
	Prog. 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità		5.650.000,00	0,00	18.252.400,37
	Tit. 2 Spese in conto capitale		5.650.000,00	0,00	18.252.400,37
	MAAgg. 03 Contributi agli investimenti		5.650.000,00	0,00	20.426.667,82
2018	1302104 Miss. 13 Tutela della salute				
	Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori		17.422.486,02	0,00	17.621.421,27
	Tit. 03 Contributi agli investimenti		196.935,25	0,00	0,00
	MAAgg. 03 Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
2018	1501203 Miss. 15 Servizi sanitari regionali - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori				
	Prog. 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori		17.422.486,02	0,00	17.621.421,27
	Tit. 03 Contributi agli investimenti		196.935,25	0,00	0,00
	MAAgg. 03 Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
2018	1601203 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
	Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		48,70	0,00	4.072.692,40
	Tit. 04 Trasferimenti correnti		48,70	0,00	0,00
	MAAgg. 04 Trasferimenti correnti		48,70	0,00	4.072.692,40
2018	1801104 Miss. 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
	Prog. 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		10.839.925,12	0,00	10.839.925,12
	Tit. 04 Trasferimenti correnti		1.145.115,00	0,00	1.354.741,75
	MAAgg. 04 Trasferimenti correnti		0,00	0,00	0,00
2018	1801104 Miss. 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
	Prog. 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		209.626,75	0,00	1.354.741,75
	Tit. 04 Trasferimenti correnti		209.626,75	0,00	4.473.048,47
	MAAgg. 04 Trasferimenti correnti		209.626,75	0,00	2.606.933,99
Totale anno 2018	Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
	Prog. 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		6.252.212,90	0,00	60.278.189,78
	Tit. 04 Trasferimenti correnti		0,00	0,00	0,00
	MAAgg. 04 Trasferimenti correnti		6.252.212,90	0,00	60.278.189,78
	Cassa		83.585.007,38	0,00	89.837.220,28



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

18/07/2018

Pagina 4 di 8



Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2019					
2019	0903203 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 03 Rifiuti Tit. 2 Spese in conto capitale MAGG. 03 Contributi agli investimenti		12.000.000,00 0,00 12.000.000,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24 0,00	14.836.349,24 0,00 14.836.349,24 0,00
Totale anno 2019 Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			12.000.000,00 0,00 12.000.000,00 0,00	2.836.349,24 0,00 2.836.349,24 0,00	14.836.349,24 0,00 14.836.349,24 0,00
Totale Delibera: 8888 del 18/07/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			66.025.976,88 0,00 66.025.976,88	9.088.562,14 0,00 9.088.562,14	75.114.539,02 0,00 75.114.539,02
			83.585.007,38	6.252.212,90	89.837.220,28

18/07/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 5 di 8



ENTRATA		SPESA	
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -
Anno 2018	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -
	prec.		
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	329.631.816,64	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	329.631.816,64	0,00	0,00
Cassa	8.988.513,58	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.881.473.154,95	70.000,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.881.473.154,95	70.000,00	0,00
Cassa	3.708.070.041,24	70.000,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	368.576.075,01	123.650,90	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	368.576.075,01	123.650,90	0,00
Cassa	524.501.830,05	123.650,90	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	28.140.389,44	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	28.140.389,44	0,00	0,00
Cassa	39.148.889,46	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	450.444.745,90	6.058.592,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	450.444.745,90	6.058.592,00	0,00
Cassa	991.520.285,10	6.058.592,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	440.000,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	440.000,00	0,00	0,00
Cassa	1.440.000,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	826.307,83	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi a partite di giro	2.117.233.362,26	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.117.233.362,26	0,00	0,00
Cassa	2.117.233.362,26	0,00	0,00
Totale Entrata 2018	6.315.938.544,20	6.252.212,90	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	6.315.938.544,20	6.252.212,90	0,00
Cassa	7.484.117.335,70	6.252.212,90	0,00
Titolo zero per disavanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	1.198.449.692,86	193.650,90	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.198.449.692,86	193.650,90	0,00
Cassa	1.680.728.516,65	193.650,90	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	627.121.240,88	6.058.592,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	627.121.240,88	6.058.592,00	0,00
Cassa	4.988.106,02	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	440.000,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	440.000,00	0,00	0,00
Cassa	440.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	241.684.245,24	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.684.245,24	0,00	0,00
Cassa	241.684.245,24	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.117.233.362,26	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.117.233.362,26	0,00	0,00
Cassa	2.117.233.362,26	0,00	0,00
Totale Spesa 2018	5.311.090.654,98	6.252.212,90	0,00
Fondo	4.988.106,02	0,00	0,00
Stanziamiento	5.311.090.654,98	6.252.212,90	0,00
Cassa	7.773.184.287,79	6.252.212,90	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

18/07/2018

Pagina 6 di 8

ENTRATA		SPESA	
Anno 2019		Anno 2019	
	Assestato prec.	Variazioni +	Risultante
		Variazioni -	
			Risultante
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	168.911.051,98	0,00	168.911.051,98
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	168.911.051,98	0,00	168.911.051,98
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.868.273.154,95	0,00	2.868.273.154,95
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.868.273.154,95	0,00	2.868.273.154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	333.312.890,44	0,00	333.312.890,44
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	333.312.890,44	0,00	333.312.890,44
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.657.840,74	0,00	23.657.840,74
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	23.657.840,74	0,00	23.657.840,74
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	456.039.128,46	2.836.349,24	458.875.475,70
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	456.039.128,46	2.836.349,24	458.875.475,70
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2019	6.060.327.064,57	2.836.349,24	6.063.163.413,81
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	6.060.327.064,57	2.836.349,24	6.063.163.413,81
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Titolo zero per disavanzo	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	1.023.373.207,72	0,00	1.023.373.207,72
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.023.373.207,72	0,00	1.023.373.207,72
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	477.981.845,83	2.836.349,24	480.818.195,07
Fondo	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61
Stanziamiento	475.435.682,22	2.836.349,24	478.272.031,46
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	241.180.933,27	0,00	241.180.933,27
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.180.933,27	0,00	241.180.933,27
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa 2019	6.067.780.980,96	2.836.349,24	6.070.617.330,20
Fondo	2.546.163,61	0,00	2.546.163,61
Stanziamiento	6.065.234.817,35	2.836.349,24	6.068.071.166,59
Cassa	1.686.485,33	0,00	1.686.485,33



18/07/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 8 di 8

Totale di quadratura

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90
Spesa (S)	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	0,00	0,00	0,00	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90	6.252.212,90	0,00	6.252.212,90
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

Anno 2019	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	2.836.349,24	0,00	2.836.349,24	0,00	0,00	0,00	2.836.349,24	0,00	2.836.349,24
Spesa (S)	2.836.349,24	0,00	2.836.349,24	0,00	0,00	0,00	2.836.349,24	0,00	2.836.349,24
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.08.2018, N. 621

POR FSE Abruzzo 2014 - 2020 - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione Schema di Convenzione dell'Intervento n. 5 Dote di Comunità in attuazione della Strategia regionale Aree Interne, P.O. FSE 2018 - 2020.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione (CE) n. C(2014)10099 final del 17.12.2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo

Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 - 31.12.2020

- la Decisione (CE) n. C(2017) 5838 final del 21.08.2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C (2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- il DPR n.22 del 05.02.2018 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 290 del 14.04.2015 recante "Aree Interne - Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Regione Abruzzo. Individuazione delle Aree Interne da inserire nei programmi dei Fondi comunitari e individuazione Area Prototipo" che individua l'Area Basso Sangro Trigno come Area Prototipo;
- la DGR n. 1100 del 29.12.2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro;
- la DGR n. 7 del 17.01.2018 che approva la Disciplina dell'accreditamento per i Soggetti che erogano le attività di formazione e di orientamento della Regione Abruzzo;
- DGR n. 465 del 20.06.2018 recante disposizioni transitorie per la disciplina dell'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 7 del 17.01.2018;
- la DGR 112 del 22.02.2018 che recepisce l'Accordo del 25.05.2017 adottato dalla Conferenza permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione dei Tirocini extracurricolari ed approva le "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 1, commi 34-36, della Legge 28 giugno 1992, n. 92";
- il "SiGeCo Unico FESR-FSE 2014-2020, Versione 2.0 - Luglio 2018" di cui alla D.G.R n.395 del 18.07.2017, approvato

- con Determinazione Direttoriale n. 229/DPA del 19.07.2018;
- il “Manuale delle procedure dell’AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020” approvato con Determinazione Direttoriale n. 129/DPA del 11.07.2017;
- il “Manuale delle procedure dell’AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020, Versione 4.0 - Luglio 2018” approvato con Determinazione Direttoriale n. 230/DPA del 20.07.2018;
- la DGR n. 526 del 26.09.2017, recante “POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019”;
- la DGR n. 526 del 23.07.2018, recante “POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020”;
- la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni; come modificata ed integrata dalla L.R. 26 agosto 2014, n. 35;
- lo Statuto Regionale;

PREMESSO che:

- la Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) costituisce una delle opzioni strategiche di intervento per la programmazione dei Fondi SIE 2014-2020;
- sulla base del “Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree interne nella Regione Abruzzo” predisposto dal Comitato Nazionale Aree Interne, la Regione Abruzzo ha individuato le Aree che, a livello regionale, possono definirsi Aree Interne. Tra queste, con la DGR n. 290/2015, è stata individuata come “Area Prototipo” l’Area Basso Sangro Trigno;
- in linea con gli indirizzi nazionali e con le indicazioni dell’Accordo di Partenariato 2014-2020, la Regione Abruzzo ha previsto, con la DGR n. 37/2014, risorse dedicate all’interno dei singoli Programmi Operativi dei Fondi SIE da rendere disponibili in un quadro programmatico unitario che definisce la Strategia dell’Area individuata come Area Prototipo;
- con la DGR n. 99 del 20.02.2017 è stata approvata la Strategia d’Area Basso Sangro Trigno;
- con la DGR n. 269 del 22.05.2017 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo e l’Area Interna Basso Sangro Trigno;
- con la DGR n. 408 del 28.07.2017 è stato approvato lo Schema di Accordo di Programma Quadro Regione Abruzzo Area Basso Sangro Trigno, individuato quale strumento attuativo di cooperazione interistituzionale dall’art. 1, co. 15, della Legge di stabilità 2014, ai sensi della L. n. 662/1996, art. 2, co. 203, lett. c);
- il Comune di Montenerodomo è stato individuato Comune capofila del Soggetto Giuridico referente per l’Area Prototipo Basso Sangro Trigno costituitosi in data 15 marzo 2017 con Convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con specifico riferimento al POR FSE Abruzzo 2014-2020, al Piano Operativo FSE 2017-2019 ed al PO FSE 2018-2020, è stata prevista la Scheda di Intervento n. 5 Dote di Comunità, in coerenza con la relativa scheda dell’APQ;
- con Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 è stato approvato il Documento di Indirizzo per l’attuazione della Scheda Intervento n. 5 del Piano Operativo FSE 2017-2019, di seguito “Documento di Indirizzo”;
- il suddetto Documento di Indirizzo, in data 18/01/2018, è stato trasmesso via PEC al Soggetto giuridico referente dell’Area Prototipo Basso Sangro Trigno, Comune di Montenerodomo per l’elaborazione della proposta progettuale da sottoporre a valutazione;
- il Soggetto giuridico referente dell’Area Prototipo Basso Sangro Trigno, con comunicazione via PEC acquisita al prot. n. RA0063822/18 del 06.03.2018, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6 del predetto Documento di Indirizzo, il Dossier di candidatura contenente, tra l’altro, la Proposta tecnica esecutiva;
- con la Determinazione Direttoriale n. 12/DPG/2018 è stato costituito il Nucleo preposto alla valutazione di merito della proposta tecnica esecutiva presentata;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 87/DPG009 del 15.05.2018 sono state

approvate le risultanze della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione, con ammissione a finanziamento della proposta tecnica esecutiva per un importo pari a 1.200.000,00 EUR.

- il paragrafo 7 del citato Documento di indirizzo, ai fini dell'avvio e dell'attuazione della scheda di intervento, prevede la sottoscrizione di apposita Convenzione tra la Regione Abruzzo, Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa e il Comune di Montenerodomo ("Beneficiario"), quale soggetto giuridico referente dell'Area Prototipo Basso Sangro Trigno, costituitosi il 15 marzo 2017 con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO che:

- sul POR FSE Abruzzo 2014-2020 l'attuazione della Strategia Regionale Aree Interne è prevista con finanziamento a valere in parte sull'Asse III, in parte sull'Asse II;
- stanti i risultati previsti dal documento di Strategia dell'Area Basso Sangro Trigno, al fine di garantire una maggiore coerenza del quadro logico che traccia il rapporto tra le finalità dell'Asse, la priorità di investimento, l'obiettivo specifico e le attività, l'Autorità di Gestione ha presentato alla Commissione Europea proposta di riprogrammazione proponendo la sostituzione dell'Asse II con l'Asse I, valutato più aderente;
- in attesa degli esiti della proposta di riprogrammazione, al fine di non rallentare l'attuazione, anche in considerazione del cronoprogramma presentato dal Beneficiario, il Documento di Indirizzo dispone di procedere alla sottoscrizione di apposita Convenzione relativa alle risorse di cui all'Asse III, per un importo complessivo pari a 1.000.000,00 EUR, rinviando a successivo Addendum l'assegnazione delle ulteriori risorse;
- tali ulteriori risorse saranno assegnate a gestione diretta dell'Area Basso Sangro Trigno per un importo pari a 200.000,00 EUR per le attività di accompagnamento al lavoro. Inoltre, al fine di adempiere alle previsioni del Documento di indirizzo e

dell'APQ, la Regione Abruzzo procede alla pubblicazione di un Avviso per incentivi alle assunzioni riservato ai destinatari della Dote di comunità con una ulteriore dotazione di risorse pari a 200.000,00 EUR;

- con atto successivo la Regione Abruzzo provvede, infine, a rendere disponibili anche le risorse per gli incentivi alla creazione di impresa, quantificati in 1.000.000,00 EUR a valere sul Fondo Rotativo ex-microcredito FSE 2007-2013.

RILEVATO che:

- ai sensi del paragrafo 13 del Documento di indirizzo, l'AdG, a seguito di modifiche e integrazioni al SiGeCo Unico FESR-FSE e/o al Manuale dell'Autorità di Gestione FSE, può conseguentemente modificare specifiche disposizioni del Documento di Indirizzo;
- le modifiche e le integrazioni inserite nello Schema di Convenzione di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 13 del Documento di Indirizzo, si intendono approvate dal beneficiario con la sottoscrizione della Convenzione;

RITENUTO, pertanto, **NECESSARIO**:

- approvare lo Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo, Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA), rappresentata dal Direttore pro tempore del Dipartimento, e il Comune di Montenerodomo, soggetto giuridico referente dell'Area Prototipo Basso Sangro Trigno, legalmente rappresentata dal Sindaco, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dare atto che lo Schema di Convenzione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea e in accordo con le indicazioni del Documento di Indirizzo, ha ad oggetto specifiche disposizioni per l'attuazione dell'Intervento Dote di Comunità e il relativo finanziamento, previsto da ultimo anche nel Piano Operativo FSE 2018-2020;
- stabilire che uno specifico Addendum sarà sottoscritto successivamente agli esiti della procedura di riprogrammazione del POR FSE 2014-

2020 e sarà predisposto conformemente allo Schema di Convenzione di cui all'Allegato A che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

- stabilire che le risorse finanziarie, quantificate in Euro 1.000.000, derivanti dall'attuazione della Convenzione, il cui schema è approvato con la presente deliberazione (Allegato A), trovano copertura negli stanziamenti dei rispettivi capitoli del POR FSE del Bilancio pluriennale 2018 - 2020 e sono ripartite come indicato nel sottostante prospetto:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/11 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/11 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/11 Fondo Regionale FSE (15%)	ART 11 /	Totale	Anno
3	10.4.	10.4.1.	€ 400.000,00	€ 280.000,00	€ 120.000,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 800.000,00	2018
			€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 200.000,00	2019
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 0,00	2020
----	----	Totale	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00	-----	€ 1.000.000,00	

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

- **di approvare** lo Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo, Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA), e il Comune di Montenerodomo, soggetto giuridico referente dell'Area Prototipo Basso Sangro Trigno, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che lo Schema di Convenzione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea e in accordo con le indicazioni del Documento di Indirizzo, ha ad oggetto specifiche disposizioni per l'attuazione

dell'Intervento Dote di Comunità e il relativo finanziamento, contenuto da ultimo nel Piano Operativo FSE 2018-2020 approvato con la DGR 526/2018;

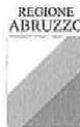
- **di stabilire** che il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA) curi tutti gli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione della Convenzione il cui schema è approvato con la presente deliberazione;
- **di stabilire** che sarà sottoscritto uno specifico Addendum allo schema di convenzione di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, successivamente agli esiti della procedura di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 in corso di svolgimento;
- **di stabilire** che il Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università (DPG), curi tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione della Convenzione, il cui schema è approvato con la presente deliberazione (Allegato A);
- **di stabilire** che le risorse finanziarie, quantificate in Euro 1.000.000, derivanti dall'attuazione della Convenzione il cui

schema è approvato con la presente deliberazione (Allegato A), trovino copertura negli stanziamenti dei rispettivi capitoli del POR FSE del Bilancio pluriennale 2018 - 2020, come specificato nella tabella che segue:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 52100/11 F.S.E. (50%)	Cap. 52101/11 F.d.R. (35%)	Cap. 52102/11 Fondo Regionale FSE (15%)	ART 11 /	Totale	Anno
3	10.4.	10.4.1.	€ 400.000,00	€ 280.000,00	€ 120.000,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 800.000,00	2018
			€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 30.000,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 200.000,00	2019
			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Art 11/ U.2.03.01.02.003	€ 0,00	2020
-----	-----	Totale	€ 500.000,00	€ 350.000,00	€ 150.000,00	-----	€ 1.000.000,00	

- **di trasmettere**, a cura del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario (DPA011), la presente deliberazione al:
 - Comune di Montenerodomo ("Beneficiario");
 - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università (DPG);
- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione:
 - sul BURAT, a cura del Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR/FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario",
 - nel sito istituzionale della Regione Abruzzo, sezione "L'Abruzzo in Europa", nella parte dedicata al POR FSE 2014 - 2020.

Segue Allegato

**Allegato A**

**SCHEMA DI CONVENZIONE
INTERVENTO DOTE DI COMUNITA'
IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE AREE INTERNE**

**Programma Operativo FSE ABRUZZO 2014-2020
Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"**

P.O. FSE 2018 -2020

Asse III

Priorità di investimento 10iv

Obiettivo specifico 10.4

Tipologia di azione: 10.4.1

CONVENZIONE

TRA

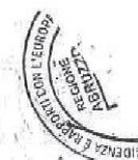
REGIONE ABRUZZO - C.F. 80003170661 Dipartimento della Presidenza (nel prosieguo: "Regione") legalmente rappresentata dal Direttore pro tempore del Dipartimento Vincenzo RIVERA, giusta D.G.R. Abruzzo n. 506 del 16.07.2018, nato il 10.12.1972 a L'Aquila C.F. RVRVCN72T10A345E

E

COMUNE DI MONTENERODOMO - C.F. 00253540694 (nel prosieguo: "Beneficiario") legalmente rappresentata dal Sindaco Antonio Tamburrino nato il 22.09.1960 a Montenerodomo (CH) C.F. TMBNTN60P22F578F, soggetto giuridico referente dell'area prototipo Basso Sangro Trigno, costituitosi il 15 marzo 2017 con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTI

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;



- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione (CE) n. C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014 che approva il POR Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 01.01.2014 - 31.12.2020
- la Decisione (CE) n. C(2017) 5838 final del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014) 10099 del 17 dicembre 2014 relativa alla approvazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Legge 16.04.1987, n. 183 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e ss. mm. e ii.;
- la Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DL 20.05.1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla L. n. 236 del 19.07.1993, con il quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;



- il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30", e s.m.i.;
- il D.Lgs. 7.03.2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 14.09.2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il D.P.R. 8.12.2000, n. 445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- il DPR 05.02.2018 n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la DGR n. 37 del 20.01.2014 recante Presa d'atto e approvazione Documento Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020;
- la DGR n. 290 del 14.04.2015 recante "Aree Interne - Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Regione Abruzzo. Individuazione delle Aree Interne da inserire nei programmi dei Fondi comunitari e individuazione Area prototipo" che individua l'Area Basso Sangro Trigno come Area Prototipo;
- la DGR n. 1100 del 29.12.2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro;
- la DGR n. 7 del 17.01.2018 che approva la Disciplina dell'accREDITamento per i Soggetti che erogano le attività di formazione e di orientamento della Regione Abruzzo;
- DGR n. 465 del 20 giugno 2018 recante disposizioni transitorie per la disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 7 del 17.01.2018;
- la DGR 112 del 22.02.2018 che recepisce l'Accordo del 25.05.2017 adottato dalla Conferenza permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione dei Tirocini extracurriculari ed approva le "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurriculari nella Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 1, commi 34-36, della Legge 28 giugno 1992, n. 92";
- SiGeCo Unico FESR-FSE 2014-2020 approvato con D.G.R. 18 luglio 2017, n. 395;
- SiGeCo Unico FESR-FSE 2014-2020 approvato con Determinazione Direttoriale n. 229/DPA del 19 luglio 2018;
- Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato con Determinazione Direttoriale n. 129/DPA del 11 agosto 2017;
- Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato con Determinazione Direttoriale n. 230/DPA del 20 luglio 2018;



- DGR n. 526 del 26.09.2017, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2017-2019";
- DGR n. 526 del 23.07.2018, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Approvazione Piano Operativo FSE 2018-2020";
- le Leggi e le norme regionali vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche attive del lavoro.

PREMESSO che

- la Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) costituisce una delle opzioni strategiche di intervento per la programmazione dei Fondi SIE 2014-2020;
- sulla base del "Rapporto di istruttoria per la selezione delle Aree interne nella Regione Abruzzo" predisposto dal Comitato Nazionale Aree Interne, la Regione Abruzzo ha individuato le Aree che, a livello regionale, possono definirsi Aree Interne. Tra queste, con la DGR n. 290/2015, è stata individuata come "Area Prototipo" l'Area Basso Sangro Trigno;
- la Regione Abruzzo, nella prima fase di attuazione della Strategia, intende sperimentare sull'Area prototipo, con il concorso di tutti i fondi, un modello di riequilibrio dei fattori di sviluppo del territorio per favorirne la crescita;
- in linea con gli indirizzi nazionali e con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, la Regione Abruzzo ha previsto, con la DGR n. 37/2014, risorse dedicate all'interno dei singoli Programmi Operativi dei Fondi SIE da rendere disponibili in un quadro programmatico unitario che definisce la Strategia dell'Area individuata come Area Prototipo;
- con la DGR n. 99 del 20.02.2017 è stata approvata la Strategia d'Area Basso Sangro Trigno;
- con la DGR n. 269 del 22.05.2017 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Abruzzo e l'Area Interna Basso Sangro Trigno;
- con la DGR n. 408 del 28.07.2017 è stato approvato lo Schema di Accordo di Programma Quadro Regione Abruzzo Area Basso Sangro Trigno, individuato quale strumento attuativo di cooperazione interistituzionale dall'art. 1, co. 15, della Legge di stabilità 2014, ai sensi della L. n. 662/1996, art. 2, co. 203, lett. c);
- il Comune di Montenerodomo è stato individuato Comune capofila del Soggetto Giuridico referente per l'Area Prototipo Basso Sangro Trigno costituitosi in data 15 marzo 2017 con Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con specifico riferimento al POR FSE Abruzzo 2014-2020 e al Piano Operativo 2017-2019, è stata prevista la Scheda di Intervento n. 5 Dote di Comunità, in coerenza con la relativa scheda dell'APQ;
- con Determinazione Direttoriale n. 03/DPA/2018 è stato approvato il Documento di Indirizzo per l'attuazione della Scheda Intervento n. 5 del Piano Operativo FSE 2017-2019, di seguito "Documento di Indirizzo";
- il suddetto Documento di Indirizzo, in data 18/01/2018, è stato trasmesso via PEC al Soggetto giuridico referente dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno, Comune di Montenerodomo per l'elaborazione della proposta progettuale da sottoporre a valutazione;
- il Soggetto giuridico referente dell'Area prototipo Basso Sangro Trigno, con comunicazione via PEC acquisita al prot. n. RA0063822/18 del 06/03/2018, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 del predetto Documento di Indirizzo, il Dossier di candidatura contenente, tra l'altro, la Proposta tecnica esecutiva;



- con la Determinazione Direttoriale n. 12/DPG/2018 è stato costituito il Nucleo preposto alla valutazione di merito della proposta tecnica esecutiva presentata;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 87/DPG009 del 15/05/2018 sono state approvate le risultanze della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione, con ammissione a finanziamento della proposta tecnica esecutiva per un importo pari a 1.200.000,00 EUR.

CONSIDERATO che

- il paragrafo 7 del citato Documento di indirizzo, ai fini dell'avvio e dell'attuazione della scheda di intervento, prevede la sottoscrizione di apposita Convenzione tra la Regione Abruzzo e il beneficiario;

TENUTO CONTO che

- sul POR FSE Abruzzo 2014-2020 l'attuazione della Strategia Regionale Aree Interne è prevista con finanziamento a valere in parte sull'Asse III, in parte sull'Asse II;
- stanti i risultati previsti dal documento di Strategia dell'Area Basso Sangro Trigno, al fine di garantire una maggiore coerenza del quadro logico che traccia il rapporto tra le finalità dell'Asse, la priorità di investimento, l'obiettivo specifico e le attività, l'AdG ha presentato alla CE proposta di riprogrammazione proponendo la sostituzione dell'Asse II con l'Asse I, valutato più aderente;
- che in attesa degli esiti della proposta di riprogrammazione, al fine di non rallentare l'attuazione, anche in considerazione del cronoprogramma presentato dal beneficiario, il Documento di Indirizzo dispone di procedere alla sottoscrizione di apposita Convenzione relativa alle risorse di cui all'Asse III, per un importo complessivo pari a 1.000.000,00 EUR, rinviando a successivo Addendum l'assegnazione delle ulteriori risorse;
- tali ulteriori risorse saranno assegnate a gestione diretta dell'Area Basso Sangro Trigno per un importo pari a 200.000,00 EUR per le attività di accompagnamento al lavoro. Inoltre, al fine di adempiere alle previsioni del Documento di indirizzo e dell'APQ, la Regione Abruzzo procede alla pubblicazione di un Avviso per incentivi alle assunzioni riservato ai destinatari della Dote di comunità con una ulteriore dotazione di risorse pari a 200.000,00 EUR;
- che con atto successivo la Regione Abruzzo provvede, infine, a rendere disponibili anche le risorse per gli incentivi alla creazione di impresa, quantificati in 1.000.000,00 EUR a valere sul Fondo Rotativo ex-microcredito FSE 2007-2013.

RILEVATO che

- ai sensi del paragrafo 13 del Documento di indirizzo, l'AdG, a seguito di modifiche e integrazioni al SiGeCo Unico FESR-FSE e/o al Manuale dell'Autorità di Gestione FSE, può conseguentemente modificare specifiche disposizioni del Documento di Indirizzo;
- che le modifiche e le integrazioni inserite nel presente Atto, ai sensi dell'art. 13 del Documento di Indirizzo, si intendono approvate dal beneficiario con la sottoscrizione della Convenzione.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

1. La presente Convenzione, nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea e in accordo con le indicazioni del Documento di Indirizzo ha ad oggetto specifiche disposizioni per l'attuazione dell'intervento Dote di Comunità e il relativo finanziamento.
2. L'intervento, finanziato dal POR FSE Abruzzo 2014-2020, prevede la seguente articolazione:
 - Progetto 1: Servizi di informazione e orientamento in ingresso e nel corso dell'operazione;
 - Progetto 2: Servizi formativi e tirocini brevi con Voucher di servizio;
 - Progetto 3: Servizi di accompagnamento all'inserimento al lavoro;
 - Progetto 4: Servizi formativi e di accompagnamento all'imprenditorialità.
3. Ai Progetti 1, 2 e 4 a valere sull'ASSE III è assegnato il seguente codice CUP .
4. Per il Progetto 3 il CUP è assegnato in sede di sottoscrizione dell'Addendum alla presente Convenzione, successivamente agli esiti della riprogrammazione del POR FSE 2014-2020.

Art. 3 Ambito territoriale di intervento

1. Tutte le attività sono erogate a favore di destinatari residenti in uno dei Comuni dell'Area Basso Sangro Trigno e devono avere ricadute a favore dell'Area.

Art. 4 L'importo del finanziamento

1. Il finanziamento pubblico riconosciuto per l'attuazione dei progetti 1, 2 e 4 di cui all'art. 2, comma 2, è stabilito in 1.000.000,00 EUR.
2. Con successivo Addendum alla presente Convenzione, a seguito dell'esito positivo della procedura di riprogrammazione del POR FSE Abruzzo 2014-2020 attualmente in corso, si procede a riconoscere l'ulteriore importo di 200.000,00 EUR a valere sull'Asse I, a titolo di finanziamento per l'azione Accompagnamento al lavoro prevista nell'ambito del "Progetto 3: Servizi di accompagnamento all'inserimento al lavoro".
3. Con il medesimo Addendum, inoltre, la Regione Abruzzo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Documento di indirizzo e degli impegni assunti in sede di APQ, rende disponibile una ulteriore dotazione di 200.000,00 EUR sul progetto di cui al comma 2 per gli incentivi all'assunzione, per i quali procede alla pubblicazione di uno specifico Avviso a favore dell'Area.

Art. 5 L'attuazione

1. L'attuazione dell'intervento è di competenza del Dipartimento DPG Sviluppo economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università, cui vanno inviate tutte le comunicazioni.
2. L'avvio delle attività decorre dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione. Non è pertanto necessario procedere a specifica comunicazione di avvio.
3. Il beneficiario, tuttavia, esclusivamente per le attività a prevalente contenuto formativo (formazione e tirocini), è tenuto a comunicare, di volta in volta, l'avvio e ad inoltrare i calendari di attività e i dati dei



destinatari al fine di consentire il corretto espletamento del controllo in loco in itinere per la verifica della regolarità dell'esecuzione. Per le medesime attività è necessario procedere anche alla comunicazione di conclusione.

4. L'intervento deve essere realizzato in conformità al Documento di Indirizzo e alla proposta tecnica esecutiva approvata con la Determinazione n. 87/DPG009 del 15 maggio 2018 (di seguito proposta tecnica esecutiva), alle disposizioni di cui alla presente Convenzione e alle disposizioni di riferimento richiamate in premessa.
5. Ogni variazione alla proposta tecnica esecutiva, se strettamente necessaria, deve essere espressamente autorizzata dalla Regione Abruzzo a seguito di specifica e motivata richiesta di variazione.
6. Il beneficiario è tenuto al rispetto della tempistica specificata nella proposta tecnica esecutiva e a concludere le attività entro 32 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, fatte salve le eventuali proroghe espressamente e preventivamente autorizzate dall'AdG Unica FESR-FSE.
7. In applicazione di quanto stabilito al comma 6, è conseguentemente posticipato il termine per la conclusione delle attività fissato dal Documento di Indirizzo.
8. Tutti gli avvisi predisposti dal beneficiario, incluso l'avviso per la selezione dei destinatari, sono validati preliminarmente dall'AdG, che può avvalersi del supporto del Tavolo Tecnico Aree Interne (di seguito TTAI) previsto dal Documento di Indirizzo. Il beneficiario, pertanto, trasmette copia dei dispositivi ai fini della validazione.
9. Con riferimento alla selezione dei destinatari, in esito alla procedura, il beneficiario trasmette al competente Servizio del Dipartimento DPG l'elenco dei destinatari selezionati completo dei dati richiesti. Le integrazioni o le modifiche all'elenco devono essere comunicate progressivamente.
10. I destinatari devono essere in possesso dei requisiti indicati nel Documento di Indirizzo.
11. Qualora in esito alla procedura di selezione il numero dei destinatari risulti inferiore alle previsioni del Documento di Indirizzo, il beneficiario procede ad una nuova selezione.
12. I dati dei destinatari devono essere raccolti, conservati e trasmessi nel rispetto della normativa vigente.
13. Tutte le risorse umane esterne impegnate sulle attività di cui alla presente Convenzione devono essere selezionate, dal beneficiario, con procedura di evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. e ii e dei Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 febbraio 2018.
14. Tutta la modulistica necessaria ai fini della gestione e della rendicontazione, qualora non già disponibile in allegato al Manuale dell'AdG, viene predisposta e/o adattata dal Servizio competente del Dipartimento DPG e trasmessa al beneficiario. I registri necessari alla giustificazione delle attività devono essere preventivamente vidimati dalla Regione Abruzzo.
15. La Regione Abruzzo si impegna ad accompagnare il beneficiario e ad assisterlo nel corso dell'attuazione dell'operazione, anche attraverso il TTAI, con particolare attenzione al rispetto delle procedure, delle scadenze e delle disposizioni sull'ammissibilità della spesa.

Art. 6 Obblighi del beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il beneficiario accetta tutti gli obblighi derivanti dalla concessione del finanziamento e, nel dettaglio, si impegna a:
 - attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni del Documento di indirizzo e della presente Convenzione;
 - osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;



- assicurare che, ai sensi dell'art. 65, par. 11, la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma, del POR Abruzzo FSE 2014-2020 nell'ambito di un altro Avviso;
- rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dal Documento di Indirizzo e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dal Documento di indirizzo, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13, dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale;
- tenere una contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e a comunicare alla Regione Abruzzo gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, ovvero, in caso di aiuti, dall'art. 12 del Reg. (UE) 651/2014 o dall'art. 6, co. 4, del Reg. 1407/2013;
- assicurare il rispetto del criterio di congruità della spesa nelle procedure di selezione e di gara facendo riferimento alla circolare del Ministero del lavoro n. 2/2009 ovvero attraverso l'acquisizione di preventivi, indagini di mercato e altri metodi di determinazione del costo;
- assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- alimentare il sistema informativo regionale attraverso il caricamento dei dati di attuazione e dei documenti eventualmente richiesti, secondo le previsioni del Manuale delle Procedure dell'AdG e dello specifico Manuale.
- garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti le attività finanziate;
- comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;



- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche apportate al SiGeCo, al Manuale delle procedure e ad eventuali atti relativi alle modalità di attuazione del POR Abruzzo FSE 2014-2020;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente e pari opportunità.
2. Il CUP indicato al comma 3 dell'art. 2 deve essere riportato dal beneficiario su ogni atto, documento o comunicazione, nonché opportunamente trascritto sulla modulistica, ove richiesto.
 3. Ai sensi della vigente legge antimafia, il beneficiario è esonerato dalla produzione di apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 83 e seguenti del Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011.

Art. 7 Il controllo delle attività

1. Le attività di controllo sono esercitate dalla Regione Abruzzo attraverso gli uffici preposti, secondo le disposizioni del Manuale dell'Autorità di Gestione e nel rispetto della normativa.
2. La Regione Abruzzo procede al controllo desk sul 100% delle domande di anticipo/rimborso/saldo.
3. La Regione Abruzzo procede alle verifiche in loco in itinere senza preavviso, laddove siano previste attività formative o tirocini, con l'obiettivo di accertare la regolare esecuzione delle attività e a verifiche in loco sulla spesa.
4. Le verifiche in loco sulla spesa possono essere esercitate anche da organismi diversi dall'AdG.
5. Il beneficiario garantisce la massima disponibilità e tempestività nella produzione di dati e documenti sia nel corso delle verifiche in loco, sia a seguito di specifica richiesta degli uffici e degli organismi preposti al controllo e al monitoraggio delle attività.

Art. 8 Il circuito finanziario

1. Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, il beneficiario può presentare richiesta di anticipazione pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato a valere sull'Asse III. Il beneficiario, in quanto Ente pubblico, non è tenuto alla presentazione di polizza fidejussoria. Al momento della sottoscrizione dell'Addendum al presente atto, in esito alla procedura di riprogrammazione, il beneficiario potrà presentare opportuna aggiuntiva richiesta di anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a valere sull'Asse I.
2. Il beneficiario è tenuto ad osservare gli obblighi di cui all'art. 3, L. n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm e ii, assicurando la tracciabilità dei flussi finanziari.
3. E' possibile chiedere l'erogazione di n. 2 rimborsi intermedi fino a concorrenza del 95% del finanziamento pubblico concesso. Tuttavia, qualora il beneficiario abbia chiesto e ottenuto l'anticipazione, prima di presentare una richiesta di rimborso è tenuto ad assolvere, entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di accredito dell'anticipo, all'obbligo di dimostrazione della spesa almeno nella misura del 10% del finanziamento pubblico concesso. Eventuale proroga di tale termine può essere concessa dall'AdG esclusivamente in casi debitamente motivati e previa valutazione da parte del TTAI.
4. La domanda di rimborso a saldo deve essere presentata entro 70 giorni dalla conclusione delle attività, salvo eventuale proroga concessa dall'AdG.
5. L'erogazione delle risorse è subordinata alla effettiva realizzazione delle attività, alla presentazione di



una relazione di attuazione e di adeguati giustificativi di spesa e di attività, nonchè all'esito delle verifiche di gestione effettuate ai sensi dell'art. 125 paragrafo 2 lettera a) del Regolamento (UE)1303/2013.

6. Nel rispetto di quanto stabilito dal Manuale delle procedure, la Regione Abruzzo, ai fini del pagamento, assicura il rispetto del termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso da parte del beneficiario.

Art. 9 Modalità di calcolo della sovvenzione

1. I progetti 1, 2 e 4, tutti a valere sull'Asse III, sono rimborsati a costi reali secondo le previsioni dell'art. 67 comma 1 del Regolamento (UE) 1303/2013, fatti salvi i costi indiretti per i quali si adottano le previsioni di cui all'art. 68, par. 1, lett. b) del medesimo Regolamento con l'applicazione di un tasso forfettario del 12% sui costi diretti di personale ammissibili. Pertanto, per i progetti 1, 2 e 4 sono ammessi tutti i costi diretti necessari alla attuazione.
2. La base di calcolo per l'applicazione del tasso forfettario indicato al comma precedente è costituita esclusivamente dalle spese per il personale con funzioni trasversali impegnato nella attuazione dei progetti 1, 2 e 4. Le spese per tali categorie di personale sono ammissibili, sulla base di quanto disciplinato dal Documento di Indirizzo, fino ad un importo massimo di 220.000,00 EUR e sono effettivamente riconosciute nel limite massimo di quanto indicato nel progetto approvato.

Art. 10 Cause di revoca

1. Costituiscono cause di revoca totale del finanziamento riconosciuto con la presente Convenzione:
 - a) il mancato rispetto del termine per la presentazione del rendiconto, previa diffida;
 - b) irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche in loco, tali da mettere a rischio l'esito dell'operazione;
 - c) il mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento;
 - d) lo scioglimento dell'associazione;
 - e) la mancata conclusione delle attività entro il termine dei 32 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, salvo proroghe;
 - f) la stipula di contratti di lavoro subordinato ovvero l'attribuzione di incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali a suo favore, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (mancato rispetto della clausola di pantouflage - articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
 - g) il caso in cui il beneficiario non consenta i controlli da parte della Regione Abruzzo e degli organi competenti;
 - h) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario.
2. Costituiscono cause di revoca parziale:
 - a) la selezione di destinatari privi dei requisiti minimi richiesti dal Documento di indirizzo;
 - b) la pubblicazione di Avvisi non preventivamente validati dall'AdG;
 - c) la presenza di irregolarità riscontrate nel corso delle verifiche in loco, tali da mettere a rischio parte dell'operazione.



3. Qualora entro il 31/12/2020 il beneficiario non abbia impegnato le risorse assegnate ai sensi della presente Convenzione, la Regione Abruzzo si riserva di esercitare il diritto di revoca al fine di poter raggiungere il conseguimento dei target di spesa.
4. Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato.
5. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, ai fini del recupero conseguente alla revoca dell'aiuto, il beneficiario restituisce l'importo ricevuto maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali.
6. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e ss. mm. e ii.
7. Le fattispecie previste nelle presenti disposizioni sono preventivamente valutate e discusse dal TTAI.

Art. 11 Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di L'Aquila.

Art. 12 Durata

1. La durata della presente Convenzione è stabilita dalla data di sottoscrizione sino al 15 marzo 2022, salvo proroga e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

Art. 13 Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato si rimanda al Documento di indirizzo e alle disposizioni di riferimento indicate nelle premesse.
2. Il Manuale delle Procedure dell'autorità di Gestione FSE 2014-2020 e il Manuale per i beneficiari sono disponibili sul sito della Regione Abruzzo, Aree tematiche "L'Abruzzo in Europa", sezione "POR FSE 2014-2020", Sottosezione "Il programma".

Letto, firmato e sottoscritto.

Luogo e data _____

PER LA REGIONE ABRUZZO

Il Direttore del Dipartimento DPA

PER IL COMUNE DI MONTENERODOMO

Il Sindaco



S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr – Fse\POR FSE 2014 - 2020\PO 18-20\Interventi_PO\Intervento_5_Dote_Comunità\schema_convenzione\bozza

S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr – Fse\POR FSE 2014 - 2020\ASSE III ISTRUZIONE E FORMAZIONE\Azione 10.4.1\Dote_comunità

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 29.06.2018, N. DPB007/57
**Bilancio finanziario gestionale 2018 – 2020
- variazione compensativa tra capitoli
appartenenti allo stesso macroaggregato. -
Variazione n. 5.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con L.R. 05.02.2018, n. 7 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. tra le variazioni di bilancio di competenza del dirigente del Servizio Bilancio rientrano anche quelle compensative tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

VISTE le seguenti note:

- RA171580 del 14 giugno 2018 con la quale il Servizio Programmazione Attività di Protezione civile ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 151300/10 e 151300/12 per la formazione del personale del Centro Funzionale d'Abruzzo;
- RA186314 del 29 giugno 2018 con la quale il Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo ha richiesto una variazione compensativa sul capitolo di spesa 142331/5 e l'istituzione di tre nuovi articoli del capitolo di spesa 142332 per effettuare l'acquisto di un macchinario per il rilascio del tesserino venatorio in modalità telematica e per l'acquisto di fascette per la tracciabilità dei cinghiali abbattuti in attività di controllo;

CONSIDERATO che:

- a tal fine il Servizio Bilancio ha predisposto la variazione richiesta al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, di cui ai Prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- la variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili, anche ai fini dell'adeguamento del Piano dei Conti;
- che non occorre procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 51 relativo alle variazioni del Bilancio di previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale, nonché l'articolo 18, c.3 della L.R. 05.02.2018, n. 7;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, in termini di competenza e di cassa, come da Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che non necessita procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di

Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati, come evidenziato nel prospetto denominato "Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati";

2. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione sarà trasmessa alle Strutture interessate;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



29/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Anno 2018					
2018	1101103 Miss. 11 Soccorso civile Prog. 01 Sistema di protezione civile Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		3.775.215,59	800,00	3.775.215,59
			0,00	0,00	0,00
			3.775.215,59	800,00	3.775.215,59
2018	1602103 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Prog. 02 Caccia e pesca Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		4.272.030,28	800,00	4.272.030,28
			166.000,00	1.500,00	166.000,00
			0,00	0,00	0,00
			166.000,00	1.500,00	166.000,00
2018	1602202 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Prog. 02 Caccia e pesca Tit. 2 Spese in conto capitale MAgg. 02 Investimenti fissi lordi		210.124,96	1.500,00	210.124,96
			144.347,14	3.500,00	144.347,14
			0,00	0,00	0,00
			144.347,14	3.500,00	144.347,14
			147.892,76	3.500,00	147.892,76
Totale anno 2018 Delibera: 57 del 29/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			4.085.562,73	5.800,00	4.085.562,73
			0,00	0,00	0,00
			4.085.562,73	5.800,00	4.085.562,73
			4.630.048,00	5.800,00	4.630.048,00
Totale Delibera: 57 del 29/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			4.085.562,73	5.800,00	4.085.562,73
			0,00	0,00	0,00
			4.085.562,73	5.800,00	4.085.562,73
			4.630.048,00	5.800,00	4.630.048,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

29/06/2018

Pagina 2 di 2

Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)									
Spesa (S)	- 5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00		0,00				0,00

29/06/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 57 del 29/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2018										
2018	142331	5	1602103	1.03.01.02.000	N	DPD023	Previsione Fondo	0,00	1.500,00	31.500,00
				FONDO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO DELL'A FAUNA ITTICA NELLE ACQUE INTERNE - L.R.17/5.1985,N.44 (AFF. IN GESTIONE CENTRO ITTICO SPERIMENTALE) - ALTRI B			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	1.500,00	31.500,00
2018	142332	2	1602202	2.02.03.02.000	N	DPD023	Previsione Fondo	0,00	3.500,00	6.500,00
				FONDO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO FAUNA E LA DISCIPLINA DELLA CACCIA - L.R. 05.12.1979, N. 62, MOD. DALLA L.R. 31.03.1980, N.21, L.R. 31 - SOFTWARE			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	3.500,00	6.500,00
2018	142332	10	1602202	2.02.01.07.000	N	DPD023	Previsione Fondo	3.500,00	0,00	3.500,00
				FONDO PER LA TUTELA E L'INCREMENTO FAUNA E LA DISCIPLINA DELLA CACCIA - L.R. 05.12.1979, N. 62, MOD. DALLA L.R. 31.03.1980, N.21, L.R. 31 - HARDWARE			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	3.500,00	0,00	3.500,00
2018	142332	11	1602103	1.03.02.13.000	N	DPD023	Previsione Fondo	600,00	0,00	600,00
				FONDO TUTELA, INCREMENTO FAUNA E DISCIPLINA CACCIA - L.R. 05.12.1979, N. 62, MODIFICA TA DALLA L.R. 31.03.1980, N.21, L.R. 31- STAMPA E RILEGATURA			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	600,00	0,00	600,00
2018	142332	12	1602103	1.03.01.02.000	N	DPD023	Previsione Fondo	900,00	0,00	900,00
				FONDO TUTELA, INCREMENTO FAUNA E DISCIPLINA CACCIA - L.R. 05.12.1979, N. 62, MODIFICA TA DALLA L.R. 31.03.1980, N.21, L.R. 31-ALTRI B ENI DI COSUMO			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	900,00	0,00	900,00
2018	151300	10	1101103	1.03.02.07.000	N	DPC031	Previsione Fondo	0,00	800,00	126.545,00
				FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL,RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (BENI TERZI)			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	800,00	126.545,00
2018	151300	12	1101103	1.03.02.04.000	N	DPC031	Previsione Fondo	800,00	0,00	800,00
				FONDO REG. DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZ. CIVILE - LL,RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - CORSI DI FORMAZI ONE			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	800,00	0,00	800,00
Totale Anno 2018 delibera: 57 del 29/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione	170.345,00	5.800,00	170.345,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	170.345,00	5.800,00	170.345,00
							Cassa	209.664,96	5.800,00	209.664,96



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

29/06/2018

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno Capitolo/Art. Delibera: 57 del 29/06/2018	Cod. Bil. 29/06/2018	Voce di bilancio PDC Descrizione Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	Esec. C. Resp.	Variazioni		Risultante
				In aumento	In diminuzione	
Totale delibera: 57 del 29/06/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
		Previsione		170.345,00	5.800,00	170.345,00
		Fondo		0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento		170.345,00	5.800,00	170.345,00
		Cassa		209.664,96	5.800,00	209.664,96



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

29/06/2018

Pagina 3 di 3

Totali di quadratura

Anno 2018	Previsione		Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa	
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00	0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 01.06.2018, N. DPC026/150
DGR n. 453 del 12.07.2016 - Modifiche agli Allegati 4, 4.2 e 4.3, alla DGR n. 228 del 31.03.2014. Riutilizzo economie e riapertura dei termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini per la concessione dei contributi a fondo perduto per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto. Approvazione elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 27.03.1992, n. 257 "Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro" che, in particolare, all'articolo 10 prevede l'adozione da parte delle Regioni e Province Autonome, di piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

VISTO il D.P.R. 08.08.1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

VISTA la DGR n. 689 del 09.07.2007 "Linee guida per la realizzazione del Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto e del Sistema Informativo Territoriale per la mappatura dei siti della Regione Abruzzo con presenza di amianto denominato Amianto map";

VISTO il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l'art. 256 recante: "Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto";

VISTA la DGR n. 367 del 24.04.2008 "Rettifica della DGR n. 1228 del 29.11.2007 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione alla DGR n. 510 del 25.05.2007 recante: L.R. 83/2000 - Art. 34. "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale" - Individuazione interventi e ripartizione fondi - Annualità 2007 - Destinazione fondi alla bonifica e rimozione di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto e relative procedure di finanziamento - Destinazione fondi all'implementazione e potenziamento dei servizi di RD";

VISTA la DGR n. 211 del 04.05.2009 "Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 367 del 24.04.2008";

VISTA la L.R. 04.08.2009, n. 11 "Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" che, ai sensi dell'art. 4, prevede disposizioni per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 347 del 03.05.2010 recante: "Legge 27.03.1992, n. 257 - L.R. 4.08.2009, n. 11 - DGR n. 211 del 4.05.2009. Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Disposizioni attuative, modifiche ed integrazioni alle DGR n. 689 del 9.07.2007 e DGR n. 211 del 4.05.2009", con la quale, tra l'altro, è stato approvato il "Bando per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto", che ha definito i criteri e le modalità per la concessione di contributi a fondo perduto per la rimozione di piccoli quantitativi di amianto e la relativa modulistica;
- la DGR n. 892 del 17.12.2013 avente per oggetto: "DGR n. 347 del 03.05.2010 e smi - Modifiche agli allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini," con la quale sono stati modificati gli allegati alla DGR n. 347 del 03.05.2010 ed, alla luce delle economie scaturite dall'attuazione della stessa sono stati riaperti i termini

- temporali del bando per la presentazione delle domande da parte dei cittadini;
- la DGR n. 228 del 31.03.2014 recante: "Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012. Riutilizzo economie e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini", con la quale alla luce delle economie scaturite dall'attuazione delle sopracitate DGR, sono stati riaperti i termini temporali del bando per la presentazione delle domande da parte dei cittadini;
 - la DGR n. 453 del 12.07.2016 recante: "Modifiche agli Allegati 4, 4.2, 4.3 e 4.3, alla DGR n. 228 del 31.03.2014. "Riutilizzo economie e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini", per la concessione di contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di amianto", con la quale alla luce delle economie scaturite dall'attuazione delle sopracitate DGR, sono stati riaperti i termini temporali del bando per la presentazione delle domande da parte dei cittadini;

RICHIAMATE altresì:

- le D.D. n. DR4/195 del 22.10.2009, n. DR4/205 del 4.11.2009 e n. DR4/03 del 15.01.2010, con le quali è stata costituita la "Commissione Regionale di Valutazione" (CRV), di cui al punto 3 della DGR n. 211 del 04.05.2009;
- la D.D. n. DR4/202 del 27.10.2009 "Intervento finanziario regionale per la dismissione dei piccoli quantitativi di materiale contenente amianto (MCA) di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1228 del 29.11.2007, n. 367 del 24.04.2008, n. 211 del 4.05.2009. Impegno fondi.", con la quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 250.000,00, IVA inclusa, sul capitolo di bilancio 292210, U.P.B. 05-02-010, codice SIOPE 2234;

VISTI i risultati scaturiti dalle sedute del Gruppo di Lavoro, costituito con D.D. n. DPC026/49 del 15.03.2017 al fine di verificare la ricevibilità e l'ammissibilità delle istanze di

richiesta di contributo regionale del bando di cui alla D.G.R. n. 453 del 12.07.2016, nelle quali sono state esaminate le istanze ricevute dai soggetti privati per l'accesso ai contributi a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto in opera, installati o in servizio prima del 14/12/2004 di cui all'allegato 1 costituito da:

- Tab. A - Totale istanze presentate dai privati;
- Tab. B - Istanze presentate dai privati ricevibili;
- Tab. C - istanze irricevibili;

VISTI altresì i risultati scaturiti dalle sedute della Commissione Regionale di Valutazione (CRV) del 05.09.2017, del 19.09.2017, del 12.10.2017 e del 30.01.2018, nelle quali sono state esaminate le domande dichiarate ricevibili, presentate dai soggetti privati per l'accesso ai contributi a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto in opera, installati o in servizio prima del 14/12/2004, di cui alla D.G.R. n. 453 del 12.07.2016;

PRESO ATTO delle attività svolte dalla Commissione Regionale di Valutazione (CRV) nelle riunioni sopracitate con le quali, è stato validato l'Allegato 2 costituito da:

- Tab. 1 - Istanze presentate dai privati ricevibili;
- Tab. 2 - Istanze presentate dai privati ammesse al contributo;
- Tab. 3 - Istanze presentate dai privati ammesse con riserva
- Tab. 4 - Istanze presentate dai privati NON ammesse al contributo;

RITENUTO che i soggetti ammessi con riserva, a seguito di verifica giuridica agli atti, rientrano nella fattispecie di istanze che contengono superabili inadeguatezze, pertanto, possono accedere al contributo solo e dopo aver sanato le carenze riscontrate nel corso delle valutazioni, e a condizione che siano di fatto in possesso di tutti i requisiti del bando, la cui procedura di verifica è rimessa al Servizio;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.99, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si ha per integralmente riportato e trascritto:

1. **di prendere atto** delle risultanze delle attività scaturite dalle sedute del Gruppo di Lavoro costituito con D.D. n. DPC026/49 del 15.03.2017, (all.1);
2. **di prendere atto** delle risultanze delle attività svolte dalla Commissione Regionale di Valutazione (CRV), in attuazione del bando pubblico di cui alla DGR n. 453 del 12.07.2016 (all.2);
3. **di approvare** la graduatorie relativa all'esame delle domande pervenute dai soggetti privati per la richiesta di contributi per la rimozione e lo smaltimento di materiale contenente amianto come da Allegato 2, in premessa richiamato e, in particolare, ammettere a contributo i soggetti di cui alla Tab. 2 e alla tab. 3;
4. **di precisare** che i soggetti ammessi con riserva possono accedere al contributo solo e dopo aver sanato le carenze riscontrate nel corso delle valutazioni, a condizione che siano di fatto in possesso di tutti i requisiti del bando a seguito di specifica richiesta a cura del Servizio;
5. **di dare atto** che la somma necessaria a finanziare i beneficiari di cui all'Allegato 1 - Tabella 1, pari a € 52.035,68 (IVA inclusa) trova capienza nell'impegno n.4035/2009 assunto con Determinazione Dirigenziale n. DR4/202 del 27.10.2009 sul capitolo di bilancio 292210, U.P.B. 05-02-010, codice SIOPE 2234, in attuazione della DGR n. 1228 del 29.11.2007, DGR n. 367 del 24.04.2008 e DGR n. 211 del 4.05.2009, che presenta la necessaria disponibilità;
6. **di provvedere** con successivo e separato atto, alla liquidazione dei contributi regionali ai soggetti privati a seguito della presentazione della documentazione prevista dal punto 7 del bando;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 2 - Tab. 1; 2,e 3; sul

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato

ALLEGATO 1 - Tab. A

D.G.R. n. 453 del 12.07.2018 - Istanze Presentate dai Privati

N. Progressivo	Modalità	Spese		Data	Ora	Prot. Regione	Data	Nome	Cognome	Richiedente		PR
		Spese	Modalità							Via	Comune	
1	A/R	06/09/2015	37:51	35556	08/09/2016	MANURIZIO	08/09/2016	MANURIZIO	CACCIAGLIANO	ALDO MORO, 9	66020 SAN GIOVANNI TEATINO	CH
2	A/R	06/09/2015	13:23	39577	15/09/2016	GIROZIANO	15/09/2016	GIROZIANO	CATERACCI	VIA P. TONDI, 88/A	66020 SANTA MARIA IMBARO	CH
3	A/R	14/09/2015	13:24	42813	19/09/2016	ELERA	19/09/2016	ELERA	HANIERI	COLLE, 23	66028 SAN DENERIO NE. VESI	AS
4	A/R	14/09/2015	13:24	42814	19/09/2016	ELERA	19/09/2016	ELERA	HANIERI	COLLE, 23	66028 SAN DENERIO NE. VESI	AS
5	PEC	18/09/2015	16:21	43582	06/09/2016	DOMITICO	06/09/2016	DOMITICO	PALLONCHETTI	C. CACCIAGLIANO, 1	66020 SAN MARINO	PAZ
6	A/R	27/09/2015	11:56	67200	07/10/2016	ROSEFINA	07/10/2016	ROSEFINA	MERUSA	C. CACCIAGLIANO, 1	66020 SAN MARINO	CH
7	PEC	28/09/2015	9:43	57000	28/09/2016	MARILENA	28/09/2016	MARILENA	MANGIAMARCO	S. ANDREA - P. GARNICIA	67100 L'AQUILA	AQ
8	PEC	04/10/2015	13:20	59189	04/10/2016	LORENZO	04/10/2016	LORENZO	INFARIE	VIA G. SORRICCHIO	64032 ATRI	TE
9	A/R	06/10/2015	12:15	67208	13/10/2016	LEVA	13/10/2016	LEVA	MONACO	ORIENTALE, 46	66020 ARELLI	CH
10	A/R	10/10/2015	14:51	67246	13/10/2016	AMALGARE	13/10/2016	AMALGARE	DI CINNO	PIZZALIBERTIA, 3	66027 SANT'EUSANIO DEL SANGUIGLIANO	CH
11	A/R	11/10/2015	10:39	67198	13/10/2016	EMILIO	13/10/2016	EMILIO	PREZZOLI	PIZZALIBERTIA, 3	66020 VICOI	PE
12	A/R	12/10/2015	9:12	69786	17/10/2016	GABRIELE	17/10/2016	GABRIELE	FRATTINI	STRADA LAVALLARO, 85	63125 PESCARA	PE
13	A/R	12/10/2015	9:13	69800	17/10/2016	SIMONIA	17/10/2016	SIMONIA	DI GIROJAMO	VIA S. ANGELO, 40	63125 PESCARA	PE
14	PEC	12/10/2015	48:29	66946	13/10/2016	FRANCESCA	13/10/2016	FRANCESCA	DI GIOSSA	C.D.A. P. JUFFI, 53	64100 TRAMANO	TE
15	PEC	17/10/2015	19:26	70513	18/10/2016	DOMINICA	18/10/2016	DOMINICA	DI MARCO	VILLA ANDREA, 277/A	66024 LANCIANO	CH
16	A/R	18/10/2015	12:58	72880	25/10/2016	ANGILO	25/10/2016	ANGILO	SALSO	DOLE P. RETARA, 46	67100 L'AQUILA	AD
17	A/R	20/10/2015	17:35	82252	31/10/2016	OLE	31/10/2016	OLE	TARANTELLI	CONCORDI, 85	65020 COLLECORNO	PE
18	A/R	21/10/2015	15:49	82262	31/10/2016	SARINARA	31/10/2016	SARINARA	RICCO	VIA S. MARIA DEI MESI, 120/A	66024 LANCIANO	CH
19	A/R	21/10/2015	15:49	82263	31/10/2016	SARINARA	31/10/2016	SARINARA	RICCO	VIA S. MARIA DEI MESI, 120/A	66024 LANCIANO	CH
20	PEC	21/10/2015	18:13	75643	24/10/2016	MARIA	24/10/2016	MARIA	DI SARANTINO	COLLE, 37	64032 CORCHIANO	TE
21	A/R	24/10/2015	15:59	87245	31/10/2016	NICOLA	31/10/2016	NICOLA	MARANO	REFERETTI, 9	66020 PAGLIETA	CH
22	A/R	25/10/2015	10:48	83971	02/11/2016	PIERA	02/11/2016	PIERA	PACIT	ANNA, 46	67000 MASSA F. AB. R.	AQ
23	PEC	25/10/2015	19:20	78374	26/10/2016	VIOLANTE	26/10/2016	VIOLANTE	BATTISTA	ROMA, 7	66020 TULLO	CH
24	A/R	26/10/2015	10:50	82869	02/11/2016	ENZO DOMENICCI	02/11/2016	ENZO DOMENICCI	DI FELIA	DEL PORTO, 16	66024 VASTO	CH
25	A/R	26/10/2015	11:29	83954	02/11/2016	ANNA MARIA	02/11/2016	ANNA MARIA	ROMANO	S.S. 17. OVER. N. S. N.	67100 L'AQUILA	AD
26	A/R	26/10/2015	11:45	83996	02/11/2016	ANTONIO	02/11/2016	ANTONIO	SILVERIO	C.D.A. SAN GIUSEPPE	66020 TRIGLIANO	CH
27	A/R	26/10/2015	13:14	83044	02/11/2016	SAMPIRA	02/11/2016	SAMPIRA	DI CARBONE	COLLI EUGANELI, 15	65025 MONTESILVANO	PE
28	A/R	26/10/2015	13:16	83009	02/11/2016	ROBERTO	02/11/2016	ROBERTO	DI GREGORIO	C.D.A. PHANTONELLA	66021 CASARORNO	CH
29	PEC	27/10/2015	10:35	79771	27/10/2016	RIINA LO	27/10/2016	RIINA LO	REVALICCHIA	FINNO PIANO, 15	66021 ATESSA	CH
30	PEC	27/10/2015	11:28	80835	28/10/2016	GABRIELE	28/10/2016	GABRIELE	FRAGOSTINO	FOSSO CUPO, 21	64020 CASTELLATO	TE
31	PEC	27/10/2015	11:30	80592	27/10/2016	CONDOLMONE SITI	27/10/2016	CONDOLMONE SITI	SEGANTINI, 5	SEGANTINI, 5	65100 PESCARA	PE
32	A/R	27/10/2015	17:39	80589	27/10/2016	ANTONETTA	27/10/2016	ANTONETTA	LECCI	ROSSO CUPO, SNC	84020 CASTELLATO	TE
33	A/R	27/10/2015	17:40	80590	27/10/2016	ANTONETTA	27/10/2016	ANTONETTA	LECCI	ROSSO CUPO, SNC	84020 CASTELLATO	TE
34	A/R	27/10/2015	17:40	80591	27/10/2016	NICOLA	27/10/2016	NICOLA	P. MARSA	CECCE PESSA, 235/B, 1/A	67100 L'AQUILA	AD
35	A/R	27/10/2015	17:40	80588	02/11/2016	NICOLA	02/11/2016	NICOLA	LIBRITTI	C.D.A. CASTELLANA, 33	66028 SANVITO CRISTINO	CH
36	PEC	27/10/2015	18:56	80826	28/10/2016	MODESTA	28/10/2016	MODESTA	DE BARTIQUIS	CASTELLANO, 50	64100 VILLA VOMANO	TE
37	A/R	28/10/2015	9:11	89942	02/11/2016	EVALIA	02/11/2016	EVALIA	DI FIORE	FONTECANTANO, 100	65025 NOCCIANO	PE
38	A/R	28/10/2015	10:16	82888	02/11/2016	EVA MAJALEMI	02/11/2016	EVA MAJALEMI	DI GIMMASO	BARBEI, 24	65125 PESCARA	PE
39	A/R	28/10/2015	10:27	83943	02/11/2016	FORTINATO MARFISONE	02/11/2016	FORTINATO MARFISONE	TERRA	GIAROMO, 21	66020 PAGLIETA	CH
40	A/R	28/10/2015	13:00	86723	07/11/2016	MARINA	07/11/2016	MARINA	TERRA	B. VAREO, 41	65125 PESCARA	PE
41	PEC	28/10/2015	13:10	82008	31/10/2016	CATIA	31/10/2016	CATIA	DI GIMMICHIRE	ROSPADONE, 6	64021 GIULIANOVA	TE
42	PEC	28/10/2015	15:42	82016	21/10/2016	BRUNO	21/10/2016	BRUNO	MARCONI	VICOLI SANTA CIMARA, 9	64032 ATRI	TE
43	PEC	28/10/2015	17:27	82003	31/10/2016	SANDRO	31/10/2016	SANDRO	DI GIROSO	C.D.A. COLLANO, 11	64037 FERMO	TE
44	A/R	28/10/2015	17:28	86740	07/11/2016	TOMMASO	07/11/2016	TOMMASO	PRONI	VILLA ANDREA, 171/A	66024 LANCIANO	CH
45	A/R	28/10/2015	18:38	86702	07/11/2016	GIUSEPPE	07/11/2016	GIUSEPPE	FRSCIALDO	S. MARINO, VICO, 2, 15	65025 COLLECORNO	CH
46	A/R	28/10/2015	18:39	86703	07/11/2016	GIUSEPPE	07/11/2016	GIUSEPPE	FRSCIALDO	S. MARINO, VICO, 2, 15	65025 COLLECORNO	CH
47	A/R	29/10/2015	10:43	86688	07/11/2016	MARILENA GABRIELLA	07/11/2016	MARILENA GABRIELLA	MALETTI	LE PRATE, 49	65025 COLLECORNO	CH
48	A/R	29/10/2015	10:49	86688	07/11/2016	MARILENA GABRIELLA	07/11/2016	MARILENA GABRIELLA	MALETTI	LE PRATE, 49	65025 COLLECORNO	CH
49	PEC	29/10/2015	11:17	81989	31/10/2016	ANGILO	31/10/2016	ANGILO	GALLETTA	RENZETTO CROCE, 4	65046 TORREPECCE	AD
50	A/R	29/10/2015	11:45	86693	07/11/2016	LEONINA	07/11/2016	LEONINA	DI PIRE RO	E. MATTEI, 8	65046 TORREPECCE	AD
51	A/R	29/10/2015	17:15	86785	07/11/2016	ANNA LIDIA	07/11/2016	ANNA LIDIA	BERNARDI	D. VALLOS, 113	65100 PESCARA	PE
52	A/R	29/10/2015	13:16	86760	07/11/2016	PASQUALE	07/11/2016	PASQUALE	CARRATELLI	STRINELLA, 113	67200 L'AQUILA	AD
53	A/R	29/10/2015	12:17	86630	07/11/2016	FRANCO	07/11/2016	FRANCO	LUDOVICI	CASALE, 12/C	67100 L'AQUILA	AD
54	A/R	29/10/2015	12:20	86675	07/11/2016	LUIGI	07/11/2016	LUIGI	MARIDUCI	DELL'AMIA, 37	67017 PIZZOLI	AD
55	A/R	29/10/2015	12:21	86762	07/11/2016	CECILIA D'AMARA	07/11/2016	CECILIA D'AMARA	SCOCIA	COLLE CASTAGNO	67049 TORRINAPARTE	AD
56	A/R	29/10/2015	10:23	89630	09/11/2016	TERESA	09/11/2016	TERESA	FOVODIO	PICCOLA, SNC	67048 ROCCA DI MEZZO	AD
57	PEC	30/10/2015	13:06	81977	31/10/2016	MELISSA	31/10/2016	MELISSA	FERRANTE	GIUNIPPA, 4	65022 CASTEL FRENTANO	CH
58	PEC	31/10/2015	8:37	81977	31/10/2016	MELISSA	31/10/2016	MELISSA	FERRANTE	GIUNIPPA, 4	65022 CASTEL FRENTANO	CH
59	A/R	31/10/2015	13:17	86624	28/10/2016	MARILENA	28/10/2016	MARILENA	DI COPPOLA, 11	TORRE, 30	65020 TORREPECCE	AD
60	A/R	31/10/2015	13:17	86624	28/10/2016	MARILENA	28/10/2016	MARILENA	DI COPPOLA, 11	TORRE, 30	65020 TORREPECCE	AD
61	A/R	31/10/2015	13:23	89616	09/11/2016	MARCO	09/11/2016	MARCO	DI SILVO	C.D.A. TRULLINO, 37	65020 TORREPECCE	AD
62	A/R	31/10/2015	13:33	86786	07/11/2016	BIANCA	07/11/2016	BIANCA	MASTARELLI	IMMAGGIO, 240	65027 SCAFA	PE
63	A/R	31/10/2015	13:35	86637	07/11/2016	ANNA	07/11/2016	ANNA	CANARINI	DELLA RINASCITA, 6	65027 SCAFA	PE
64	PEC	31/10/2015	14:22	82776	07/11/2016	FLORENTINA	07/11/2016	FLORENTINA	DI SPO	MAGNONA DELLA LIBERIA, 50	66010 RAPINO	CH
65	PEC	31/10/2015	15:50	82516	02/11/2016	MIMMO	02/11/2016	MIMMO	DI VITO	MACONIA, 23	65008 TOCCO DA CASALURA	PE
66	A/R	31/10/2015	15:58	86638	07/11/2016	LUIGIA	07/11/2016	LUIGIA	DI VITO	VITTORIO EMANUELE III, 78	65020 LURIBALGIANI	PE
67	A/R	31/10/2015	15:59	86653	07/11/2016	ROSITA	07/11/2016	ROSITA	CANAGNONE	MORHORE, 14	67025 TRATTOIA PELINA	AD
68	A/R	31/10/2015	16:01	86653	07/11/2016	ROSITA	07/11/2016	ROSITA	CANAGNONE	MORHORE, 14	67025 TRATTOIA PELINA	AD
69	A/R	31/10/2015	16:26	82518	02/11/2016	CHARME	02/11/2016	CHARME	DI GRIANI	VICO CASALE, 9	64032 ATRI	TE
70	A/R	31/10/2015	17:06	86638	07/11/2016	ANNA	07/11/2016	ANNA	DI GIROSO	HANZONI, 309	64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
71	A/R	31/10/2015	17:34	82723	07/11/2016	FRANCESCO	07/11/2016	FRANCESCO	DI BLASIO	VICOLO LONETO APRITINO	66014 LONETO APRITINO	PE
72	A/R	31/10/2015	17:34	82723	07/11/2016	FRANCESCO	07/11/2016	FRANCESCO	DI BLASIO	VICOLO LONETO APRITINO	66014 LONETO APRITINO	PE
73	A/R	31/10/2015	17:34	82723	07/11/2016	FRANCESCO	07/11/2016	FRANCESCO	DI BLASIO	VICOLO LONETO APRITINO	66014 LONETO APRITINO	PE

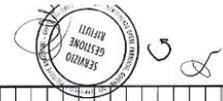


5

ALLEGATO 1 - Tab. B

D.G.R. n. 485 del 12.07.2016 - Istanze Ricevibili

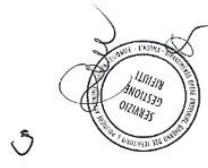
N. Progressivo	Spedizione		Arrivo		Nome	Cognome	Via	CAP	Comune	PR
	Modalità	Data	Ora	Profil. Regione						
2	A/R	08/09/2016	39527	15/09/2016	GRAZIANO	CATEMACCI	B. T. FAI TORRE, 86/A	66090	SANTA MARIA IMBARO	CH
4	A/R	16/09/2016	48030	22/09/2016	LUIGI	DI GIUSTINO	CAVOUR, 43/A	67059	TRASACCO	AQ
6	A/R	27/09/2016	62000	07/10/2016	ROBERTA	MEVINA	COCCARONE, 91	66054	VASTO	CH
7	PEC	28/09/2016	9433	28/09/2016	MARILENA	MANGANO	S. ANDREA - PAGANICA	67100	L'AQUILA	AQ
8	PEC	04/10/2016	13320	04/10/2016	LORENZO	INFANTE	VIA N. SORRICCHIO	64032	ATRI	TE
9	A/R	06/10/2016	12151	13/10/2016	LEVA	MONACO	ORIENTALE, 46	66030	ARIELLI	CH
11	A/R	11/10/2016	10339	13/10/2016	EMILIO	PIZZOLI	P.ZZA LIBERTA', 3	65010	VICOLI	PE
12	A/R	12/10/2016	9177	09/08	GABRIEL	FRATTINI	STRADA CAVALLARO, 63	65125	PESCARA	PE
13	A/R	12/10/2016	9133	17/10/2016	SIMONA	DI GIROLAMO	VIA S. ANGELO, 40	66034	L'ANCIANO	PE
15	PEC	18/10/2016	19246	18/10/2016	DOVEGICA	DI MARCO	VIA ANDREOLI, 277/A	66034	L'ANCIANO	PE
16	A/R	18/10/2016	12598	17/10/2016	ANGELO	SALSO	COLLE PRETARA, 46	67100	L'AQUILA	AQ
17	A/R	20/10/2016	17335	82252	DOLE	RICCO	CONGIUNTI, 80	66030	COLLECORVINO	PE
18	A/R	21/10/2016	11077	82262	SABRINA	TARANTELLI	SANTA MARIA DEI MESI, 120/A	66030	COLLECORVINO	PE
20	PEC	21/10/2016	18133	75963	ADINA	DI SABATINO	COLLE, 37	64033	CORRIPOLOI	TE
21	A/R	24/10/2016	15559	82745	NICOLA	MARRANI	BENEDETTI, 9	66020	PAGLIETA	CH
23	PEC	25/10/2016	19250	87374	INDIANTE	BATTISTA	ROMA, 7	66050	TUFILLO	CH
24	A/R	26/10/2016	10550	83869	ENZO DOMENICO	DI PENTA	DEL PORTO, 16	66054	VASTO	CH
25	A/R	26/10/2016	11239	82954	ANNA MARIA	ROMANO	S.S. 17, over 1,5/N	67100	L'AQUILA	AQ
26	A/R	26/10/2016	11485	82995	ANTONIO	SILVERII	C.DA SAN GIORGIO	66030	TREGIUD	CH
27	A/R	26/10/2016	13144	83044	SANDRA	CAUDONE	COLLI EUGANEI, 15	65013	MONTESLIVANO	PE
28	A/R	26/10/2016	13156	83009	ROBERTO	DI GREGORIO	C.DA PANTONELLA	66021	CASALBORINO	CH
29	PEC	27/10/2016	10355	79771	RINALDO	PORTO	ENRICO FIANINO, 15	66041	ATESSA	CH
33	A/R	27/10/2016	17400	86771	ANTONIO PRO	CARRA	CONSUMITA EUROPEA, 1/A	67100	L'AQUILA	AQ
34	A/R	27/10/2016	17004	85748	NICOLA	UBATI	CORCE ROSSA, 225/9	67100	L'AQUILA	AQ
35	A/R	27/10/2016	17130	83881	NICOLA	TESONE	C.DA CASTELLANA, 32	66020	PESCARA	PE
38	A/R	28/10/2016	10156	83893	EVA MADDALENA	DI TOMMISO	GIARDINO, 21	66020	PAGLIETA	CH
39	A/R	28/10/2016	10271	82943	FORTUNATO MARIO	TESONE	B. MARCO, 41	65029	PESCARA	PE
40	A/R	28/10/2016	13060	88723	MARINA	LEGGI	C.DA COLLARNO, 11	64037	FRINGIANO	TE
43	PEC	28/10/2016	17227	84005	SANDRO	DI GIORGIO	VIA ANDREOLI, 171/A	66034	L'ANCIANO	CH
44	A/R	28/10/2016	17238	85970	TOMMASO	BRINI	LE PIANE, 69	65010	COLLECORVINO	PE
46	A/R	29/10/2016	10443	86628	GIULIANA	CELANNI	LE PIANE, 69	65010	COLLECORVINO	PE
47	A/R	29/10/2016	10493	86688	MARIA GABRIELLA	SCILICCI	BEFEDDETTO GROCE, 4	97028	FORGIO PIERRE	AQ
48	A/R	29/10/2016	10495	86688	ANGELO	PIZZANO	LE PIANE, 69	66049	PESCARA	PE
50	A/R	29/10/2016	11145	86693	LEONIDA	BRINARO	LE PIANE, 115	65010	PESCARA	PE
51	A/R	29/10/2016	11145	86693	LEONIDA	BRINARO	LE PIANE, 115	65010	PESCARA	PE
52	A/R	29/10/2016	12145	86763	BASSOIALE	CARABELLI	CASALE, 12/8	67100	L'AQUILA	AQ
53	A/R	29/10/2016	12145	86630	FRANCO	LUDOVICI	DELLA VIA, 37	67037	HECOLO	AQ
54	A/R	29/10/2016	12140	86625	LUIGI	MARUCCI	COLLE CASTAGNO	67048	TOSCANMARTE	AQ
55	A/R	30/10/2016	12140	86762	FELICIA CHIARA	SCOCIA	RICCOLA SNC	67048	TOSCANMARTE	AQ
57	PEC	30/10/2016	13146	81977	MELISSA	DE POMPEIS	GENOVA, 22	65100	PESCARA	PE
58	PEC	31/10/2016	837	81977	MELISSA	FERRANTE	TORRE, 90	66010	PESCARA	PE
59	H/C	31/10/2016	9477	82194	MICHELLE	VOLPE	C. CARPONI, 71	00179	ROMA	RM
60	A/R	31/10/2016	12327	86661	MELANIA	DI STEFANO	SANTA LUCIA, 15	65021	CONLEVINO	PE
62	A/R	31/10/2016	13335	86786	BIANCA	MATARELLI	IMAGGIO, 230	65021	SCAFA	PE
63	A/R	31/10/2016	13335	86637	BANNA	CAMANI	DELLA RINASCITA, 6	65027	SCAFA	PE
64	H/C	31/10/2016	14222	82776	FILCOMENA	DI SPIRO	MADONNA DELLA LIBERA, 50	66010	RAPINO	CH
65	PEC	31/10/2016	14222	82516	MIRIAMO	SMARRELLI	PALOMBARA, 23	65028	TOCCO DA CASABIRA	PE
66	A/R	31/10/2016	14550	86658	IVANA	OLIVIERI	VITTORIO EMANUELE III, 78	65000	TURRIVALICANI	PE
67	A/R	31/10/2016	14559	86663	ROSITA	CIAMAGLIONE	MARZIO SALIRO, 14	67035	PRATOLA PELIGNA	PE
68	A/R	31/10/2016	16403	86653	NICOLA	DI GIAMMARINO	MORRONI, 15	64036	MONTESLIVANO	AQ
70	A/R	31/10/2016	17066	86608	ANNA	DI GREGORIO	MANZONI, 309	64036	MONTESLIVANO	PE
71	A/R	31/10/2016	17334	86703	FRANCESCO	DI BIASIO	C.DA COLE CAVALIERE, 4	65014	LORETO APRUTINO	PE



ALLEGATO 1 - Tab. C

D.G.R. n. 463 del 12.07.2016 - Istanze non Ricevibili ai sensi dell'art. 4 comma 2 - art. 5 comma 1 dell' All. 4 - DGR 453/16

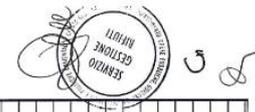
N. Progressivo	Spedizione		Arrivo		Nome	Cognome	Via	CAP	Comune	PR	Ricevibile	
	Modalità	Data	Ora	Prot. Regione							Data	SI
1	A/R	06/09/2016	17:53	33556	MAURIZIO	CACCIAGRANO	ALDO MORO, 9	66020	SAN GIOVANNI TEATINO	CH	X	X
3	A/R	14/09/2016	13:23	42833	ELENA	RANIERI	COLLE 23	67028	SAN DEMETRIO NE' VESTI	AQ	X	X
5	PEC	18/09/2016	16:22	42582	DOMENICO	PALLADINETTI	COLLE CASTELLUCCIO, 1	66010	RIPA TEATINA	CH	X	X
10	A/R	10/10/2016	14:52	67226	AMILCARE	DI CINNO	CESQUEGLIO, 2	66037	SANTEUSANIO DEL SANGHE	CH	X	X
14	PEC	12/10/2016	18:29	66966	FRANCESCA	DI GIOIA	C.DA PADUNE, 53	64100	TERAMO	TE	X	X
19*	PEC	21/10/2016	15:49	75954	ALESSANDRO	D'IGNAZIO	ORSINI, 2	64026	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	X	X
22	A/R	25/10/2016	10:48	82971	PIERA	PACE	ANINI, 46	67050	MASSA D'ALBE	AQ	X	X
30	PEC	27/10/2016	11:28	80835	GARRIEF	D'AGOSTINO	FOSSO CUPO, 21	64020	CASTELLALTO	TE	X	X
31	PEC	27/10/2016	11:30	80593	CONDOMINO ONESTI	SEGANTINI, 5	FOSSO CUPO, SMC	65100	PESCARA	PE	X	X
32	PEC	27/10/2016	11:39	80569	ANTONIETTA	LELU	CASTELLANO, 50	64020	CASTELLALTO	TE	X	X
36	PEC	27/10/2016	18:56	80826	MODESTA	DE BAPTISTIS	CASTELLANO, 50	64100	VILLA VOMANO	TE	X	X
37	A/R	28/10/2016	9:11	89642	EMILIA	DI FIORE	FONTESCHIANO, 100	65010	INDUCCIANO	PE	X	X
41	PEC	28/10/2016	13:10	82000	CATIA	DI GIAMMICHELE	BOMPADRE, 6	64021	GIULIANOVA	TE	X	X
42	PEC	28/10/2016	15:42	82016	BRUNO	MARCONI	VICOLO SANTA CHIARA, 9	64032	ALTRI	TE	X	X
45	A/R	28/10/2016	18:38	86702	GIUSEPPE	BASCIANO	SCHAVONI, VICO. 2, 15	66030	MOZZAGROGNA	CH	X	X
56	A/R	29/10/2016	10:22	89630	GIUZIANA	D'OVIDIO	OLIMPIA, 4	66032	CASTEL PRENTANO	CH	X	X
61	A/R	31/10/2016	12:53	89616	MARIO	DI SILVIO	C.DA ITRATIURO, 57	66020	SCERRNI	CH	X	X
69	PEC	31/10/2016	16:26	82518	CARMINE	ADRIANI	VICO CASALE, 9	64032	ALTRI	TE	X	X
72	A MANO	31/10/2016		82232	GINO	RUGGERI	S. QUASIMODO, 5	20017	RHO	MI	X	X
73	A MANO	31/10/2016		82235	LINA	RUGGERI	PIAVE, 17	65015	MONTE SILVANO	PE	X	X



ALLEGATO 2 - Tab 1

D.G.R. n. 483 del 12.07.2016 - Istanze Presentate dai Privati Ricevibili

N. Progressivo	Spedizione		Ora	Prof. Regione	Arrivo	Nome	Cognome	Via	CAP	Comune	PR
	Modalità	Data									
2	A/R	08/09/2016	30527	15/09/2016	GRAZIANO	CATENACCI	LATINACCI	B.TA FATTORE, 86/A	66030	SANTA MARIA IMBARO	CH
4	A/R	16/09/2016	13.49	48030	LUIGI	DI GIUSTINO	CAVOUR, 43/A	67059	TRASCACCO	AQ	CH
6	A/R	27/09/2016	11.56	62700	ROBERTA	MEVNA	CICCONDE, 9/L	66054	VASTO	CH	AQ
7	PEC	28/09/2016	9.43	59040	MARILENA	MANGANARO	S. ANDREA - PAGANICA	67100	L'AQUILA	AQ	CH
8	PEC	04/10/2016	13.20	59189	LORENZO	INFANTE	VIA N. SORRICCHIO	64032	ATRI	TE	CH
9	A/R	06/10/2016	12.15	67208	LENA	MONACO	ORIENTALE, 46	66030	ARIELLI	CH	CH
11	A/R	13/10/2016	10.39	67198	EMILIO	PIZZOLI	P.ZZA LIBERTÀ, 3	65010	VICOLI	PE	CH
12	A/R	12/10/2016	9.12	69786	GABRIELE	FRATTINI	STRADA CAVALLARO, 63	65125	PESCARA	PE	CH
13	A/R	17/10/2016	9.13	69800	SIMONA	DI GIROLAMO	VIA S. ANGELO, 40	65019	PIANELLA	PE	CH
15	PEC	17/10/2016	19.26	70513	DOMINICA	DI MARCO	VILLA ANDRIOLI, 277/A	66034	L'ANCIANO	CH	CH
16	A/R	18/10/2016	12.58	77280	ANGELO	SALSO	COLLE PREFARA, 46	67100	L'AQUILA	AQ	CH
17	A/R	20/10/2016	17.35	82522	IOLE	TARANIELLI	CONGIUNTI, 80	65010	COLLECORVINO	PE	CH
18	A/R	21/10/2016	11.07	82822	SABRINA	RECCO	SANTA MARIA DEI MESI, 120/A	66034	L'ANCIANO	CH	CH
20	PEC	21/10/2016	16.13	75963	ADINA	DI SAGRINO	COLLE, 37	64013	CORROPODI	CH	CH
21	A/R	24/10/2016	15.59	82445	NICOLA	MARIANI	BENEDETTI, 9	66020	PAGLIETA	CH	CH
23	PEC	25/10/2016	19.20	78374	VIGOLANTE	BATTISTA	ROMA, 7	66050	TUFILLO	CH	CH
24	A/R	26/10/2016	10.50	82869	ENZO DOMENICO	DI PENTA	DEL PORTO, 16	66054	VASTO	CH	CH
25	A/R	26/10/2016	11.29	82954	ANAMARIA	ROMANO	S.S. 17, ovest n.5/N	67100	L'AQUILA	AQ	CH
26	A/R	26/10/2016	11.45	82956	ANTONIO	SILVERI	C.DA SAN GIORGIO	66030	TREGGIO	CH	CH
27	A/R	26/10/2016	13.14	83044	SANDRA	CARDONE	COLLI EUGANEI, 15	65015	MONTESILVANO	PE	CH
28	A/R	26/10/2016	13.16	83009	ROBERTO	DI GREGORIO	C.DA PIANTONELLA	66021	CASALBORDINO	CH	CH
29	PEC	27/10/2016	10.35	79771	RINALDO	FINNO FIANNO, 15	ENNO FIANNO, 15	66041	ATESSA	CH	CH
33	A/R	27/10/2016	17.00	86716	ANTONIO PIO	REVLACQUA	COMUNITA' EUROPEA, 1/A	67100	L'AQUILA	AQ	CH
34	A/R	27/10/2016	17.04	86746	NICOLA	CARFA	CROCE ROSA, 225/6	67100	L'AQUILA	AQ	CH
35	A/R	27/10/2016	17.10	82881	NICOLA	IUBATTI	C.DA CASTELLANA, 32	66026	PESCARA	PE	CH
38	A/R	28/10/2016	10.16	82893	FEVA MADDALENA	DI TOMMASO	BARDEI, 24	65126	PESCARA	PE	CH
39	A/R	28/10/2016	10.27	82943	FORTUNATO MARIO	ILSONE	GIARDINO, 21	66020	PAGLIETA	CH	CH
40	A/R	28/10/2016	13.00	86723	MARINA	TERRA	B. MARZO, 41	65129	PESCARA	PE	CH
43	PEC	28/10/2016	17.27	82003	SANDRO	DI GIORGIO	C.DA COLL'ARSO, 11	54037	CERMIGNANO	TE	CH
44	A/R	28/10/2016	17.28	86740	TOMMASO	BRUNI	VILLA ANDRIOLI, 171/A	66034	L'ANCIANO	CH	CH
46	A/R	29/10/2016	10.42	86628	GIULIANA	CESARINI	LE PIANE, 69	65010	COLLECORVINO	PE	CH
47	A/R	29/10/2016	10.43	86681	MARIA GABRIELLA	APELLI	LE PIANE, 69	65010	COLLECORVINO	PE	CH
48	A/R	29/10/2016	10.59	86688	ANGELO	GALEOTA	BENEDETTO CROCE, 4	67036	POGGIO PICENNZ	AQ	CH
49	PEC	29/10/2016	11.17	81989	NICOLA	FINOCCHIO	E. MATTEI, 8	66046	TORNARECCIO	CH	CH
50	A/R	29/10/2016	11.45	86693	LEONDA	DI PIETRO	D'AVALOS, 115	65100	PESCARA	PE	CH
51	A/R	29/10/2016	12.15	86785	ANNAIDIA	BERNARDI	STRINELLA, 118	67100	L'AQUILA	AQ	CH
52	A/R	29/10/2016	12.16	86763	PASQUALE	CARRATELLI	CASALE, 12/C	67017	PIZZOLI	AQ	CH
53	A/R	29/10/2016	12.17	86630	FRANCO	LUDDVICI	DELL'ANA, 37	67017	PIZZOLI	AQ	CH
54	A/R	29/10/2016	12.20	86675	LUIGI	MARUCCI	COLLE CASTAGNO	67049	TORNIMPARI LE	AQ	CH
55	A/R	29/10/2016	12.21	86762	CECILIA CHIARA	SCOCIA	PICCOLI, SNC	67048	ROCCA DI MEZZO	AQ	CH
57	PEC	30/10/2016	13.46		VINCENZO	DE POMPEIS	GENOVA, 22	65100	PESCARA	PE	CH
58	PEC	31/10/2016	8.37	81977	MELISSA	FERRANTE	TORRE, 90	66010	TORREVECCHIA TEATINA	CH	CH
59	PEC	31/10/2016	9.47	82194	MICHELE	VOIPE	G. CAPPONI, 71	00179	ROMA	RM	CH
60	A/R	31/10/2016	12.37	86661	BIANCA	DI STEFANO	SANTA LUCIA, 15	65010	COLLECORVINO	PE	CH
62	A/R	31/10/2016	13.33	86786	ANNA	NATARELLI	IMAGGIO, 280	65027	SCARFA	PE	CH
63	A/R	31/10/2016	13.35	86637	ANNA	CANALI	DELLA RINASCITA, 6	65027	SCARFA	PE	CH
64	PEC	31/10/2016	14.22	87776	PIROMERA	DI SIPIO	MADONNA DELLA LIBERA, 50	66020	TUSSA	CH	CH
65	PEC	31/10/2016	15.50	82516	MIMMO	SHARRELLI	PALOMBARA, 23	65008	TOCCO DA CASURIA	PE	CH
66	A/R	31/10/2016	15.56	86658	LIVIA	OLIVERI	VITTORIO EMANUELE III, 78	65020	TURRIVALIGNANI	PE	CH
67	A/R	31/10/2016	15.59	86653	ROSITA	DI ANTONIO	MAZARIO SAURO, 14	67035	PRATOLA PELIGNA	AQ	CH
68	A/R	31/10/2016	16.01	86653	NICOLA	DI GIAMMARINO	MORRONE, 15	65015	MONTESILVANO	PE	CH
70	A/R	31/10/2016	17.06	86608	ANNA	DI GREGORIO	MANZONI, 309	64026	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	CH
71	A/R	31/10/2016	17.34	86703	FRANCESCO	DI BLASIO	C.DA COLE CAVALLIERE, 4	65014	LORETO APRUTINO	PE	CH



ALLEGATO 2 - Tab. 3

N. Progressivo	Indirizzo	Data	Ora	Profilo Regione	Codice	Nome	Cognome	Via	CAP	Comune	PR	Ammesse		Punteggio	Importo pubblico ammissibile (iva compresa)	Importo pubblico ammissibile (iva esclusa)	Importo pubblico ammissibile (iva compresa)	Co-finanziamento regionale	Motivazione di ammissibilità con riserva e contributo
												SI	NO						
2	A/R	08/09/2016		39527	15/09/2016	GRACIANO	CATENACCI	B.TA FATTORE, 86/A	66000	SANTA MARIA IMBARO	CH	X		41	€ 600,00	€ 732,00	€ 1.312,40	1. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 2. L'importo indicato sul contratto dell'intervento rispetta il costo del servizio prestato, il cui prezzo medio è pari all'aliquota del 20% del prezzo di riferimento, con un margine di profitto del 20%. 3. La documentazione allegata non è conforme ai bandi. Il punteggio non è valutabile.	
6	A/R	27/09/2016	11:56	62700	07/10/2016	ROBERTA	FERNA	CECCARONE, 91	66054	VASTO	CH	X		33	€ 864,00	€ 1.054,08	€ 1.918,08	1. Allegato 4.3 è mancante della pagina 4. 2. Il preventivo elaborato dalla ditta convenzionata non indica con precisione il ribasso di almeno il 20% dei prezzi convenzionati. 3. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 4. Manc' indicazione della ditta convenzionata con cui sono desumibili dalla documentazione allegata.	
8	PEC	04/10/2016	13:25	59189	04/10/2016	LORENZO	INFANTE	VIA N. SCORRICO	66032	ATRI	TE	X		71	€ 1.380,00	€ 1.683,60	€ 1.178,32	1. Il modulo 4.2 allegato alla domanda è incompleto nella compilazione (superficie) ma i dati sono desumibili dalla documentazione allegata. 2. Il preventivo elaborato dalla ditta convenzionata non indica con precisione il ribasso di almeno il 20% dei prezzi convenzionati. 3. Manc' indicazione dell'IVA applicata.	
9	A/R	06/10/2016	12:15	67208	13/10/2016	LEBA	MONACO	ORRIBALE, 46	66020	ARELLI	CH	X		76	€ 1.400,00	€ 1.708,00	€ 1.195,60	1. Il modulo 4.3 allegato alla domanda è incompleto nella compilazione ma i dati sono desumibili dalla documentazione allegata. 2. Il preventivo elaborato dalla ditta convenzionata non indica con precisione il ribasso di almeno il 20% dei prezzi convenzionati. 3. Manc' indicazione dell'IVA applicata.	
11	A/R	11/10/2016	10:39	67198	13/10/2016	EMILIO	PIZZOLI	P.ZZA LIBERIA, 3	66010	VICOI	PE	X		75	€ 1.000,00	€ 1.100,00	€ 770,00	1. Il modulo 4.3 allegato alla domanda è incompleto nella compilazione ma i dati sono desumibili dalla documentazione allegata. 2. Il preventivo elaborato dalla ditta convenzionata non indica con precisione il ribasso di almeno il 20% dei prezzi convenzionati ma è desumibile dal contratto. 3. Manc' indicazione dell'IVA applicata.	
12	A/R	12/10/2016	9:12	69786	17/10/2016	GABRIELE	FRATTI	STRADA CAVALLARO, 43	66125	PESCARA	PE	X		71	€ 1.200,00	€ 2.070,00	€ 1.451,80	1. L'importo indicato sul contratto è inferiore al prezzo di riferimento. 2. Il preventivo elaborato dalla ditta convenzionata non indica con precisione il ribasso di almeno il 20% dei prezzi convenzionati ma dal contratto si evidenzia una sconto maggiore del 20% rispetto al prezzo convenzionato. 3. Il documento di identità è illeggibile.	
13	A/R	12/10/2016	9:13	69820	17/10/2016	SABRINA	DI GIORDANO	STRADA CAVALLARO, 43	66125	PESCARA	PE	X		71	€ 1.186,00	€ 1.444,48	€ 1.011,14	1. Si evince dalla documentazione un'importo unitario che supera l'importo indicato e questo indicato nel contratto che corrisponde a quello indicato nel preventivo. 2. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 3. Manc' indicazione della ditta convenzionata con cui sono desumibili dalla documentazione allegata.	
16	A/R	18/10/2016	12:58	72380	25/10/2016	ANGILO	SALSO	VIA S. ANGELO, 46	66038	PIABELLA	PE	X		71	€ 1.186,00	€ 1.444,48	€ 1.011,14	1. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 2. Manc' indicazione della ditta convenzionata con cui sono desumibili dalla documentazione allegata.	
18	A/R	21/10/2016	11:27	82282	31/10/2016	SABRINA	INIZIO	COLLE FRETTANA, 46	67000	LOQUILLA	AG	X		69	€ 1.184,00	€ 1.444,48	€ 1.011,14	1. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 2. Manc' indicazione della ditta convenzionata con cui sono desumibili dalla documentazione allegata.	
20	PEC	21/10/2016	18:13	79963	24/10/2016	ADRIANA	DI SARATINO	SANTA MARIA DEI MESSI, 120/A	66034	JANCIANO	CH	X		71	€ 1.190,00	€ 1.834,88	€ 1.284,42	1. Manc' la pagina 4 dell'allegato 4.3 ma le informazioni sono desumibili da altri documenti allegati. 2. Manc' il modulo 4.1. Indirizzo alla regione Abruzzo.	
23	PEC	25/10/2016	19:20	78374	26/10/2016	VIOLENTE	BATTIERA	ROMA, 7	66000	TUTULLO	CH	X		65	€ 784,00	€ 935,48	€ 669,54	1. Sono indicate tipologie di intervento diverse nella compilazione della domanda rispetto al preventivo del contratto (parabola nella richiesta e sparisce la richiesta per i corredi).	
27	A/R	26/10/2016	13:04	84944	02/11/2016	SANDRA	CARDONE	COLLI D'AGNELI, 15	66015	MONTEVIVANO	PE	X		41	€ 600,00	€ 732,00	€ 512,40	1. Manc' comunicazione al Comune (Al. 4.1) e i DdI collati all'aliquota. 2. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 3. Richiesta documentazione fotografica sui carteggiati. 4. Previsione di ICOP più alta (inferiore solo € 1184 + Iva problematica ricata per passare. Chiedere integrazioni: la richiesta al finanziamento - Financio e presentare la domanda a favore di unpo' di lucro.	
29	PEC	27/10/2016	10:35	79771	27/10/2016	ERMANNO	REVICCIUQA	RINNOFUAMMO, 15	66041	ALTESSA	CH	X		35	€ 1.188,00	€ 1.444,48	€ 1.011,14	1. Manc' comunicazione al Comune (Al. 4.1) e i DdI collati all'aliquota. 2. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 3. Richiesta documentazione fotografica sui carteggiati. 4. Previsione di ICOP più alta (inferiore solo € 1184 + Iva problematica ricata per passare. Chiedere integrazioni: la richiesta al finanziamento - Financio e presentare la domanda a favore di unpo' di lucro.	
34	A/R	27/10/2016	17:04	85786	07/11/2016	NICOLA	FORGFA	RODEE RISSA, 272/8	67100	LANQUILA	AG	X		75	€ 1.004,00	€ 1.248,28	€ 845,90	1. Manc' comunicazione al Comune (Al. 4.1) e i DdI collati all'aliquota. 2. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 3. Richiesta documentazione fotografica sui carteggiati. 4. Previsione di ICOP più alta (inferiore solo € 1184 + Iva problematica ricata per passare. Chiedere integrazioni: la richiesta al finanziamento - Financio e presentare la domanda a favore di unpo' di lucro.	
35	A/R	27/10/2016	17:10	82881	07/11/2016	NICOLA	LIBATTI	C.DA CASTELIANA, 32	66238	SAN VITO CHELTIND	CH	X		77	€ 1.054,00	€ 1.834,88	€ 1.284,42	1. Manc' comunicazione al Comune (Al. 4.1) e i DdI collati all'aliquota. 2. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 3. Richiesta documentazione fotografica sui carteggiati. 4. Previsione di ICOP più alta (inferiore solo € 1184 + Iva problematica ricata per passare. Chiedere integrazioni: la richiesta al finanziamento - Financio e presentare la domanda a favore di unpo' di lucro.	
39	A/R	28/10/2016	10:27	82948	02/11/2016	FORTUNATO MARTESE	GAMBINO	GAMBINO, 21	66000	PIAGLIA	CH	X		29	€ 1.032,40	€ 1.585,43	€ 1.393,80	1. Manc' comunicazione al Comune (Al. 4.1) e i DdI collati all'aliquota. 2. Manc' indicazione dell'IVA applicata. 3. Richiesta documentazione fotografica sui carteggiati. 4. Previsione di ICOP più alta (inferiore solo € 1184 + Iva problematica ricata per passare. Chiedere integrazioni: la richiesta al finanziamento - Financio e presentare la domanda a favore di unpo' di lucro.	



ALLEGATO 2 - Tab 4

N. Progressivo	Spedizione		Arvio		Richiedente		Comune		Ammissione		Puntaggio	Importo richiesto, da ammissibile (iva esclusa)	Importo richiesto, da ammissibile (compreso iva)	Co-finanziamento regionale	Motivazione di non ammissibilità a contributo	
	Modalità	Data	Ora	Proz. Regione	Data	Nome	Cognome	Via	PR	SI						No
67	AR	31/09/2016	15:59	86623	07/11/2016	ROSTA	CANFAGLIONE	MAZARO SALINO, 14	79051	PRATOIA PIU'GNA			€ 0,00	€ 0,00		Manca il contratto - preventivo e imprecisato calcolare IP
TOTALI												€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		



5

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE,
DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
*SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI*

DETERMINAZIONE 14.09.2018, N. DPG015/95
**POR FESR ABRUZZO 2014/2020 – Asse III
Linea di azione 3.2.1: “Interventi di sostegno
ad aree territoriali colpite da crisi diffusa
delle attività produttive, finalizzati alla
mitigazione degli effetti delle transizioni
industriali sugli individui e sulle imprese”-
Approvazione scorrimento graduatoria
provvisoria approvata con Determinazione
06/DPG015 del 16/02/2018 e revisionata
con determinazione 12/DPG015 del
27/03/2018.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la Legge Regionale n.77/99 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta

regionale in attuazione della L.R. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FESR;

- la DGR n. 723 del 9.09.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 che ha approvato il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la DGR n. 22 del 26.01.2016 di individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e successive integrazioni;
- la Determina DPA/185 del 12.07.2016 con cui sono stati individuate le strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e le strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la DGR n. 395 del 18/07/2017 con la quale sono state approvate le disposizioni per la gestione ed il controllo del POR FESR Abruzzo 2014-2020, contenute nel nuovo SIGECO e nella relativa manualistica;
- la DGR n. 213 del 28/04/2017 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 3.2.1: "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" REG. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 – Approvazione Linee di indirizzo;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. 16/DPG015 del 08/05/2017 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 3.2.1: "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Aree di crisi non complesse individuate con DGR n. 684 del 29.10.2016, così come modificata con DGR n. 824 del 5.12.2016 REG. (UE) n. 1407/2013 del

18/12/2013". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno - è stato approvato il relativo Avviso Pubblico;

PRESO ATTO

- della Determinazione Dirigenziale n. 28/DPG015 del 06/09/2017, con la quale si è proceduto alla nomina della Commissione di valutazione;
- della Determinazione Dirigenziale n. 06/DPG015 del 16/02/2018, con la quale si è proceduto all'approvazione della graduatoria provvisoria e relativo impegno di bilancio;
- della determinazione 12/DPG015 del 27/03/2018 con la quale è stata revisionata la graduatoria provvisoria;

PRESO ATTO del Verbale n. 25 del 12 aprile 2018 inoltrato dalla Commissione di valutazione al Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti - DPG015, con il quale si è provveduto a valutare l'istanza ID 5190 della società S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI SRL - Sistema Locale del Lavoro di Penne;

RITENUTO di condividere ed approvare la documentazione rimessa dalla Commissione di valutazione afferente l'attività di valutazione dell'istanza riportata nel suddetto verbale;

PRESO ATTO delle determine dirigenziali di decadenza dai benefici - Sistema Locale del Lavoro di:

- **TERAMO:**
 - n. 27/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società S012 SRL;
 - n.28/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società DIGITECNO SNC;
 - n.29/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società COGET S.R.L.;
 - n.72/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società CASEARIA DE REMIGIS S.R.L.;
- **AVEZZANO:**
 - n. 56/DPG015 del 09.07.2018 nei confronti della società HEALTH SRL;
- **CHIETI:**
 - n. 30/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società NEW AGRI SRL;

- n. 87/DPG015 del 06.09.2018 nei confronti della società HEVO SRL;
- n. 31/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società MELIDEO FRANCESCA;

- **L'AQUILA:**

- n. 32/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società SALERNO ANTONIO;
- n. 33/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società PACIFICO PAOLO;

- **GIULIANOVA:**

- n. 32/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società DOREX CAFFE';

PRESO ATTO che a seguito delle suddette decadenze dai benefici (rinunce e mancate concessioni) residuano risorse nei Sistemi Locali del Lavoro di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 16/DPG015 del 08/05/2017 e che, pertanto, le stesse possono essere attribuite alle istanze ammissibili ma non finanziabili per carenze di risorse delle medesime Aree, come da elenchi approvati con Determinazione n. 06/DPG015 del 16/02/2018;

RITENUTO necessario procedere pertanto, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, alla predisposizione della revisione della graduatoria di merito provvisoria (nelle more dell'espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti), per ciascuno dei cinque Sistemi Locale del Lavoro interessati, costituita dall'Elenco delle istanze ammissibili e finanziate, dall'elenco delle istanze ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi (Allegato A) e dall' Elenco delle istanze non ammissibili per le motivazioni esplicitamente riportate negli stessi (Allegato B), allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale, che sostituiscono integralmente quelli approvati con determinazione n. 06/DPG015 del 16/02/2018;

CONSIDERATO

- che a seguito della revisione della graduatoria di merito provvisoria di cui sopra, si procederà, nei confronti dei potenziali beneficiari collocati in posizione utile nell'Elenco delle istanze ammesse e finanziate, a trasmettere

comunicazione di ammissione a beneficio che costituisce atto formale di concessione dell'aiuto, ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115;

- che, a seguito di accettazione da parte dei beneficiari, entro il termine di 15 gg dal ricevimento della suddetta comunicazione, ai sensi dell'Art. 15 dell'Avviso pubblico, si procederà all'approvazione della graduatoria di merito definitiva con apposito atto;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di prendere atto:

- del verbale n. 25 del 12.04.2018, con il quale si è provveduto a valutare l'istanza ID 5190 della società S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI SRL - Sistema Locale del Lavoro di Penne;
- delle determini dirigenziali di decadenza dai benefici - Sistema Locale del Lavoro di:
 - TERAMO:
 - n. 27/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società S012 SRL;
 - n.28/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società DIGITECNO SNC;
 - n.29/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società COGET S.R.L.;
 - n.72/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società CASEARIA DE REMIGIS S.R.L.;
 - AVEZZANO:
 - n. 56/DPG015 del 09.07.2018 nei confronti della società HEALTH SRL;
 - CHIETI:

- n. 30/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società NEW AGRI SRL;
- n. 87/DPG015 del 06.09.2018 nei confronti della società HEVO SRL;
- n. 31/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società MELIDEO FRANCESCA;

- L'AQUILA:

- n. 32/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società SALERNO ANTONIO;
- n. 33/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società PACIFICO PAOLO;

- GIULIANOVA:

- n. 32/DPG015 del 22.05.2018 nei confronti della società DOREX CAFFE';

2. **di approvare** ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso la revisione della graduatoria di merito provvisoria (nelle more dell'espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti), costituita dall'Elenco delle istanze ammissibili e finanziate e dall'elenco delle istanze ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi (Allegato A) e dall'Elenco delle istanze non ammissibili per le motivazioni esplicitamente riportate negli stessi (Allegato B), allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale, che sostituiscono integralmente quelli approvati con determinazione n. 06/DPG015 del 16/02/2018;

3. **di dare atto** che, come stabilito dall'art. 15 dell'Avviso, dopo l'approvazione della graduatoria provvisoria di cui al presente atto, si procederà, nei confronti degli ulteriori soggetti collocati in posizione utile nell'Elenco delle istanze ammesse e finanziate, a trasmettere comunicazione di ammissione a beneficio che costituisce atto formale di concessione dell'aiuto, ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115;

4. **di dare atto** che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato dall'Avviso pubblico approvato con determina n. 16/DPG015 del 08/05/2017 in €. 16.000.000,00 a carico delle risorse afferenti il POR FESR Abruzzo 2014-2020 ASSE III - Competitività del sistema produttivo Linea di azione 3.2.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" che trovano copertura negli impegni già assunti con la sopracitata determinazione n. 06/DPG015 del 16/02/2018;
5. **di dare atto** che, a seguito di accettazione da parte dei beneficiari, entro il termine di 15 gg dal ricevimento della suddetta comunicazione, ai sensi dell'Art. 15 dell'Avviso pubblico, si procederà all'approvazione della graduatoria di merito definitiva con apposito atto;
6. **di dare atto** che:
- l'Amministrazione Regionale competente è il Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università", Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti, con sede in via Passolanciano n. 75 - 65124 Pescara;
 - il responsabile della relativa Linea di Attività POR FESR 2014 - 20 è il Dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio "Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti";
 - avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento.
7. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
- Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
- Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FESR Abruzzo 2014-2020,
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

Segue Allegato

POR FESR Abruzzo 2014-2020					Allegato "A"
Asse III - Linea di azione 3.2.1 - "Aree di Crisi non Complesse"					
SLL - TERAMO					
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI					
N.	Progr. Ins.	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
1	5377/17	STARMED SRL	TERAMO	54.468,64	3.216.611,72
2	5145/17	S.E.R. PLAST SRL	TERAMO	78.221,00	3.138.390,72
3	5338/17	LA CANZANESE SRL	TERAMO	200.000,00	2.938.390,72
4	5102/17	SORRINI DOLCIARIA SRL	TERAMO	199.982,25	2.738.408,47
5	4735/17	CEPS ENGINEERING SRL	TERAMO	127.000,00	2.611.408,47
6	5156/17	S.I. DIGITALE S.R.L.	TERAMO	182.100,00	2.429.308,47
7	5177/17	DITEC SRL	TERAMO	38.995,80	2.390.312,67
8	5321/17	MEDITERRANEA SURGELATI SRL	TERAMO	198.781,00	2.191.531,67
9	4864/17	B2B S.R.L.	TERAMO	200.000,00	1.991.531,67
10	4874/17	SCACCO MALTO S.R.L.	TERAMO	155.400,00	1.836.131,67
11	5330/17	TECNOLEGNO S.R.L.	TERAMO	135.451,60	1.700.680,07
12	5215/17	P. DEZI SRL	TERAMO	93.334,50	1.607.345,57
13	5353/17	LAB. ODONTOTECNICO DI BRUNI GRAZIANO & PELLANERA	TERAMO	23.800,00	1.583.545,57
14	5146/17	MOSCHELLA SEDUTE SRL	TERAMO	31.528,00	1.552.017,57
15	4935/17	DI BLASIO ELIO	TERAMO	81.000,00	1.471.017,57
16	4990/17	DOLCI E GELATO SRL	TERAMO	54.037,50	1.416.980,07
17	5078/17	DE D'A. SRL (ex STUDIO RADIOLOGICO GADALETA SRL)	TERAMO	184.000,00	1.232.980,07
18	5188/17	PALLOTTA BENITO	TERAMO	121.974,00	1.111.006,07
19	5329/17	CALABRESE JONNI	TERAMO	73.454,06	1.037.552,01
20	5125/17	PANETTA ROMEO	TERAMO	110.104,00	927.448,01
21	5126/17	MEDITERRANEA SEMENTI SRL	TERAMO	84.000,00	843.448,01
22	5278/17	TERAMO ODONTOIATRICA S.R.L.	TERAMO	22.680,00	820.768,01
23	5317/17	BIRRIFICIO FONTEDELLATTE SRL	TERAMO	79.554,00	741.214,01
24	5062/17	STEEL PAINT SRL	TERAMO	172.648,00	568.566,01
25	5072/17	S.I.C.E. S.R.L.	TERAMO	60.016,00	508.550,01
26	5085/17	CENTRO RIPARAZIONI AUTO SAS DI SCHIAVONI DARIO & C	TERAMO	61.422,50	447.127,51
27	5087/17	F.LLI PERSIA S.R.L.	TERAMO	65.200,00	381.927,51
28	5275/17	A&W SRL	TERAMO	79.634,00	302.293,51
29	5385/17	ALEMAR SRL	TERAMO	69.301,03	232.992,48
30	4774/17	SUSHI TE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	TERAMO	32.750,50	200.241,98
31	4889/17	PLASTIFLEX SRL	TERAMO	118.592,80	81.649,18
32	5056/17	MANGIMI ARISTON DI D'AMBROSIO G. & C. S.R.L.	TERAMO	81.649,18	0,00

SLL - TERAMO					
ISTANZE IDONEE NON FINANZIABILI PER MANCANZA DI FONDI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
33	5079/17	TIESSE SRL	TERAMO	77.762,00	-77.762,00
34	5304/17	WELLNESS SPORT SSD SRL	TERAMO	40.187,96	-117.949,96
35	5060/17	LAFER SRL	TERAMO	140.376,60	-258.326,56
36	5084/17	LA BOTTEGA DEL RICAMO DI DI SABATINO GIUSEPPE	TERAMO	74.750,00	-333.076,56
37	5164/17	LIVIFLEX SRLS	TERAMO	45.720,00	-378.796,56
38	5129/17	MERCURII LUCIANO DI MERCURII NICOLINO E C. SNC	TERAMO	109.987,72	-488.784,28
39	5198/17	MAZZAFERRI SRL	TERAMO	55.450,00	-544.234,28
40	5286/17	DONATELLA CONFEZIONI SRLS	TERAMO	50.113,25	-594.347,53
41	5340/17	CONGLOMERATI BITUMOSI VOMANO	TERAMO	60.000,00	-654.347,53
42	5420/17	CO.RA.LL SRL	TERAMO	31.600,00	-685.947,53

POR FESR Abruzzo 2014-2020					Allegato "A"
Asse III - Linea di azione 3.2.1 - "Aree di Crisi non Complesse"					
SLL - AVEZZANO					
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
1	4632/17	JUPITER SRL	AVEZZANO	90.906,09	3.367.254,78
2	5387/17	OFFICINE TRASFORMAZIONI MECCANICHE SERVICE S.R.L	AVEZZANO	39.785,70	3.327.469,08
3	5075/17	F.LLI BIANCHI ANTONIO & CARLA SNC	AVEZZANO	45.711,00	3.281.758,08
4	5254/17	R.C.A. SRL	AVEZZANO	172.648,35	3.109.109,73
5	5436/17	WOOD-STOCK SRL	AVEZZANO	36.564,19	3.072.545,54
6	5159/17	LA PORCHETTA LUCHESE SRL	AVEZZANO	200.000,00	2.872.545,54
7	4748/17	FRANI CALCESTRUZZI SRL	AVEZZANO	179.992,50	2.692.553,04
8	5001/17	LIBER SRL	AVEZZANO	54.696,18	2.637.856,86
9	5402/17	AUTODEMOLIZIONI JOLLY DI PERINETTI LUIGI	AVEZZANO	106.646,25	2.531.210,61
10	4630/17	FAMA PLAST S.R.L.	AVEZZANO	85.000,00	2.446.210,61
11	4752/17	ITALSAV S.R.L.	AVEZZANO	114.900,00	2.331.310,61
12	4979/17	BEPRINCE	AVEZZANO	186.222,50	2.145.088,11
13	5248/17	OMERO S.R.L.S	AVEZZANO	84.128,10	2.060.960,01
14	5325/17	D & P SERVICE S.R.L.	AVEZZANO	27.312,75	2.033.647,26
15	5439/17	PERINETTI AUTO S.R.L.	AVEZZANO	93.353,75	1.940.293,51
16	4858/17	DG INFISSI S.R.L.	AVEZZANO	93.875,00	1.846.418,51
17	5245/17	FAUSTO AUTOTAPPEZZERIA 2.0	AVEZZANO	56.007,25	1.790.411,26
18	5268/17	FARMACIA STORNELLI DEI DR. ANSELMO E FRANCA SNC	AVEZZANO	27.675,25	1.762.736,01
19	5378/17	CRISANTE & Q S.A.S DI CRISANTE ANTONIO	AVEZZANO	34.093,00	1.728.643,01
20	5296/17	SALUMI DEL COLLE SRL	AVEZZANO	169.846,50	1.558.796,51
21	5419/17	ONOFRI STEFANO MARIA	AVEZZANO	43.690,25	1.515.106,26
22	5424/17	CENTRO MEDISALUS S.R.L.	AVEZZANO	64.517,45	1.450.588,81
23	4694/17	G & A ENGINEERING S.R.L.	AVEZZANO	28.787,00	1.421.801,81
24	4779/17	ORTOMEDIA DI MODESTO ANGELUCCI	AVEZZANO	49.625,00	1.372.176,81
25	4968/17	IANI PETROLI SRL	AVEZZANO	129.845,79	1.242.331,02
26	5004/17	CELI CALCESTRUZZI SPA	AVEZZANO	60.000,00	1.182.331,02
27	5031/17	PALETTI INFISSI SRL	AVEZZANO	29.041,20	1.153.289,82
28	5279/17	CODISAB S.R.L.	AVEZZANO	97.600,00	1.055.689,82
29	5423/17	EMME 4 WOOD INFISSI ED ARREDAMENTI S.N.C. DI	AVEZZANO	55.950,00	999.739,82
30	4669/17	FRATELLI BORGHI SNC DI BORGHI TIZIANA E BORGHI ANGELO	AVEZZANO	30.661,00	969.078,82
31	4873/17	IL CACCIATORE S.R.L.	AVEZZANO	33.936,50	935.142,32
32	4879/17	KINA SRL	AVEZZANO	41.150,00	893.992,32
33	5077/17	RISTORART SRL	AVEZZANO	74.537,77	819.454,55
34	4682/17	SERVIZI AVANZATI PER L'EDILIZIA SRL	AVEZZANO	25.884,84	793.569,71
35	4729/17	HUDSON TECHNOLOGIES EUROPE SRL	AVEZZANO	197.656,05	595.913,66
36	4730/17	DARMACEM DI DE LUCA DOMENICO & C	AVEZZANO	94.124,00	501.789,66
37	4938/17	GE.DA IMPIANTI SRL	AVEZZANO	162.595,00	339.194,66
38	5347/17	HOCOSOL S.R.L.	AVEZZANO	48.140,77	291.053,89
39	4685/17	DEL GROSSO ETTORE	AVEZZANO	30.877,50	260.176,39
40	5149/17	ERGOTEC S.R.L.	AVEZZANO	57.750,00	202.426,39
41	4977/17	L.C.L. S.A.S. DI SILVESTRI NADIA & C	AVEZZANO	29.810,18	172.616,21
42	4884/17	SANTILLI CARLO FILIPPO	AVEZZANO	97.900,00	74.716,21
43	4886/17	COGESA SRL	AVEZZANO	41.578,00	33.138,21
44	5236/17	SANSONE & C. S.R.L	AVEZZANO	33.138,21	0,00

POR FESR Abruzzo 2014-2020					Allegato "A"
Asse III - Linea di azione 3.2.1 - "Aree di Crisi non Complesse"					
S L L - S U L M O N A					
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
1	5213/17	EMICA FINESTRE DA TETTO SRLS	SULMONA	59.160,15	-
2	5201/17	COLLAPSE STUDIO SNC	SULMONA	30.558,85	-
3	5357/17	DI IULIO CARLO	SULMONA	87.010,00	-
4	5224/17	MOBLEC SRL	SULMONA	123.186,00	-
5	4851/17	IRC WILLIAM DI CARLO	SULMONA	88.166,25	-
6	4973/17	ITALDENT SRL	SULMONA	30.453,18	-
7	5427/17	JACOPOEMATTEO SNC DI JACOPO SANTOSTEFANO E	SULMONA	25.000,00	-
8	4775/17	D.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	SULMONA	66.701,25	-
9	4906/17	F.LLI CICCONE S.R.L.	SULMONA	90.000,00	-
10	5064/17	FARMAJET S.R.L.	SULMONA	43.698,20	-
11	5018/17	SOTECNICA DI SANTANGELO VINCENZO E LIBERATORE	SULMONA	64.000,00	-
12	5043/17	IMPIANTI E SERVIZI ELETTRICI DI PRESUTTI ANTONIO E	SULMONA	34.582,28	-
13	5303/17	UMT SERVICE S.R.L. UNIPERSONALE	SULMONA	109.440,00	-
14	4902/17	SPAZIO BIRRA SRL	SULMONA	30.335,00	-
15	5320/17	TYCHE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	SULMONA	34.071,81	-
16	5041/17	MARIANI MARCELLO	SULMONA	86.153,46	-
17	5267/17	EZIO DUE RUOTE PER VIVERE DI PACE MARIO	SULMONA	26.900,00	-
18	5271/17	PROFUMO DI PANE SRL	SULMONA	41.872,50	-
19	5414/17	MA.&MA. S.N.C. DI ORSINI M. E DI BACCO M.	SULMONA	25.700,00	-
20	5417/17	IMPRESA DEI F.LLI COLAROSSO G. & C. SNC	SULMONA	55.800,00	-
21	5410/17	ARTISANITAS ERNIA BLOCK DI ANGELILLI PAOLO	SULMONA	39.547,00	-
22	5334/17	MAIA SCAVI DI FACCIA GAETANO E C. SNC	SULMONA	103.812,50	-
23	5336/17	PAD SRL	SULMONA	78.500,00	-
24	5382/17	STATI MARMI E GRANITI DI STATI DOMENICO	SULMONA	80.850,00	-

POR FESR Abruzzo 2014-2020					Allegato "A"
Asse III - Linea di azione 3.2.1 - "Aree di Crisi non Complesse"					
S L L - P E N N E					
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
1	5405/17	LATER MECCANICA SRL	PENNE	184.160,00	1.187.247,98
2	5211/17	I.C.E. (INDUSTRIA COMPONENTI ELETTRICI) SRL	PENNE	97.535,00	1.089.712,98
3	5277/17	TECHNOLOGY SERVICES S.R.L.	PENNE	130.824,00	958.888,98
4	5383/17	DITTA D'AGOSTINO MARCO	PENNE	154.408,95	804.480,03
5	5005/17	TONELLI COSTRUZIONI SRL	PENNE	111.475,00	693.005,03
6	5283/17	AZIENDA VINICOLA TALAMONTI SRL	PENNE	181.042,53	511.962,50
7	5101/17	TEKNO PETROLI S.R.L.	PENNE	53.000,00	458.962,50
8	5190/17	S.I.A.M. NOLEGGI E TRASPORTI SRL	PENNE	180.450,00	278.512,50
9	5292/17	VADINI SRL	PENNE	123.600,00	154.912,50
10	4814/17	PEVA SERVICE SRL	PENNE	101.745,00	53.167,50
11	5180/17	MARCHESI DE' CORDANO S.R.L.	PENNE	53.167,50	0,00
ISTANZE IDONEE NON FINANZIABILI PER MANCANZA DI FONDI					
12	5370/17	IDEA COSTRUZIONI SRL	PENNE	143.050,00	-143.050,00
13	5442/17	POMPONIO SANDRO	PENNE	33.975,00	-177.025,00
14	5117/17	STUDI ODONTOIATRICI PICCARI DI ERNESTO PICCARI & C.	PENNE	26.201,38	-203.226,38
15	5363/17	CENTINI CHOCOLATE SAS DI CENTINI G&C	PENNE	35.679,15	-238.905,53
16	4737/17	OLEIFICIO GOCCIA D'ORO SNC	PENNE	99.866,50	-338.772,03
17	5063/17	LUCCI ARROSTICINI SRLS	PENNE	130.254,40	-469.026,43
18	5294/17	EDILMA COSTRUZIONI DI MAURO FRATTAROLA	PENNE	156.597,25	-625.623,68
19	5362/17	BUCCELLA ANDREA	PENNE	42.750,00	-668.373,68

POR FESR Abruzzo 2014-2020					Allegato "A"
Asse III - Linea di azione 3.2.1 - "Aree di Crisi non Complesse"					
SLL - CHIETI					
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
1	5380/17	DAMA 2 SRL	CHIETI	199.603,00	3.632.090,04
2	5322/17	SOLARIS S.R.L.	CHIETI	54.475,02	3.577.615,02
3	5293/17	LIFE METER SRL	CHIETI	50.000,00	3.527.615,02
4	5421/17	PASTIFICIO MIGLIANICO SRL	CHIETI	140.817,00	3.386.798,02
5	4637/17	HOAU SRL	CHIETI	94.608,92	3.292.189,10
6	5315/17	ECOGOMMA SRL	CHIETI	190.000,00	3.102.189,10
7	4790/17	NEVERLAND BRACE E ABBRACCI S.A.S. DI D'AMICO	CHIETI	54.630,00	3.047.559,10
8	4999/17	MAGLIFICIO KNITLAB SRL	CHIETI	57.825,00	2.989.734,10
9	5068/17	T.A.G. DI FASCIANI TARCISIO & C. S.A.S.	CHIETI	88.164,59	2.901.569,51
10	4744/17	ADRIA MED S.R.L.	CHIETI	129.967,94	2.771.601,57
11	4852/17	FARM4TRADE S.R.L.	CHIETI	52.132,50	2.719.469,07
12	5092/17	IDEA & SVILUPPO SRL	CHIETI	153.750,00	2.565.719,07
13	5314/17	TREPI' SRL	CHIETI	82.556,35	2.483.162,72
14	5341/17	PICCI MANIFATTURE SRLS	CHIETI	113.237,00	2.369.925,72
15	5416/17	ORLANDO CONFEZIONI SRL	CHIETI	50.174,00	2.319.751,72
16	4672/17	CERASA PASQUALE	CHIETI	46.387,71	2.273.364,01
17	5266/17	CONSORZIO SAN STEFAR ABRUZZO	CHIETI	39.595,20	2.233.768,81
18	5287/17	MECC PRO SRL	CHIETI	52.200,00	2.181.568,81
19	5162/17	F.LLI D'ONOFRIO SRL	CHIETI	79.649,80	2.101.919,01
20	5297/17	FCA AUTOMAZIONE S.R.L.	CHIETI	19.468,75	2.082.450,26
21	5299/17	ALTERNATIVA AL GRANO DI ZAPPACOSTA CINZIA	CHIETI	60.736,09	2.021.714,17
22	5431/17	TELECOM & SECURITY SRL	CHIETI	50.000,50	1.971.713,67
23	4704/17	GIACCI MICHELARCANGELO	CHIETI	16.335,00	1.955.378,67
24	4788/17	REMU SRL	CHIETI	129.360,00	1.826.018,67
25	5108/17	PETRONGOLO NICOLETTA	CHIETI	154.451,60	1.671.567,07
26	5169/17	INNOVATIVE MECHANICAL MILLING S.R.L.	CHIETI	49.729,65	1.621.837,42
27	5209/17	MANIFATTURE SNC DI MONACO DOMENICO & C.	CHIETI	94.409,25	1.527.428,17
28	5239/17	D.S.D. SRL	CHIETI	87.545,00	1.439.883,17
29	5249/17	S&S SAS DI SOBHY MOHAMED EL DEMRDASH HAMADA &	CHIETI	79.631,00	1.360.252,17
30	5313/17	GEXMA SRL	CHIETI	107.842,84	1.252.409,33
31	5033/17	TURRI LEGNAMI DI TORTORELLI TERESA & C. SAS	CHIETI	48.880,00	1.203.529,33
32	5065/17	L'ORTO DEGLI AROMI DI CHIAVAROLI ROBERTO	CHIETI	25.946,93	1.177.582,40
33	5070/17	EDILPINI SRL	CHIETI	101.214,45	1.076.367,95
34	5348/17	CONFEZIONI GRAZIANI SAS DI GRAZIANI ANGELO & CO	CHIETI	36.840,20	1.039.527,75
35	5394/17	ASE - APPLICAZIONI SPECIALI NELL'EDILIZIA S.R.L.	CHIETI	28.400,00	1.011.127,75
36	4845/17	DE DOMINICIS LAMIERE SRL	CHIETI	91.575,00	919.552,75
37	4846/17	SIPARIO SRL	CHIETI	160.425,00	759.127,75
38	5300/17	COLELLA MAURIZIO	CHIETI	39.676,50	719.451,25
39	5307/17	AZIENDA MARRAMIERO SRL	CHIETI	172.000,00	547.451,25
40	5326/17	BOTTEGA DELLA PIETRA S.N.C. DI NICOLAI ANTONIETTA &	CHIETI	83.475,00	463.976,25
41	5384/17	F.LLI ADEZIO S.R.L.	CHIETI	69.650,00	394.326,25
42	4796/17	FIADONE LELLINO	CHIETI	182.612,85	211.713,40
43	4797/17	EUROMENSE SRL	CHIETI	43.905,85	167.807,55
44	5241/17	TRAFILERIE MERIDIONALI S.P.A.	CHIETI	56.835,30	110.972,25
45	5309/17	RISTORANTE IL SARACENO DI DI LABIO BRUNO & C SNC	CHIETI	30.147,00	80.825,25
46	4759/17	EXTREME SERVICE SRL	CHIETI	80.825,25	0,00

POR FESR Abruzzo 2014-2020					Allegato "A"
Asse III - Linea di azione 3.2.1 - "Aree di Crisi non Complesse"					
SLL - CHIETI					
ISTANZE IDONEE NON FINANZIABILI PER MANCANZA DI FONDI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
47	4855/17	COLMATT SAS DI CATIA COLAIOCCO & C.	CHIETI	73.350,00	-73.350,00
48	4932/17	R&R SAS DI ROSSI SILVANO & C.	CHIETI	23.660,55	-97.010,55
49	5097/17	POLICARTA SRL	CHIETI	103.483,73	-200.494,28
50	5141/17	DEA CARNI S.A.S. DI ROSSANO DI BERARDINO & C.	CHIETI	124.167,00	-324.661,28
51	5324/17	D.B.D. CARPENTERIA METALLICA DI D'ORAZIO FRANCESCO	CHIETI	27.847,20	-352.508,48
52	5335/17	PRINTHOUSE SRL	CHIETI	93.989,50	-446.497,98
53	5356/17	CARROZZERIA FABRIZIO GIUSEPPE	CHIETI	65.024,86	-511.522,84
54	5418/17	CA.GI. DI CANZANO MARINA	CHIETI	25.290,00	-536.812,84
55	5381/17	COGESA SPORT SRL	CHIETI	98.282,50	-635.095,34

POR FESR Abruzzo 2014-2020					Allegato "A"
Asse III - Linea di azione 3.2.1 - "Aree di Crisi non Complesse "					
SLL - L'AQUILA					
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
1	4745/17	EDILIZIA BARESE S.N.C. DI FILANNINO RUGGIERO E F.LLI	L'AQUILA	30.900,00	-
2	4820/17	TENSO ITALIA SRL CON UNICO SOCIO	L'AQUILA	23.026,43	-
3	4983/17	HI-TECH ELETTRONICA SRL	L'AQUILA	79.075,73	-
4	4666/17	FAM ANTINCENDIO S.R.L.	L'AQUILA	133.035,32	-
5	4826/17	IANNESSA PAOLO	L'AQUILA	31.220,35	-
6	4981/17	TELECOMMUNICATION EQUIPMENTS REPAIR CENTER	L'AQUILA	30.842,15	-
7	5053/17	OXI SRLS	L'AQUILA	27.076,78	-
8	5284/17	FAM S.R.L.	L'AQUILA	45.000,00	-
9	5331/17	PRODUZIONI ALIMENTARI ANTONELLI SRL	L'AQUILA	150.870,00	-
10	5247/17	OM OFFICINE MECCANICHE S.R.L.	L'AQUILA	29.315,00	-
11	4742/17	MD APPALTI SRL	L'AQUILA	90.444,44	-
12	5216/17	CASEIFICIO CAMPO FELICE SNC DI DI CARLO A&C	L'AQUILA	57.911,00	-
13	4785/17	DEL VECCHIO COSTRUZIONI	L'AQUILA	30.900,00	-
14	4919/17	FARGLASS SRL	L'AQUILA	162.900,00	-
15	4942/17	CIRCI COSTRUZIONI SRL	L'AQUILA	95.709,87	-
16	5130/17	IMAGING TECHNOLOGY ABRUZZO SRL	L'AQUILA	39.200,00	-
17	4921/17	TORLONE S.R.L.	L'AQUILA	62.468,00	-
18	4731/17	AVILO COSTRUZIONI	L'AQUILA	115.140,00	-
19	4943/17	GI.DO.GI. SRL	L'AQUILA	95.674,88	-
20	5174/17	FRATELLI NADDEO S.N.C.	L'AQUILA	37.521,25	-
21	5193/17	GRAFICHE AQUILANE SRL	L'AQUILA	35.600,00	-
22	4695/17	MARCO COCOCCIA COSTRUZIONI SRL	L'AQUILA	34.288,00	-
23	4736/17	ELLEVIESSE S.R.L.	L'AQUILA	41.416,30	-
24	4738/17	VIBROCEMENTI L'AQUILA S.R.L.	L'AQUILA	48.660,01	-
25	4749/17	EDIL COSTRUZIONI	L'AQUILA	66.250,00	-
26	5025/17	CCM S.R.L.	L'AQUILA	74.065,00	-

POR FESR Abruzzo 2014-2020						Allegato "A"
Asse III - Linea di azione 3.2.1 - "Aree di Crisi non Complesse"						
SLL - GIULIANOVA						
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI						
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua	
1	5230/17	TTS INTERNATIONAL S.R.L.	GIULIANOVA	164.900,00	328.925,67	
2	4986/17	SOCHIL CHIMICA SRL	GIULIANOVA	77.884,23	251.041,44	
3	5392/17	KEY DOORS	GIULIANOVA	110.426,00	140.615,44	
4	5191/17	COCCIA VINCENZO SRL	GIULIANOVA	55.823,84	84.791,60	
5	5235/17	DI REMIGIO & DI DIODORO SRL	GIULIANOVA	67.991,60	16.800,00	
6	4960/17	COSTRUZIONI GENERALI QUATRACCIONI S.R.L.	GIULIANOVA	16.800,00	0,00	

ISTANZE IDONEE NON FINANZIABILI PER MANCANZA DI FONDI					
7	5114/17	DI GREGORIO ELIO	GIULIANOVA	47.120,89	-47.120,89
8	5400/17	GRUPPO RODI SRL	GIULIANOVA	67.650,30	-114.771,19
9	4821/17	C.D.A. TECNOLOGIE INDUSTRIALI SRL	GIULIANOVA	42.147,45	-156.918,64
10	5086/17	MANUFACTORY S.R.L.	GIULIANOVA	27.110,00	-184.028,64
11	5374/17	BATTESTINI PIETRO DI BATTESTINI MRACO & C. SNC	GIULIANOVA	101.250,00	-285.278,64
12	5389/17	MOBILPROJECT SRL	GIULIANOVA	36.072,00	-321.350,64

SLL - VASTO					
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
1	5204/17	D'ANNUNZIO BIO S.R.L.	VASTO	180.277,65	-
2	5144/17	TORNESE S.R.L.	VASTO	81.189,38	-
3	4993/17	DI MARCO LUIGINO	VASTO	38.500,00	-

SLL - ORTONA					
ISTANZE IDONEE FINANZIABILI					
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	AREA DI CRISI NON COMPLESSE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	Dotazione Finanziaria Residua
1	5411/17	ARCHINGEO S.R.L.S.	ORTONA	27.068,00	97.198,78
2	4827/17	MENICUCCI S.R.L.	ORTONA	97.198,78	0,00

POR FESR Abruzzo 2014-2020Asse III -

Linea di azione 3.2.1

"Aree di Crisi non Complesse"

Allegato "B"

SLL - TERAMO										
ISTANZE NON AMMESSE										
N	Progressivo inserimento	Ragione sociale	LOCALIZZAZIONE AREE DI CRISI NON COMPLESSE	Punteggio Criteri di Valutazione			Totale Punteggio	Valutazione	Motivazione	
				A	B	C				
1	4947/17	STARBALL SRLS	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
2	4982/17	FORM COLLECTION SRL	TERAMO	11	11	18	40	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
3	5052/17	DI MARTINO GABRIELE	TERAMO	9	10	15	34	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
4	5076/17	ZU CREATIVE LAB DI STEFANO SCIPIONI	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.12 c.4 let.d)	Mancano Preventivi
5	5121/17	DI PIETRO NINA	TERAMO	13	12	15	40	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
6	5122/17	NICLA SAS DI RODDOLOSSI NINETTA & C.	TERAMO	11	13	15	39	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
7	5151/17	SIGET SRL	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
8	5160/17	DR MEDICAL	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
9	5186/17	CMT ENERGIA DINAMICA SRL	TERAMO	12	11	15	38	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
10	5301/17	ATENA COSTRUZIONI SPA	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
11	5346/17	WELNESS S.R.L.	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
12	5366/17	OTTAVIANO DOMENICO	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.12 c.4 let.d)	Mancano Preventivi
13	5408/17	ESTESI SAS	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
14	5412/17	SERRANO GIOVANNI	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.12 c.4 let.d)	Mancano Preventivi
15	5413/17	BAR ANDY & MARY DI GIUSEPPANTONIO ANDREA	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
16	5429/17	DOLCI AMORI DEL GRAN SASSO S.R.L.	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
17	5437/17	DEDO ENGINEERING SRL	TERAMO				0	NON AMMESSO	Art.12 c.4 let.b)	Allegato II non pervenuto (pagina Bianca)
SLL - AVEZZANO										
ISTANZE NON AMMESSE										
N	Progressivo inserimento	Ragione sociale	LOCALIZZAZIONE AREE DI CRISI NON COMPLESSE	Punteggio Criteri di Valutazione			Totale Punteggio	Valutazione	Motivazione	
				A	B	C				
1	4670/17	BALLISTIC S. R.L.S.	AVEZZANO	10	17	18	45	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
2	4723/17	M.A.C S.A.S DI ALFANI CLAUDIO & C.	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.e)	Spesa complessiva inferiore a € 50.000 - Art.8 c.2
3	4734/17	D'INNOCENZO FABIO	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.12 c.4 let.a)	Manca Allegato I"
4	4841/17	DOLCIARIA CERASANI SRL	AVEZZANO	12	12	15	39	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
5	4872/17	MARYNDA SRIS	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
6	5012/17	G.A.MON SRL	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
7	5093/17	LURIALMA SRL	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
8	5095/17	BRAND DISTRIBUZIONE SRL	AVEZZANO	9	14	15	38	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
9	5099/17	C.E.S.C.A. DI CONTESTABILE D. & C. S.A.S.	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
10	5109/17	AUTORICAMBI SIL.MAR S.A.S	AVEZZANO	11	15	15	41	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
11	5128/17	SOM SRL OFFICINE ORTO PEDICHE	AVEZZANO	10	12	18	40	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
12	5183/17	IL FAS ALIMENTARI DI TABACCO FABRIZIO & C. SAS	AVEZZANO	12	15	15	42	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
13	5194/17	FID INOX DI FIDANZA ENZO	AVEZZANO	11	16	15	42	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
14	5210/17	TAVERNA AULALIA S.R.L.	AVEZZANO	10	18	15	43	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
15	5218/17	HOTEL DE MEIS DI DE MEIS MARIANO MAURO	AVEZZANO	10	16	15	41	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
16	5222/17	MAIA S.R.L. SEMPLIFICATA	AVEZZANO	12	12	15	39	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
17	5243/17	CROMOTER S.R.L.	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
18	5244/17	3FDISTRIBUZIONE SRL	AVEZZANO	9	12	18	39	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
19	5273/17	AUTOMAZIONI.MI.S.R.L.	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
20	5280/17	IL PADRINO DI PETRICKA RENATA & C. SNC	AVEZZANO	9	8	18	35	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
21	5302/17	ANTEA S.R.L.	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
22	5342/17	OLIMPIA HOTEL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	AVEZZANO	12	8	15	35	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
23	5359/17	STUDIO MEDICO SPECIALISTICI DI DANIELE E VINCENZO CICIARELLI SNC STP	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.12 c.4 let.d)	Mancano Preventivi
24	5376/17	MEDICAL SERVICE S.R.L.	AVEZZANO				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.g)	Codice ateco non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
25	5440/17	HARMONY DANZA 2.0 S.S.D. A.R.L.	AVEZZANO	12	8	15	35	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo

POR FESR Abruzzo 2014-2020Asse III -
Linea di azione 3.2.1
"Aree di Crisi non Complesse"

Allegato "B"

S L L - S U L M O N A										
ISTANZE NON AMMESSE										
N	Progressivo inserimento	Ragione sociale	LOCALIZZAZIONE AREE DI CRISI NON COMPLESSE	Punteggio Criteri di Valutazione			Totale Punteggio	Valutazione	Motivazione	
				A	B	C				A+B+C
1	4671/17	DITTA ANTONIO SILVESTRI	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
2	4732/17	PALOMBIO COSTRUZIONI DI PALOMBIO SERGIO S.N.C.	SULMONA	10	8	18	36	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
3	4886/17	GIARARO SNC DI MARZIO SANDRO DOMENICO E C	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
4	4900/17	RANALLI EVALDO	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
5	5008/17	GIESSE SRL	SULMONA	11	10	18	39	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
6	5009/17	FI. MA. SRL	SULMONA	11	10	18	39	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
7	5029/17	CANTONE OSPITALITA' SRLS	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
8	5124/17	MIGNACCA GLORIA	SULMONA	8	15	15	38	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
9	5136/17	NONOLOSPORT S.R.L	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
10	5139/17	ABRUZZO WILD SRLS	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
11	5226/17	PANORAMA SAS DI PICCONNE VITTORIO E C.	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.e)	Spesa complessiva inferiore a € 50.000 - Art.8 c.2
12	5269/17	HOLIDAY2SRLS	SULMONA	13	6	10	29	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
13	5270/17	GELAT GETELA DI SACCOCCIA ROBERTO	SULMONA	9	10	15	34	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
14	5272/17	TELEWEB SRL	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
15	5290/17	D'ANTUONO SRL	SULMONA	8	10	18	36	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
16	5319/17	MACELLERIA VITONE MICHELE E FERNANDO SNC	SULMONA	9	10	15	34	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
17	5360/17	PLF LAVORI SRL	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
18	5368/17	ZA. MA. SRL	SULMONA	9	10	15	34	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
19	5369/17	SPEEDNET SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
20	5372/17	ARGENTA SRL	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
21	5393/17	CATUR SRL	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
22	5407/17	CLEA SRL	SULMONA	9	8	15	32	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
23	5409/17	F. LLI TERZINI SNC DI TERZINI DARIO E CLAUDIO	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
24	5428/17	FALEGNAMERIA ANGELONE DI GAGLIARDI PAOLA	SULMONA				0	NON AMMESSO	Art.12 c.4 let.d)	Mancano Preventivi
25	5433/17	VILLAGE FITNESS SRLS	SULMONA	12	10	15	37	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
26	5438/17	GIANDUIA DI SANTURBANO F E C SAS	SULMONA	9	8	13	30	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
27	5445/17	HOLIDAY3 SRLS	SULMONA	13	6	10	29	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
S L L - P E N N E										
ISTANZE NON AMMESSE										
N	Progressivo inserimento	Ragione sociale	LOCALIZZAZIONE AREE DI CRISI NON COMPLESSE	Punteggio Criteri di Valutazione			Totale Punteggio	Valutazione	Motivazione	
				A	B	C				A+B+C
1	4980/17	ILESI SRL	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
2	4997/17	GIAMMARINO TULLIO S.R.L.	PENNE	12	14	15	41	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
3	5061/17	INERTI VALFINO SRL	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
4	5161/17	PROTEK S.R.L.	PENNE	6	15	15	36	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
5	5187/17	ISOLBIT SRL	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
6	5274/17	SOC. COOP.SAMARA A R.L.	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
7	5337/17	IL SALICE SRL	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
8	5339/17	A&M SAS DI ACERBO MARIANNA & C.	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.e)	Spesa complessiva inferiore a € 50.000 - Art.8 c.2
9	5350/17	TIPS SRL	PENNE	10	8	15	33	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
10	5354/17	PRIAMUS ECOLOGICA SRL	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
11	5365/17	M.C.S.R.L.	PENNE	10	10	15	35	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
12	5403/17	PASSERI GIAMPIERO	PENNE	12	10	15	37	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
13	5404/17	PARLIONE BARBARA	PENNE	13	10	15	38	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
14	5430/17	APPALTI ENGINEERING SRL	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
15	5443/17	EDIBLOC VALFINO SRL	PENNE				0	NON AMMESSO	Art.12 c.4 let.d)	Mancano Preventivi
S L L - C H I E T I										
ISTANZE NON AMMESSE										
N	Progressivo inserimento	Ragione sociale	LOCALIZZAZIONE AREE DI CRISI NON COMPLESSE	Punteggio Criteri di Valutazione			Totale Punteggio	Valutazione	Motivazione	
				A	B	C				A+B+C
1	4659/17	TENTAZIONI DI D'ARCANGELO ELDA	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.e)	Spesa complessiva inferiore a € 50.000 - Art.8 c.2
2	4710/17	FEBBO SRLS	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.d)	Spese non ammissibili - (Art.7 del Bando)
3	4857/17	DE COLA DOMENICO	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
4	4950/17	ENRICO TORO DISTILLERIA CASARIA SRL	CHIETI	11	15	18	44	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
5	5050/17	ALBERGO DEGLI AMICI RISTORANTE LO SODIATTOLO DI GAGLIARDI MARIELLA	CHIETI	12	16	18	46	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
6	5054/17	PIERO INFISSI 2.0 SRL S	CHIETI	12	18	15	45	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
7	5058/17	CO.EL.MEC. 2003 S.R.L.	CHIETI	12	10	15	37	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
8	5067/17	GLK SRL	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
9	5207/17	REGIS S.A.S. DI CIPRESSI, FAIETA & C	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
10	5238/17	CARSTIA CARLO	CHIETI	11	14	18	43	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
11	5251/17	LA PRORA SAS DI IULIANETTI LORENZO & C.	CHIETI	13	14	15	42	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
12	5305/17	LA TEATINA - S.A.S. DI MARIANNA VERNA & C	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 Let.g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
13	5308/17	STUDI ODONTOIATRICI	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.2	Mancanza Visura Camerale
14	5343/17	TECHWOOD BOX DI M. PINTI & C. SAS	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.11 penultimo c	Spese inerenti la locazione finanziaria (Leasing)
15	5345/17	R&C RAPPRESENTANZE SAS DI RONCONI GAETANO & C.	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.11 punto 9 e Art.8 c.2	
16	5371/17	ANZELLOTTI SAS DI AMICONE B E C	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.11 punto 5	Spese sostenute e/o fatturate da società in cui sono presenti sodi e titolari dell'impresa beneficiaria.
17	5397/17	TOMMASO DE LUCA CARBURANTI S.R.L.	CHIETI	10	10	0	20	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
18	5432/17	CONSUL SERVICE INFORMATICA SAS	CHIETI	11	4	15	30	NON AMMESSO	Art.15 c.3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
19	5435/17	LEGNINI MECCANICA INDUSTRIALE SRL	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.1 let.c.) e h)	Allegati difforni da quanto previsto nel Bando
20	5441/17	DI PRATO COSTRUZIONI SNC	CHIETI				0	NON AMMESSO	Art.14 c.4 let.b)	Allegato I Mancano pagine pari

POR FESR Abruzzo 2014-2020Asse III -
Linea di azione 3.2.1
"Aree di Crisi non Complesse"

Allegato "B"

SLL - L'AQUILA										
ISTANZE NON AMMESSE										
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	LOCALIZZAZIONE AREE DI CRISI NON COMPLESSE	Punteggio Criteri di Valutazione			Totale Punteggio	Valutazione	Motivazione	
				A	B	C				
1	4831/17	DI NATALE MATTIA	L'AQUILA				0	NON AMMESSO	Art. 14 c. 1 Let g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
2	4849/17	EDF SRLS	L'AQUILA	13	8	15	36	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
3	4862/17	GAUDIA SRL	L'AQUILA				0	NON AMMESSO	Art. 14 c. 1 let.d)	Spesa non ammissibili - (Art. 7 del Bando)
4	4882/17	SALUTARI & GHIANI COSTRUZIONI	L'AQUILA				0	NON AMMESSO	Art. 14 c. 1 let.e)	Spesa complessiva inferiore a € 50.000 - Art.8 c.2
5	4941/17	D'ANTONIO LUCA	L'AQUILA	11	10	18	39	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
6	4975/17	FREE TIME EVENTS S.R.L.	L'AQUILA	10	10	15	35	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
7	5011/17	MATTEI AUGUSTO	L'AQUILA	10	16	18	44	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
8	5020/17	FELICI S.R.L.	L'AQUILA	8	11	15	34	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
9	5080/17	AGRIFORNO LA SPIGA DI PETROCCO EVASIO	L'AQUILA				0	NON AMMESSO	Art. 14 c. 1 Let g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
10	5104/17	MARCO CIPRIANI DITTA INDIVIDUALE	L'AQUILA				0	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	NON AMMESSO - Art.7 del Bando (Investimento Produttivo) - Art.14 c.1 let.d)
11	5138/17	MD LEADER BUILDING S.R.L.	L'AQUILA	11	17	15	43	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
12	5179/17	TIPOLITO 95 S.N.C.	L'AQUILA	12	8	18	38	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
13	5195/17	LA FENICE SDPA DI DANIELE SALVI E C. SAS	L'AQUILA	5	6	12	23	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
14	5196/17	CENTRO DI IMPIANTOLOGIA DENTALE DOTT. MARCO PARRAVANO SRL	L'AQUILA	12	10	18	40	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
15	5200/17	360° S.R.L.	L'AQUILA	11	17	15	43	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
16	5206/17	VE.BA ELETTROIMPIANTI DI VENTA GIUSEPPE & BARONIO EZIO	L'AQUILA				0	NON AMMESSO	Art. 14 c. 1 let.e)	Spesa complessiva inferiore a € 50.000 - Art.8 c.2
17	5282/17	SKILLPOWER S.R.L.	L'AQUILA	10	10	15	35	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
18	5379/17	DISTRETTO 19 SRL	L'AQUILA	10	12	15	37	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
19	5386/17	RESSE S.R.L.S.	L'AQUILA				0	NON AMMESSO	Art. 14 c. 1 Let g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando
20	5399/17	AQUILA PREM SRL	L'AQUILA	11	12	15	38	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
21	5426/17	GP SERVICE SRL	L'AQUILA	11	13	15	39	NON AMMESSO	Art. 15 c. 3	Mancato raggiungimento del punteggio minimo
SLL - VASTO										
ISTANZE NON AMMESSE										
N.	Progressivo inserimento	Ragione sociale	LOCALIZZAZIONE AREE DI CRISI NON COMPLESSE	Punteggio Criteri di Valutazione			Totale Punteggio	Valutazione	Motivazione	
				A	B	C				
1	5367/17	PROGETTO SUONO DI PORRECA ELIO	VASTO				0	NON AMMESSO	Art. 14 c. 1 Let g)	Codice ATECO non rientra nei settori dell'alleg. A del bando

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

DETERMINAZIONE 29.08.2018, N° DPD028/425
L.R. n. 31/2016 e L. 241/1990. DGR 65/2018, Nomina del responsabile del procedimento Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici". Integrazione determine dirigenziali n. DPD028/12 del 21/02/2018 e n. DPD028/14 del 26/02/2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e ss.mm.;

DATO ATTO che con la DGR n. 65 del 09/02/2018 è stata disposta la parziale riformulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

VISTA la DGR n. 280 del 25/05/2017, recante "Revoca D.G.R. n. 776 del 19/09/2015 recante: Art. 17, comma 6, della L.R. n. 77 del 04/09/1999 e ss.mm. e ii. - Assegnazione del personale di categoria alla Direzione generale della Regione, ai Dipartimenti e ai Servizi Autonomi della Giunta Regionale d'Abruzzo";

RICHIAMATO che la DGR 65/2018 prevede per il Servizio Affari Dipartimentali n. 3 Uffici qui di seguito specificati:

- Ufficio Bilancio, affari generali, controllo operazioni a titolarità;
- Ufficio Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici;
- Ufficio Usi Civici e tratturi.

DATO ATTO della declaratoria delle competenze attribuite al Servizio Affari Dipartimentali dalla DGR n. 65 del 09/02/2018, declinate nei tre Uffici contemplati, e avuto riguardo alle competenze attribuite all'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici" qui di seguito specificate:
Cura gli adempimenti di competenza regionale a supporto del Dirigente del Servizio. In particolare:

Cura la raccolta delle proposte dei Servizi e ne coordina l'integrazione (supportando a tal fine

il Direttore) ai fini della predisposizione del DPEFR, del Piano delle Prestazioni. Cura il coordinamento della trattazione del contenzioso, investendone i Servizi per quanto di competenza, fornendo orientamenti esplicativi di disposizioni normative e giurisprudenza, assicurando il raccordo con l'Avvocatura Regionale. Nel rispetto degli indirizzi della Direzione Generale, delle disposizioni normative in materia, e nei limiti delle competenze materiali del Dipartimento, cura la ricognizione delle partecipazioni detenute dalla Regione in Società e l'aggiornamento evolutivo di essa; la ricognizione delle Strutture associative di natura mista, compresi i Consorzi di Bonifica, per le quali sussistano potestà di vigilanza e controllo in capo al Dipartimento e i corrispondenti procedimenti vigilatori e di altra natura di competenza del Dipartimento; tutti gli altri adempimenti di competenza del Dipartimento in materia di società controllate e partecipate incluse le eventuali erogazioni di aiuti di stato e contributi altrimenti configurati. Organizza e coordina le attività dei Servizi in materia di trasparenza ed anticorruzione, e la partecipazione di essi alle Conferenze di Servizi. Svolge l'istruttoria degli atti di nomina e di incarico di competenza del Direttore del Dipartimento. Sviluppa i seguenti processi/adempimenti: elaborazione proposte normative; assunzione di eventuali revoche e recuperi e segnalazione delle irregolarità rilevate, ed adempimenti connessi al corrispondente contenzioso; definizione di procedimenti avviati in costanza della precedente organizzazione direzionale individuati in ragione di affinità tematica con la presente declaratoria ed assegnati con atto/i direttoriale/i. Cura gli adempimenti previsti dai Piani in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di competenza dell'Ufficio.

RICHIAMATA la determina dirigenziale DPD028/12 del 21/02/2018 con cui sono state ripartite le competenze tra i tre Uffici del Servizio Affari Dipartimentali ed è stato assegnato il personale ai 3 Uffici;

VISTA la determina direttoriale DPD/272 del 15/02/2018 di conferimento incarico di Responsabile dell'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici" del Servizio Affari Dipartimentali del

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca al dipendente Dott. Gianluca Massi cat. D1, profilo professionale di Specialista amministrativo con decorrenza 1° marzo 2018;

RICHIAMATA la precedente determina dirigenziale DPD028/14 del 26/02/2018 con la quale viene nominato il Dott. Gianluca Massi quale responsabile del procedimento in relazione all'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici" con decorrenza 1° marzo 2018;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24/08/2018 recante "Disposizioni in favore del Consorzio di Bonifica Interno "Bacino Aterno e Sagittario" e del Consorzio Bonifica Nord "Bacino del Tronto - Tordino e Vomano" che istituisce un fondo di rotazione in favore dei Consorzi di Bonifica Interno e Nord e che all'art. 2 dispone che l'erogazione sia disposta dal Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca;

DATO ATTO che con determina direttoriale DPD/356 del 28/08/2018 il Direttore Regionale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca ha demandato al Servizio Affari Dipartimentali gli adempimenti attuativi previsti dalla L.R. 29 del 24/08/2018;

CONSIDERATO che gli adempimenti indicati nella Determina direttoriale di cui sopra ricadono nell'ambito dell'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici" in quanto allo stesso sono attribuite, tra l'altro, competenze di ricognizione delle Strutture associative di natura mista, compresi i Consorzi di Bonifica, per le per le quali sussistano potestà di vigilanza e controllo in capo al Dipartimento e i corrispondenti procedimenti vigilatori e di altra natura di competenza del Dipartimento; tutti gli altri adempimenti di competenza del Dipartimento in materia di società controllate e partecipate incluse le eventuali erogazioni di aiuti di stato e contributi altrimenti configurati.

CONSIDERATO, in termini di semplificazione, che l'articolo 15 della Legge Regionale n. 31/2013 prevede che il Dirigente può delegare, con atto formale, la responsabilità dei procedimenti di competenza, nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 165

del 30 marzo 2001 e della legge regionale 77/1999;

RICHIAMATE le competenze, per quanto compatibili con l'attuale ordinamento della Regione Abruzzo, del Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 6 della legge 241/1990:

- a. valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- b. accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato svolgimento dell'istruttoria. In particolare può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- c. propone l'indizione delle conferenze di servizio;
- d. cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e regolamenti;

CONSTATATO che l'articolo 17 della legge regionale 31/2013 elenca le ulteriori funzioni del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di integrare la determina dirigenziale DPD028/14 del 26/02/2018 nel senso di nominare il Responsabile dell'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici" Dott. Gianluca Massi quale responsabile del procedimento (per la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente le attività procedurali) per le competenze previste dalla determina direttoriale DPD/356 del 28/08/2018 in attuazione della L.R. 29 del 24/08/2018, e comunque anche per la erogazione di fondi analoghi ai Consorzi di Bonifica;

CONSIDERATA la DGR n. 658 del 28.8.2018 , pervenuta in data 29.8.2018;

VISTA la L. R. n. 77 del 14 settembre 1999 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) e sue modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa che si richiamano integralmente:

1. **di integrare**, con effetto immediato, la determina dirigenziale DPD028/12 del 21/02/2018, nel senso di ricomprendere la competenza alla erogazione dei fondi ai Consorzi di Bonifica (e controllo dell'uso degli stessi) tra le competenze dell'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici", avente come Responsabile d'Ufficio il Dott. Gianluca Massi, che si avvale del personale assegnato Dott.ssa Rita Domenica Di Giovanni (Funzionario tecnico cat. D3), Dott. Alberto Russo (Specialista tecnico cat. D1) e Dott.ssa Lorena Ambrosini (Collaboratore specializzato informatico cat. B3);
2. **di integrare**, con effetto immediato, la determina dirigenziale DPD028/14 del 26/02/2018, nel senso di nominare il Dott. Gianluca Massi, Specialista amministrativo cat. D1, incaricato dal Direttore regionale Responsabile dell'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici", con effetto immediato, quale Responsabile del procedimento con la delega della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente le attività procedurali responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente le attività procedurali previste dalla determina direttoriale DPD/356 del 28/08/2018 in attuazione della LR. 29 del 24/08/2018 e comunque anche alla erogazione dei fondi analoghi ai Consorzi di Bonifica (e controllo dell'uso degli stessi);
3. **di notificare** nella modalità telematica il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio dott. Gianluca Massi, nonché al personale assegnato all'Ufficio "Società ed altri organismi controllati o partecipati, coordinamento del contenzioso e affari giuridici" con determina dirigenziale n. DPD028/12 di data 21/02/2018, per lo svolgimento delle rispettive mansioni di competenza nell'ambito dei procedimenti dell'Ufficio medesimo;

4. **di trasmettere** la presente determinazione al Direttore del Dipartimento e all'Assessore regionale preposto alle Politiche Agricole, al Responsabile dell'Ufficio "Bilancio, affari generali, controllo operazioni a titolarità" del Servizio Affari Dipartimentali per gli aspetti di bilancio correlati, nonché al Servizio " Sviluppo della competitività e fondo di solidarietà " e Ufficio "Politiche per l'uso efficiente della risorsa idrica" dello stesso di precedente competenza ;
5. **di pubblicare** il provvedimento sul BURAT e sul sito amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Maria Antonietta Fusco

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del 10.08.2018 n.50 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

432477

Ric n° 50/2018 ORIGINALI

Ci 30901/2018-345

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO EX ART.127 DELLA COSTITUZIONE

del Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso

dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in
Roma, via dei Portoghesi n. 12,

CONTRO

La Regione Abruzzo, in persona del suo Presidente p.t.,

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITA'

COSTITUZIONALE

Dell'art.8 della Legge della Regione Abruzzo n.11 dell'8 giugno 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.65-speciale del 20 giugno 2018, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 2 agosto 2018, per contrasto con l'art.25, comma 2, della Costituzione e con l'art.1 della L. 24/11/1981, n. 689, Modifiche al sistema penale, quale norma interposta.

FATTO

In data 20 giugno 2018 è stata pubblicata, sul n.65-speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, la Legge Regionale n.11 dell'8 giugno 2018, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 27 aprile 2017, n.28 (Gestione della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne)".

Una delle disposizioni contenute nella detta Legge, come meglio si andrà a precisare in prosieguo, eccede dalle competenze regionali ed è violativa di previsioni costituzionali, nonché illegittimamente invasiva delle competenze dello Stato; si deve pertanto procedere con il presente atto alla sua impugnazione, affinché

Si replica

entro il

18.08.18

ULTIMO

9101113





ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale con conseguente annullamento sulla base delle seguenti considerazioni in punto di

DIRITTO

1.1. La legge della Regione Abruzzo n.11 dell'8 giugno 2018, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 27 aprile 2017, n.28 (Gestione della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne)", ha previsto, all'art.8, la "sostituzione dell'art.30 della L.R. 28/2017", che irroga sanzioni amministrative per violazioni di varie disposizioni in tema di *Gestione della fauna ittica e degli ambienti acquatici*, così disponendo:

"1. L'articolo 30 della L.R. 28/2017 è sostituito dal seguente: «Art. 30 (Sanzioni) 1. Le infrazioni alle disposizioni della presente legge, salvo le sanzioni di carattere penale e tributario previste dalle normative vigenti, sono soggette alle seguenti sanzioni amministrative: a) da euro 200,00 a euro 1.000,00 per chiunque esercita la pesca senza la ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale; b) da euro 50,00 a euro 300,00 per chi esercita la pesca senza aver ottenuto il tesserino segna catture o senza aver preventivamente segnato la giornata di pesca sul tesserino medesimo e le altre disposizioni contenute nell'articolo 20, comma 8; c) da euro 500,00 a euro 3.000,00 per chi esercita la pesca con modalità e tecniche vietate ai sensi dell'articolo 28, commi 1, 2, 3, 4 e 5; d) da euro 20,00 a euro 60,00 per ogni pesce pescato in violazione della disposizione di cui all'articolo 25; e) da euro 50,00 a euro 300,00 per la pesca in acque soggette a diritti esclusivi di pesca, di uso civico od in acque soggette a concessioni amministrative in mancanza di permesso rilasciato dal titolare o dal concessionario; f) da euro 1.000,00 a euro 3.000,00 per le infrazioni accertate ai divieti di pesca di cui all'articolo 24, commi 1, 2, 3 e 4; oltre alle sanzioni penali e al risarcimento del danno, è disposta dalla Regione la preclusione all'esercizio della pesca per un



periodo di tempo da tre a cinque anni; g) da euro 100,00 a euro 500,00 per le violazioni delle disposizioni di cui: alle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 10, al provvedimento dirigenziale previsto nell'articolo 7, comma 4, al calendario ittico di cui all'articolo 9 e alle modalità di pesca notturna dell'anguilla e per il carp-fishing di cui all'articolo 24, comma 18; h) da euro 100,00 a euro 500,00 per le violazioni alle disposizioni relative alle zone a regolamentazione particolare; i) da euro 500,00 a euro 3.000,00 per chiunque, in possesso di licenza di pesca professionale, pesca utilizzando attrezzi non consentiti o con modalità o tempi diversi da quelli previsti; j) da euro 500,00 a euro 3.000,00 per chiunque, in possesso di licenza di pesca professionale, pesca in acque non destinate alla pesca professionale; k) da euro 500,00 a euro 3.000,00 per qualsiasi semina o immissione di materiale ittico non autorizzata dalla Regione; la sanzione è raddoppiata se la semina non autorizzata riguarda specie ittiche non autoctone; l) da euro 100,00 a euro 500,00 per il rilascio nelle acque del reticolo idrografico regionale di ogni esemplare catturato appartenente alle specie alloctone che necessitano di interventi di eradicazione riportate nelle Linee guida di cui all'articolo 10; m) da euro 500,00 a euro 3.000,00 per chiunque esercita, senza autorizzazione, l'allevamento di idrofauna a scopo di ripopolamento; n) da euro 100,00 a euro 500,00 per chi pesca le specie ittiche fuori dai periodi consentiti dall'articolo 26; o) da euro 300,00 a euro 2.000,00 per le infrazioni accertate ai divieti di pesca di cui all'articolo 24, commi 5 e 6; p) da euro 500,00 a euro 3.000,00 per le infrazioni accertate ai divieti di pesca di cui all'articolo 24, commi 7 e 8; q) da euro 100,00 a euro 600,00 per le infrazioni accertate ai divieti di pesca di cui all'articolo 24, comma 9; r) da euro 500,00 a euro 3.000,00 per le infrazioni accertate ai divieti di pesca di cui all'articolo 24, commi 10 e 11; s) da euro 200,00 a euro 2.000,00 per le infrazioni accertate ai divieti di pesca di cui all'articolo 24, commi 12, 13 e 14; t) da euro



200,00 a euro 2.000,00 per le infrazioni accertate ai divieti di pesca di cui all'articolo 24, commi 15, 16 e 17; u) da euro 200,00 a euro 2.000,00 per chi esercita la pesca senza aver effettuato il corso di cui all'articolo 20, comma 3; v) da euro 300,00 a euro 2.000,00 per la mancata registrazione dei laghetti di pesca sportiva presso il Servizio Sanitario Regionale; w) da euro 100,00 a euro 600,00 per chi esercita la pesca in periodi o orari di divieto o in acque nelle quali la pesca è vietata; x) da euro 100,00 a euro 300,00 per il soggetto organizzatore di attività agonistiche nel caso di inosservanza di disposizioni contenute nel relativo provvedimento autorizzativo; y) da euro 300,00 a euro 2.000,00 per la mancata ottemperanza alle disposizioni disciplinate dall'articolo 13, comma 9; z) da euro 300,00 a euro 2.000,00 per la mancata ottemperanza alle disposizioni disciplinate dall'articolo 15, comma 4.

2. La Regione introita le somme derivanti dalle sanzioni amministrative ed impiega tali somme per la tutela, la gestione del patrimonio ittico, il ripopolamento, la vigilanza e la realizzazione di corsi di formazione necessari alla presentazione alla Regione dell'istanza per l'esercizio dell'attività di pesca dilettantistico-sportiva di cui all'articolo 20».

Le disposizioni così introdotte (limitatamente a quanto contenuto nelle lettere n) e w) sopra riportate) sono viziate da patente illegittimità costituzionale, incidendo nella competenza statale in materia e comportando violazione dell'art.25, comma 2, della Costituzione e dell'art.1 della L. n.689/1981, e devono pertanto essere dichiarate incostituzionali sulla base delle considerazioni che seguono.

1.2. La minuziosa normazione posta dall'art.8 è andata a sostituire, come visto, l'art.30 della L.R. n.28/2017: esso è stato tuttavia, per vero, in gran parte riprodotto quasi alla lettera nella disposizione che oggi si impugna.



Giova premettere che già all'epoca della adozione di quella legge il Governo dubitando della legittimità di taluna delle previsioni ivi inserite per il mancato rispetto del principio di legalità – aveva contattato la Regione, in un'ottica di leale collaborazione, esplicitando tali rilievi ed ottenendo l'assicurazione dai competenti organi regionali che quei profili sarebbero stati valutati al fine di ricondurre a legittimità il sistema sanzionatorio attraverso adeguate modifiche nella normazione regionale.

Di qui la decisione adottata nel 2017 da parte del Governo di soprassedere alla impugnazione della legge oggi modificata con la norma che si impugna.

1.3. Si è tuttavia dovuto constatare che la Regione, nell'introdurre oggi con la legge che si impugna le citate modifiche ed integrazioni alla L.R. n.28/2017, non ha ritenuto di dover intervenire sulla normativa in discorso nei sensi auspicati, riproducendo una situazione di incertezza normativa che finisce col concretizzare una violazione dei principi costituzionali come si andrà qui di seguito a chiarire.

2. Va preliminarmente precisato che non è ostativa alla ammissibilità della presente impugnazione la circostanza che la norma che oggi si impugna (l'art.8 della L.R. Abruzzo n.11/2018) sia in buona sostanza riproduttiva, come già detto, dell'art.30 della L.R. Abruzzo n.28/17 - che è stata destinata a sostituire a decorrere dal 21 giugno 2018 -, che a suo tempo non fu oggetto di impugnazione da parte del Governo.

E, invero, costituisce principio assolutamente consolidato nella giurisprudenza di codesta Ecc.ma Corte che, essendo ogni disposizione legislativa espressione di una nuova e autonoma volizione "politica", essa è impugnabile pur se confermativa/reiterativa/esecutiva di altra disposizione, pur non impugnata, per i medesimi vizi dai quali poteva essere astrattamente ritenuta afflitta la precedente norma.



Il principio è agevolmente desumibile, tra le ultime, da Corte Cost., sent. 28-03-2012, n. 71, dove si rammenta che, *“per costante giurisprudenza di questa corte, nel giudizio di legittimità costituzionale, non trova applicazione l’istituto dell’inammissibilità della questione per acquiescenza o per il carattere confermativo del provvedimento impugnato (da ultimo, sentenze n. 187 del 2011, id., 2011, I, 2226, e n. 165 del 2011, id., 2012, I, 374; n. 40 del 2010, id., Rep. 2010, voce Sanità pubblica, n. 404; n. 98 del 2007, id., Rep. 2007, voce cit., n. 310; n. 74 del 2001, id., 2001, I, 3049; n. 20 del 2000, id., 2002, I, 664). L’omessa impugnazione di una disposizione di legge avente il medesimo contenuto di altra disposizione sopravvenuta, dunque, non preclude l’autonoma impugnazione di quest’ultima (sentenze n. 298 del 2009, id., 2010, I, 2987; n. 443 e n. 430 del 2007, id., 2008, I, 1396 e 369; n. 383 e n. 62 del 2005, id., Rep. 2006, voce Energia elettrica, nn. 22, 58, e id., Rep. 2005, voce Energia nucleare, n. 4; n. 287 e n. 272 del 2004, id., Rep. 2004, voce Previdenza sociale, n. 735, e id., 2005, I, 2648)”*.

3.1. L’art.25 della Costituzione, nel porre, al suo secondo comma, il principio di legalità, inizialmente riguardato, secondo tradizione, con riferimento alla materia penale (*“Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso”*), stabilisce una regola di carattere assolutamente generale; ed essa è esplicitamente ribadita, nella specifica materia delle sanzioni amministrative, dall’art.1 della L. n.689/1981 (*“Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione”*). Tale principio si concretizza poi, come noto, nei ccdd. *“principi di precisione, chiarezza, e determinatezza”* (le norme che individuano il comportamento suscettibile di essere sanzionato devono essere sufficientemente chiare e di facile comprensione per il consociato: profilo valorizzato anche in materia tributaria; cfr. Corte Cost., 01-08-2008, n. 327).



3.2. Negli ultimi anni, in linea con l'orientamento assunto dalla Corte EDU, codesta Ecc.ma Corte ha poi definitivamente chiarito la portata del richiamato, fondamentale principio. Così, in *Corte Cost., sent. 04-06-2010, n.196*) si legge che, *"dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo, formatasi in particolare sull'interpretazione degli artt. 6 e 7 della CEDU, si ricava, ..., il principio secondo il quale tutte le misure di carattere punitivo-afflittivo devono essere soggette alla medesima disciplina della sanzione penale in senso stretto. Principio questo, del resto, desumibile dall'art. 25, secondo comma, Cost., il quale – data l'ampiezza della sua formulazione («Nessuno può essere punito...») – può essere interpretato nel senso che ogni intervento sanzionatorio, il quale non abbia prevalentemente la funzione di prevenzione criminale (e quindi non sia riconducibile – in senso stretto – a vere e proprie misure di sicurezza), è applicabile soltanto se la legge che lo prevede risulti già vigente al momento della commissione del fatto sanzionato. D'altronde, questa Corte non solo ha affermato che, per le misure sanzionatorie diverse dalle pene in senso stretto, sussiste «l'esigenza della prefissione ex lege di rigorosi criteri di esercizio del potere relativo all'applicazione (o alla non applicazione) di esse» (sentenza n. 447 del 1988), ma anche precisato come la necessità «che sia la legge a configurare, con sufficienza adeguata alla fattispecie, i fatti da punire» risulti pur sempre «ricavabile anche per le sanzioni amministrative dall'art. 25, secondo comma, della Costituzione» (sentenza n. 78 del 1967). A ciò è da aggiungere che anche la disciplina generale relativa agli illeciti amministrativi depenalizzati – recata dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) – ha stabilito che «Nessuno può essere assoggettato a sanzioni amministrative se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima della commissione della violazione» (art. 1, primo comma), dettando, così, una regola che si pone come principio generale di quello specifico sistema".*



Può dunque costituire oggi affermazione ormai consolidata che il principio di legalità di cui all'art.25, comma 2, Cost. (anche richiamato dall'art.1 della L. n.689/81) trova piena applicazione in quanto fornito di tutela costituzionale anche in tema di sanzioni amministrative.

4.1. Alla luce di quanto precede, e sgomberato il campo da ogni dubbio relativo alla ammissibilità del presente ricorso, si deve quindi evidenziarne la palese fondatezza.

Occorre rivolgere l'attenzione, in particolare, alle lettere n) e w) dell'art.30, primo comma, della L. R. Abruzzo n.28/2017, come novellato dall'art.8, primo comma, della L.R. Abruzzo n.11/2018 oggi impugnata.

Come già evidenziato, dette disposizioni prevedono, rispettivamente, che siano soggette a sanzione amministrativa le infrazioni concernenti la pesca di specie ittiche fuori dai periodi consentiti dall'art.26 (lettera n)) e l'esercizio della pesca in periodi o orari di divieto o in acque nelle quali la pesca è vietata (lettera w).

Trattasi, con piena evidenza, di norme afflitte da patente genericità, in violazione del principio di legalità come in precedenza individuato.

4.2. Se è vero, infatti, che la norma sanzionatoria ben può rinviare ad altra disposizione affinché il suo contenuto sia determinato, e che questa "altra" disposizione può anche essere costituita da specifici provvedimenti di un'autorità amministrativa, affinché il principio di legalità nelle sue varie espressioni non risulti violato è necessario, che la norma primaria sia caratterizzata da una sua "autosufficienza precettiva": che, cioè, per usare espressioni ormai tralaticie nella giurisprudenza di codesta Ecc.ma Corte, essa delinei esaurientemente la fattispecie in tutte le sue componenti essenziali (cfr. Corte Cost., sent. n.199 del 27-04-1993); per contro, il principio di legalità risulterà violato quando "non sia una legge (o un atto equiparato) dello Stato - non importa se proprio la medesima legge che



prevede la sanzione penale o un'altra legge - a indicare con sufficiente specificazione i presupposti, i caratteri, il contenuto e i limiti dei provvedimenti dell'autorità non legislativa, alla trasgressione dei quali deve seguire la pena" (.così ad es. Corte Cost., n.336/1987; n.58/1975; giurisprudenza pacifica fin da Corte Cost., n.26/1966).

4.3. Sulla scorta di detto principio non vi sarà dunque violazione del principio di legalità laddove fonti diverse dalla legge formale si limitino a *completare* la norma di legge, come ad esempio sovente (legittimamente) accade laddove siano necessarie integrazioni di natura tecnica. In questi casi, infatti, la disposizione di legge consente già *ex se* la individuazione del precetto e del bene giuridico tutelato.

Il principio, nella sua espressione di "principio di precisione e determinatezza della norma penale" sarà per contro violato laddove si sia in presenza di una norma "in bianco" che rinvii ad un regolamento o provvedimento in grado destinati a completarla in taluno dei suoi elementi essenziali (per una peculiare fattispecie si veda, ad es., Corte Cost., sent. 14-06-1990, n.282).

4.4. Orbene, nel caso di specie appare evidente che le due disposizioni contenute nell'art.30 della L.R. n.28/2017 come sostituito dall'art.8 della L.R. n.11/2018 (quelle contemplate dalle già menzionate **lettere n**) e **w**) non solo sono estremamente generiche, facendo pressoché totale rinvio ad una normazione subordinata che non è nemmeno individuata (la lettera **w**), ovvero non è comunque determinata essendo per di più futura e/o incerta (con riferimento a quanto previsto dai commi 2, 3 e 4 dell'art.26, richiamato dalla lettera **n**)), ma appaiono addirittura potenzialmente sovrapporsi nella loro almeno parziale genericità, così determinando inevitabili problemi interpretativi ed incertezza nel destinatario della norma quanto alla corretta individuazione degli elementi costitutivi dell'illecito.



10

Le norme in esame contrastano pertanto *in parte qua* con l'art.25, comma 2, della Costituzione e con l'art.1 della L. n.689/1981, e dovranno essere dichiarate incostituzionali.

P.Q.M.

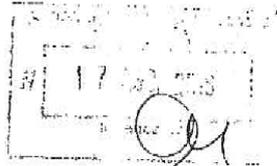
Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo, e conseguentemente annullare, *in parte qua*, per i motivi sopra specificati, l'art.8 della Legge della Regione Abruzzo n.11 dell'8 giugno 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.65-speciale del 20 giugno 2018, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 2 agosto 2018, per contrasto con l'art.25, comma 2, della Costituzione e con l'art.1 della L. 24/11/1981, n. 689, *Modifiche al sistema penale*, quale norma interposta

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 2.8.2018;
2. copia della Legge regionale impugnata;
3. rapporto del Dipartimento degli Affari Regionali.

Con ogni salvezza.

Roma, 10.08.2018



Massimo Salvatorelli
 Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la
 pubblicazione del Bollettino Ufficiale
 della Regione ABRUZZO
 Roma, 31 AGO. 2018

IL CANCELLIERE

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del 13.08.2018 n.53 del Presidente del Consiglio dei Ministri.

134982

Rr 53/2018

CT 30980/18 avv. De Giovanni

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO
CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso

per la Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 97163520584), in persona del Presidente p.t., ex lege rappresentata e difesa dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F. 80224030587) presso i cui uffici domicilia ex lege in Roma, Via dei Portoghesi nr. 12, fax 06-96514000, pec ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it ,

nei confronti

della Regione ABRUZZO, in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge regionale 18 giugno 2018, n. 14, recante "Disposizioni in materia sanitaria", pubblicata sul BUR Abruzzo n. 65 del 20/06/2018.

.....

La legge della Regione Abruzzo del 18 giugno 2018, n. 14, recante "Disposizioni in materia sanitaria", presenta profili d'illegittimità costituzionale in quanto invade la competenza esclusiva statale in materia di "ordinamento civile", in violazione dell'articolo 117, secondo comma, lett. 1), Cost., ledendo altresì il precetto costituzionale di eguaglianza di cui all'art. 3, Cost.

In particolare.

L'art. 1, rubricato "*Disposizioni in materia di sanità convenzionata*", al comma 1, riconosce ai medici di continuità assistenziale, fino alla data di approvazione della delibera della Giunta regionale n. 398 del 18 luglio 2017, un compenso aggiuntivo, che, ai sensi dell'articolo 13, "*Trattamento economico*", comma 1, dell'Accordo

Integrativo Regionale approvato con Delib. G.R. n. 916 del 9 agosto 2006 è pari a euro 4/ora, quale indennità per i rischi legati alla tipologia dell'incarico; il successivo comma 2 precisa che detta indennità *"si intende finalizzata alla remunerazione delle particolari e specifiche condizioni di disagio e difficoltà in cui vengono rese le prestazioni sanitarie al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza e del contributo offerto, anche in termini di disponibilità, allo svolgimento di tutte le attività..."*.

Il riconoscimento del predetto compenso aggiuntivo si discosta dai principi che ispirano l'Accordo Collettivo Nazionale di settore che regola le attribuzioni degli incarichi ai medici di continuità assistenziale, preposti ad assicurare prestazioni assistenziali territoriali non differibili.

In particolare, l'articolo 67, comma 1, dell'ACN 29 luglio 2009, di modifica dell'ACN del 2005 stabilisce che *"Il medico di continuità assistenziale assicura le prestazioni sanitarie non differibili ai cittadini residenti nell'ambito territoriale afferente alla sede di servizio"*.

Il comma 17 del medesimo articolo stabilisce inoltre che *"Il medico di continuità assistenziale partecipa alle attività previste dagli Accordi regionali e aziendali. Per queste attività vengono previste quote variabili aggiuntive di compenso, analogamente agli altri medici di medicina generale che ad esse partecipano. Tali attività sono primariamente orientate, in coerenza con l'impianto generale del presente Accordo, a promuovere la piena integrazione tra i diversi professionisti della Medicina generale, anche mediante la regolamentazione di eventuali attività ambulatoriali?"*.

Da tali disposizioni deriva che ai medici di continuità assistenziale possono essere attribuite altre attività che si aggiungono alle normali funzioni istituzionali, ma queste ulteriori attività devono essere stabilite dagli Accordi collettivi regionali e aziendali e per la remunerazione delle stesse devono essere previste quote variabili aggiuntive di compenso. Non possono, invece, essere previsti compensi aggiuntivi, volti ad indennizzare il medico per le particolari e specifiche condizioni di disagio e

difficoltà in cui vengono rese le prestazioni sanitarie da esso svolte, posto che, come sopra indicato, le predette quote variabili aggiuntive costituiscono la possibile remunerazione delle sole attività attribuite al medico in aggiunta rispetto a quelle istituzionali e la corresponsione del relativo compenso prescinde dalle particolari condizioni in cui è resa l'attività assistenziale.

Inoltre, pur avendo l'articolo 23 dell'Accordo collettivo nazionale 29 luglio 2009 (di modifica all'articolo 72, comma 1, dell'Accordo collettivo nazionale 23 marzo 2005) eliminato il riferimento ai "compensi lordi onnicomprensivi per ogni ora di attività svolta", va tuttavia segnalato che l'articolo 72, nella nuova formulazione, contiene pur sempre il riferimento alla rideterminazione dell'onorario professionale, prevedendo che *"A far data dal 1 gennaio 2008 l'onorario professionale di cui all'articolo 72, comma 1, dell'ACN 23 marzo 2005 è rideterminato in euro 22.03 per ogni ora di attività svolta....."*; tale riferimento deve, ad ogni modo, intendersi quale trattamento onnicomprensivo.

Alla luce di quanto rappresentato, con le previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 1, la legge regionale in questione esercita una competenza non propria, atteso che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, prima parte, del decreto legislativo n. 502 del 1992, il rapporto tra il servizio sanitario regionale, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta è disciplinato da apposite convenzioni di durata triennale, conformi agli accordi collettivi nazionali.

Ed invero, quando - come nel caso in esame - un contratto collettivo nazionale determina, negli ambiti di disciplina ad esso riservati da una legge dello Stato, le materie e i limiti entro i quali deve svolgersi la contrattazione collettiva integrativa, non è consentito ad una legge regionale derogare a quanto in tal senso disposto dal contratto collettivo nazionale.

Pertanto l'art. 1 della legge in esame, e l'intera legge regionale avente carattere normativo omogeneo (essendo composta di soli due articoli tra loro inscindibilmente connessi), invadono la competenza esclusiva statale in materia di "ordinamento

4

civile”, alla quale è riconducibile la contrattazione collettiva, violando in tal modo dell’articolo 117, secondo comma, lett. l), Cost., e ledendo altresì l’esigenza connessa al precetto costituzionale di eguaglianza di cui all’art. 3, Cost., di garantire l’uniformità, sul territorio nazionale, delle regole fondamentali di diritto che disciplinano i rapporti in questione.

.....

Per i motivi esposti la norma regionale sopra indicata viene impugnata dinanzi alla Corte Costituzionale ai sensi dell’art. 127 Cost., come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 8 agosto 2018.

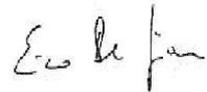
.....

Si conclude pertanto affinché sia dichiarata l’illegittimità costituzionale nei sensi sopra esposti della legge della Regione Abruzzo del 18 giugno 2018, n. 14, recante “Disposizioni in materia sanitaria”.

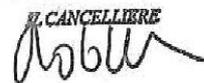
Roma, 13/08/2018

Enrico De Giovanni

Avvocato dello Stato



Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione ABRUZZO
Roma, - 4 SET. 2018

Il CANCELLIERE


PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA

Deliberazione di Consiglio Provinciale del 29.01.2018 N. 5 - Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per la modifica del Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale di L'Aquila, Piano d'Area di Attuazione del P.T.C.P..

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 5 DEL 29/01/2018

- VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PER LA MODIFICA DEL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE DEL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA, PIANO D'AREA DI ATTUAZIONE DEL P.T.C.P. - RECEPIMENTO DELLA L.R. 15.10.2012 N° 49, COME MODIFICATA DALLA L.R. 18.12.2012 N° 62, RECANTE "NORME PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DEL D.L. 13 MAGGIO 2011, N. 106 ...", DISPOSIZIONI ATTUATIVE – APPROVAZIONE -

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. *omissis*
2. di richiamare la deliberazione del Consiglio Provinciale dell'Aquila n. 2 del 30.01.2017 di adozione della presente Variante;
3. di recepire la Legge Regionale n. 49 del 15.10.2012, nel testo in vigore, secondo gli specifici criteri ed indirizzi applicativi contenuti nella deliberazione di adozione n. 2 del 30.01.2017;
4. di controdedurre alle osservazioni prodotte entro i termini di pubblicazione, come da tabella sopra riportata, per le motivazioni espresse nel parere tecnico dell'Ufficio allegato al presente atto;
5. di approvare la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per la modifica del Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale di L'Aquila, qualificato come Piano d'Area di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, secondo gli elaborati grafici e il testo normativo parzialmente modificati a seguito del recepimento delle osservazioni e delle risultanze della consultazione del 17.10.2017, che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
6. di subordinare l'efficacia della presente Variante al P.R.T. all'acquisizione del parere favorevole del Servizio del Genio Civile della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6.06.2001 (ex art. 13 L. 2.02.1974 n. 64);

omissis

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

f.to IL PRESIDENTE



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Deliberazione CIPE n. 82/2009 S.Demetrio ne' Vestini – Lavori di realizzazione nuova Caserma stazione base dei Carabinieri.

M_INF_PRRM_REGISTRO_UFFICIALE_U.0036230.10-09-2018



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OO.PP.
Per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Coordinata di L'Aquila
Via San Bernardino n. 25 - L'AQUILA
Pec. oop.lazio_uff3@pec.mit.gov.it

IL PROVVEDITORE

Sez. Espropri
PROT. N.
CUP: D32G09000220006

AQ III 5 484

VISTO il R.D. 18.11.1923 n.2440;
VISTO il R.D. 23.05.1924 n.827;
VISTO il D.P.R. 02.07/2004 n.184;
VISTO il D.L.vo 12.4.2006 n.163 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. 05.07.2006;
VISTO il D.P.R.05.10.2010 n.207;
VISTO il D.P.R. 19.11.2007 n.254;
VISTO il D.M. 04.08.2014 n. 346;
VISTO il D.P.R. 09.12.2002 recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
CONSIDERATO che in data 06.04.2009 la città dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo sono stati colpiti da un sisma che ha dato luogo a dichiarazione di eccezionale rischio, disposta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 06.04.2009;
VISTO il D.L. 28.04.2009 n.39 convertito nella legge n.77 del 24.06.2009;
VISTA la delibera CIPE n.82 del 06.11.2009;
CONSIDERATO che a seguito del sisma del 6/04/2009 la Caserma dei Carabinieri di San Demetrio ne' Vestini (AQ) è stata danneggiata, in maniera non recuperabile;
CONSIDERATO che detto intervento risulta previsto nell'elenco "edifici pubblici prima priorità" individuato con deliberazione CIPE n.82/2009 per l'importo complessivo di euro 3.000.000,00;
CONSIDERATO che detto intervento è finanziato con le risorse di cui all'art.14, comma 1, del D.L. n.39/2009, convertito con modificazioni in legge n.77/2009;
VISTO il D.P. n. 877 del 16.02.2016 con il quale, tra l'altro, è stato approvato:
- il Progetto Preliminare 27 gennaio 2010 redatto dall'Arch. Francesco Franco Bencivenga il cui quadro economico risulta di un importo complessivo di € 2.749.674,79;
VISTO il D.P. n. 1050 del 23.02.2016, con il quale, tra l'altro:
- E' stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo aggiornato ed integrato in data 18.05.2015 sulla base delle prescrizioni fornite dalla Commissione relatrice in occasione delle sedute del C.T.A. di gennaio e marzo 2015 redatto dall'Arch. Francesco F. Bencivenga relativo ai lavori di realizzazione della nuova Caserma stazione base dei Carabinieri in San Demetrio Ne' Vestini (AQ) per l'importo complessivo di € 3.200.000,00 ripartito come da quadro economico riportato in premessa, ivi compreso l'elaborato "piano particellare di esproprio" con l'individuazione delle aree oggetto di esproprio, nonché del relativo elenco delle ditte intestatarie delle medesime aree.
- è stato stabilito che le espropriazioni e/o gli asservimenti delle aree interessate dall'intervento potranno compiersi con l'esecuzione del decreto di esproprio entro cinque anni decorrenti dalla data del presente atto.
- E' stato confermato che le opere suddette, dichiarate di pubblica utilità, rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alle finalità e complessità dei lavori, ricorrendo il caso dell'art. 22 bis – 1° comma del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. ii.

VISTO il D.P. n. 1714 del 23.03.2016 con il quale, per la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri da realizzarsi nel territorio del Comune di San Demetrio Né Vestini (AQ), è stata disposta l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 bis del D.P.R. N. 327/2001 e ss.mm.ii., in favore del Provveditorato Interregionale OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, degli immobili indicati nel piano particellare e relativo elenco ditte, che formano parte integrante dello stesso provvedimento;

CONSIDERATO che i Signori Caione Concetta e Caione Fernando, proprietari della particella n. 1026 fg. 21 di mq. 1036 in Comune di San Demetrio ne Vestini (AQ), non hanno condiviso l'indennità provvisoria di esproprio e hanno espresso l'intenzione di aderire alla designazione di un tecnico di propria fiducia per la determinazione dell'indennità, come previsto dall'art. 21, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, nominando il Geom. Alessandro Battistone di San Demetrio Né Vestini (AQ)- via degli Orti, 39;

CONSIDERATO che il funzionario Ing. Lorenzo De Feo, in servizio presso questo Provveditorato, è stato designato quale tecnico di parte dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che su richiesta di questo Provveditorato il giudice designato, dott.ssa Antonella Camilli, del Tribunale di L'Aquila ha nominato, in data 29.07.2016, con rettifica, per mero errore materiale, in data 07.09.2016, il Geom. Nicoli Piergiuseppe, via Ugo Piccinini, 30 – L'Aquila, quale terzo tecnico per comporre la commissione tecnica ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di esproprio degli immobili di cui all'istanza;

VISTO il D.P. n. 5360 del 21.09.2016 con il quale:

1) è stato costituito il Collegio Tecnico di cui all'art. 21 comma 3 del D.P.R. N. 327/2001 e ss.mm.ii. con i Signori:

- Ing. Lorenzo De Feo, funzionario in servizio presso questo Provveditorato Interregionale OO.PP. Lazio, Abruzzo, Sardegna, sede di L'Aquila;

- Geom. Alessandro Battistone, con studio professionale in San Demetrio Né Vestini, via degli Orti, 39;

- Geom. Piergiuseppe Nicoli, con studio professionale in L'Aquila in via Ugo Piccinini, 30;

2) E' stato stabilito il termine (31 ottobre 2016) entro il quale dovrà essere presentata a cura degli stessi la perizia di stima per i successivi adempimenti.

VISTA la perizia di stima redatta in data 20.10.2016 dal Collegio Tecnico come sopra costituito e depositata in data 21.10.2016, con la quale viene confermato in Euro 26,68/mq. il valore di indennità definitiva di esproprio del mappale n. 1026 fg. 21 in catasto del Comune di San Demetrio Né Vestini;

CONSIDERATO che tale indennità è stata comunicata con nota provveditoriale n. 6482 del 10.11.2016 ai Signori Caione Concetta nata a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 22.02.1939 e Caione Fernando nato a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 31.01.1933, proprietari della particella n. 1026, fg. 21, i quali non hanno manifestato accettazione espressa dell'indennità definitiva nei termini previsti;

CHE pertanto, ai sensi dell'art. 21, comma 12 del D.P.R. n. 327/2001 si rende necessario procedere al deposito amministrativo della indennità definitiva di esproprio pari a complessivi Euro 27.640,48 (Euro 26,68/mq. Per 1.036 mq.) oltre l'indennità di occupazione di Euro 2.366,48 maturata dalla data dell'immissione in possesso (18.04.2016) alla data odierna giusta art. 22 bis comma 5 per un totale complessivo di Euro 30.006,96, come da prospetto allegato, parte integrante del presente decreto;

VISTA la determina n. 4510 del 27.04.2017 con la quale è stato disposto che la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila- Servizio Cassa Depositi e Prestiti - dovrà procedere alla costituzione di un deposito amministrativo ai sensi dell'art. 21, comma 12, del D.P.R. 327/2001 in favore dei Signori Caione Concetta nata a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 22.02.1939 e Caione Fernando nato a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 31.01.1933, proprietari della particella n. 1026 fg. 21 mq. 1.036 in Catasto del Comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ) per l'importo complessivo di Euro 30.006,96;

VISTA la nota 10688 del 17.05.2017 con la quale la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila-Servizio Cassa DD.PP.- ha trasmesso in data 12.05.2017 la comunicazione di apertura del deposito amministrativo richiesto, nell'importo complessivo di Euro 30.006,96 con il numero deposito AQ013015190;

VISTO il D.P. n. 16849 del 30.05.2017 con il quale è stato autorizzato sul deposito amministrativo costituito presso la Cassa DD.PP. di L'Aquila - posizione AQ013015190 – intestato ai Signori Caione Concetta nata a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 22.02.1939 e Caione Fernando nato a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 31.01.1933- il versamento della somma di Euro 30.006,96, pari all'indennità definitiva di esproprio di Euro 27.640,48 oltre l'indennità di occupazione maturata dal 18.04.2016 al 27.04.2017 di Euro 2.366,48;

VISTO l'ordinativo n. 338, esitato il 01.06.2017, di versamento sulla contabilità speciale n. 25037 (Tesoreria Centrale) in favore della Gestioni Servizi Depositi Definitivi conto terzi (C.F. 80415740580) della

somma di euro 30.006,96 per il deposito amministrativo - - pari all'indennità definitiva di esproprio oltre l'indennità di occupazione maturata dal 18.04.2016 al 27.04.2017, costituito in favore dei signori Caione Concetta e Caione Fernando, per il quale viene emessa dalla Tesoreria Centrale la quietanza virtuale n. 6267;

VISTA la nota in data 21.07.2018, acquisita il 03.08.2018 e protocollata il 06.08.2018 al n. 32678, con la quale la Sig.ra Caione Concetta nata a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 22.02.1939 ha chiesto l'emanazione del provvedimento di svincolo del deposito amministrativo n. 1301519/609826 codice di riferimento posizione AQ013015190 dell'importo di euro 30.006,96, riservandosi di allegare la documentazione necessaria.

VISTA la nota in data 03.08.2018, acquisita il 03.08.2018 e protocollata il 06.08.2018 al n. 32681, con la quale il Sig. Caione Fernando nato a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 31.01.1933 ha chiesto l'emanazione del provvedimento di svincolo del deposito amministrativo n. 1301519/609826 codice di riferimento posizione AQ013015190 dell'importo di euro 30.006,96, riservandosi di allegare la documentazione necessaria.

VISTA la nota del 10.08.2018, acquisita il 10.08.2018 e protocollata il 22.08.2018 al n. 33999 con la quale il sig. Caione Fernando ha trasmesso il certificato ipotecario speciale n.ro AQ78491/2018, protocollo n. AQ 77766 del 09.08.2018 rilasciato dalla Conservatoria dei Registri Immobiliari di L'Aquila, relativo al periodo 07/08/1998 - 07/08/2018 richiesto per sé e per la sorella sig.ra Caione Concetta in relazione alla particella n. 1026 fg. 21 in catasto del Comune di San Demetrio né Vestini (AQ);

VISTO il certificato di destinazione urbanistica n. 8/2017 rilasciato dal Comune di San Demetrio Ne' Vestini (AQ) in data 27.03.2017 dal quale risulta che la particella n. 1026 del foglio 21 ricade in "Zona destinata ad Attrezzature Generali (Zona Omogenea F ai sensi del D.M. 1444/1968)";

CHE, pertanto, l'indennità da corrispondere alle ditte proprietarie non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. in materia di regime fiscale;

CONSIDERATO che i Signori Caione Concetta nata a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 22.02.1939 e Caione Fernando nato a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 31.01.1933, hanno dichiarato, come da certificato ipotecario speciale n.ro AQ78491/2018, protocollo n. AQ 77766 del 09.08.2018 rilasciato dalla Conservatoria dei Registri Immobiliari di L'Aquila di essere proprietari ciascuno per la quota pro indiviso di 1/2(metà dell'intero) della particella n. 1026 fg. 21 di mq. 1.036 in Catasto del Comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ) nei cui confronti è stato disposto il deposito amministrativo dell'indennità di esproprio di Euro 27.640,48 (Euro 26,68/mq. Per 1.036 mq.) oltre l'indennità di occupazione di Euro 2.366,48 maturata dalla data dell'immissione in possesso (18.04.2016) alla data del 27.04.2017 per un totale complessivo di Euro 30.006,96;

CHE non sono pervenute fino alla data del presente provvedimento opposizioni di terzi alla misura e al pagamento dell'indennità come determinata dalla perizia di stima redatta in data 20.10.2016 dal Collegio Tecnico come sopra costituito e depositata in data 21.10.2016;

CHE si può procedere all'emissione del provvedimento di svincolo in favore del Signori Caione Concetta nata a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 22.02.1939 e Caione Fernando nato a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 31.01.1933;

A termini della legge e del regolamento di contabilità generale dello Stato;

DECRETA

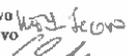
Art.1) È autorizzato il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila - Servizio Depositi Definitivi - a procedere allo svincolo delle somme di cui al deposito amministrativo n. 1301519/609826 - posizione AQ013015190 dell'importo di euro 30.006,96, oltre interessi maturati, costituito presso la Cassa DD.PP. di L'Aquila e intestato ai Signori Caione Concetta nata a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 22.02.1939 e Caione Fernando nato a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 31.01.1933, in favore dei seguenti beneficiari e nella misura accanto a ciascuno specificata:

- Sig.ra Caione Concetta nata a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 22.02.1939 (C.F.:CNACCT39B62H819Q) e residente in Roma alla Via Benozzo Gozzoli, 44. Quota pari ad 1/2(un mezzo dell'intero) Importo spettante Euro 15.003,48 (Euro 30.006,96/2) oltre interessi maturati.
- Sig. Caione Fernando nato a San Demetrio Ne' Vestini (AQ) il 31.01.1933 (C.F.: CNAFNN33A31H819P) e ivi residente alla via della Parrocchia n. 7/a. Quota pari ad 1/2(un mezzo dell'intero) Importo spettante Euro 15.003,48 (Euro 30.006,96/2) oltre interessi maturati.

Art. 2) Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione senza che vi siano state opposizioni.

Art. 3) Il presente decreto verrà pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella sezione "Amministrazione Trasparente- Provvedimenti Amministrativi" ai sensi del D.lvo n. 33/2013.

L'Aquila, li _____

Estensore dott.ssa M.T. Di Iacovo 
Resp. Sez. dott.ssa M.T. Di Iacovo
Dirigente dott. C. Clementi 

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO)



f. decreto svincolo deposito Caione Concetta e Fernando

COMUNE DI CHIETI

Deliberazioni di approvazione Varianti Urbanistiche al P.R.G. , Avviso di deposito.**COMUNE DI CHIETI**
VI Settore Urbanistica

Prot. 57745

dell' 11.09.2018

AVVISO**IL DIRIGENTE DEL SETTORE RENDE NOTO**

che con le seguenti Deliberazioni del Consiglio Comunale sono state Approvate le Varianti Urbanistiche al PRG:

- Deliberazione n. 390 del 13.06.2018 "Permesso di Costruire per cambio di destinazione d'uso, con opere, di magazzini e depositi in attività di servizio per assistenza a stazione carburanti in Via della Pace - loc. San Donato/Buonconsiglio - Ditta: DI PASQUALE Anna. Approvazione Variante Urbanistica ex Art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;"
- Deliberazione n. 420 del 10.08.2018 "Realizzazione di fabbricato destinato alla vendita di motocicli in Via Aterno a Brecciarola - Ditta: BOXER S.r.l. Approvazione Variante Urbanistica ex Art. 8 D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;"

Le citate Delibere di Approvazione sono depositate presso il "Comune di Chieti-VI Settore Urbanistica" - Viale Amendola n. 53, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Lucia Morretti



Il Dirigente del VI Settore
Arch. Silvana Marrocco

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE

Deliberazione del Consiglio Comunale del 03.08.2018 n.31. Variante per il cambiamento di destinazione d'uso da V18 Verde Sportivo a Zona Agricola – Ditta Mattia Trusgnach.

COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE
(PROV. DI CHIETI)

Deliberazione del Consiglio Comunale n° 31 del 03-08-2018

OGGETTO: VARIANTE PER IL CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DA V18 VERDE SPORTIVO A ZONA AGRICOLA – DITTA MATTIA TRUSGNACH

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

le premesse e la narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/1990;

- 1) di approvare il Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi prot n°18657 del 21-05-2018, allegato "A" quale parte integrante sostanziale, conclusosi con esito Favorevole ai sensi dell'art.14 – ter comma 7) della Legge 241/90, per la retrocessione urbanistica dell'area individuata catastalmente Foglio n° 7 m.li 35-38-39-70-72-74-262-264-365-610 da **Turistico Sportivo a Zona Agricola** di proprietà del Signor Trusgnach Mattia;
- 2) dare mandato al Dirigente del Settore III° di predisporre tutti gli adempimenti consequenziali al presente deliberato.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto dover procedere con immediatezza alla retrocessione urbanistica dell'area, stante l'urgenza, con successiva, separata votazione espressa in forma palese dai 13 Consiglieri comunali presenti e con il seguente esito della votazione, con n°2 astenuti (Paolini – Todisco Grande), n° 11 voti favorevoli e nessun voto contrario, rende il presente atto immediatamente eseguibile avvalendosi del disposto di cui al 4° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n°267.

IL FUNZIONARIO DELEGATO III° SETTORE

Ing. Graziano Cialfi

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Deliberazione Consiglio Comunale 30.07.2018 n. 31. Variante Puntale al P.R.G.

COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 30/07/2018

OGGETTO: VARIANTE PUNTALE AL P.R.G. – UNITÀ DI TRASFORMAZIONE URBANA N. 6 - ISTANZA SOC. "HERMES S.R.L." - APPROVAZIONE IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- l'Ente è dotato di P.R.G. adeguato alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale vigente approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2005, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;
- l'Ente è altresì dotato di "Variante per l'insediamento, lo sviluppo e la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture, servizi ed attrezzature di interesse pubblico" definitivamente approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008;
- le previsioni della suddetta variante trovano applicazione tramite l'attivazione delle Unità di Trasformazione Urbana (U.T.U.), disciplinate, tra l'altro, da apposita convenzione da sottoscrivere la cui attuazione può avvenire mediante intervento diretto, seguendo l'iter procedurale ordinario per i permessi di costruire, oppure, dove previsto, per mezzo di Piani attuativi di iniziativa privata;
- la "Hermes S.r.l.", con istanza a firma dell'Amministratore Sig. Domenico Savini, assunta al protocollo comunale in data 29/02/2016 al n. 4273 e successive integrazioni, ha richiesto in modifica puntuale al P.R.G., ovvero alla Scheda U.T.U. 6 mediante "*rimodulazione del planivolumetrico e cambio delle destinazioni d'uso consentite*";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2017, a seguito di istanza da parte della Soc. "Hermes S.r.l.", è stata adottata una variante puntuale al P.R.G. inerente l'Unità di Trasformazione Urbana n. 6;
- la variante adottata è stata depositata, a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio di Segreteria per 45 giorni consecutivi;

Vista la domanda della "Hermes S.r.l.", a firma dell'Amministratore Sig. Domenico Savini, assunta al protocollo comunale in data 29/02/2016 al n. 4273 e successive integrazioni, con la quale la società ha richiesto in modifica puntuale al P.R.G., ovvero alla Scheda U.T.U. 6 mediante "*rimodulazione del planivolumetrico e cambio delle destinazioni d'uso consentite*";

Considerato che le modifiche richieste dalla "Hermes S.r.l." si sostanziano essenzialmente in:

- implementazione della destinazione d'uso di artigianato di servizio;
- ampliamento delle superfici commerciali, destinazione già facente parte della gamma degli usi consentiti;
- conferma degli indici di utilizzazione, altezza massima ed indice di permeabilità;
- rivisitazione del planivolumetrico vigente;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 22/05/2017 inerente la proposta di

adozione della variante in oggetto;

Vista deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2017, con la quale è stata adottata la variante puntuale al P.R.G. inerente l'Unità di Trasformazione Urbana n. 6;

Rilevato che:

- gli atti della variante adottata sono stati depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio di Segreteria dal 15/11/2017 al 29/12/2017;
- del deposito si è dato notizia con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), n. 45 del 15/11/2017; avviso sul quotidiano Il Messaggero edizione del giorno 15/11/2017; affissione di manifesti murali sul territorio comunale dal 15/11/2017; avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni, come risulta da apposita dichiarazione a cura del Segretario Generale e Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica;

Rilevato che:

- l'Ente ha richiesto alla Provincia di Teramo il proprio parere di competenza, propedeutico all'approvazione della variante;
- la Provincia di Teramo, con Determinazione Dirigenziale n. 387 del 01/03/2018, trasmessa con nota pec acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 02/03/2018 al n. 4557, ha espresso, con alcune raccomandazioni, il parere di compatibilità della variante adottata dal Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) con atto di Consiglio n. 31 del 28/07/2017, con le previsioni e prescrizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- le raccomandazioni espresse dalla Provincia attengono alla realizzazione del Parcheggio Pubblico e consistono nelle seguenti indicazioni: a) utilizzare per gli stalli di sosta, pavimentazione permeabile; b) prevedere idonee piantumazioni ombreggianti da mettere a dimora in adatta area di terra nuda; c) prevedere, ex art. 5 L.R. 25/05/2013, n. 8, appositi spazi per la sosta dei velocipedi;
- l'Ufficio ha trasmesso alla società "Hermes S.r.l." le raccomandazioni espresse dalla Provincia e che la stessa ha provveduto ad adeguare il progetto dell'opera pubblica da realizzare prevedendo le opportune modifiche e rimettendo la documentazione con nota prot. n. 11.587 del 08/06/2018;
- per effetto delle modifiche apportate a seguito delle raccomandazioni della Provincia, l'importo complessivo delle opere da realizzare risulta leggermente incrementato comportando un costo complessivo di quadro economico pari ad € 291.310,59 di cui € 212.663,47 per importo lavori a base d'asta;
- resta fermo l'importo a scempro dell'apporto al pubblico già previsto e indicato nella precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2017, pari ad € 92.083,61;

Ritenuto che, in relazione alla tipologia, caratteristiche ed elementi costituenti la "variante", oltre il parere dell'Amministrazione Provinciale di Teramo non siano dovuti altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati;

Rilevato che la variante adottata si compone dei seguenti elaborati redatti dall'Arch. Antonello D'Emidio:

- R.01 - Relazione generale;
- R.02 - Scheda progetto;
- R.03 - Scheda finanziaria
- Elab.a - Progetto;
- Elab.b - Progetto;
- Elab.c1 - Progetto;
- Elab.c2 - Progetto;
- Elab.c3 - Progetto;
- Elab.d1 - Stato approvato;

- Elab.d2 - Stato approvato;
- Elab.d3 - Stato approvato;
- Schema di Convenzione;

che vistati dal Responsabile del Settore sono depositati agli atti e già allegati alla precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 31/2017;

Considerato che non sono state presentate osservazioni e che gli atti della variante adottata non necessitano di modifiche e/o conformazioni e costituiscono gli atti da approvare;

Vista la Legge Urbanistica 07/08/1942 n. 1150 e s.m.i;

Visto il D.M. 02/04/1968 n. 1444 e s.m.i;

Vista la Legge 05/08/1978 n. 457 e s.m.i;

Vista la Legge Regionale 12/04/1983 n. 18, testo vigente;

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241, testo vigente;

Vista la Legge Regionale 03/03/1999 n. 11 e s.m.i;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i;

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i;

Vista l'OPCM 20/03/2003 n. 3274;

Visto il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i;

Vista la Legge Regionale 11/08/2011 n. 28 e s.m.i;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i;

Vista la "Variante per l'insediamento, lo sviluppo, la razionalizzazione di attività produttive, infrastrutture servizi ed attrezzature di interesse pubblico", approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/01/2008, pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 14/03/2008;

Acquisiti i pareri ex art. 49 del Testo Unico Enti Locali degli uffici interessati;

D E L I B E R A

- a) di approvare la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3, legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) di approvare, come in effetti approva, ai sensi della Legge Regionale n. 18/83, testo vigente ed art. 43 della Legge Regione 03/03/1999, n. 11 e s.m.i, la Variante puntuale al P.R.G. – Unità di Trasformazione Urbana n. 6 - Istanza Soc. "HERMES S.r.l.";
- c) di recepire le raccomandazioni espresse dalla Provincia di Teramo con la Determinazione Dirigenziale n. 387 del 01/03/2018, in merito alla realizzazione del Parcheggio Pubblico, indicazioni che dovranno essere recepite dal progetto dell'opera da approvare;
- d) dare atto che la suddetta variante si compone dei seguenti elaborati redatti dall'Arch. Antonello D'Emidio:
 - R.01 - Relazione generale;
 - R.02 - Scheda progetto;
 - R.03 - Scheda finanziaria
 - Elab.a - Progetto;
 - Elab.b - Progetto;
 - Elab.c1 - Progetto;
 - Elab.c2 - Progetto;
 - Elab.c3 - Progetto;
 - Elab.d1 - Stato approvato;
 - Elab.d2 - Stato approvato;
 - Elab.d3 - Stato approvato;

- Schema di Convenzione;
- i quali, già visti dal Responsabile del Settore ed allegati alla precedente deliberazione di C.C. 31/2017, restano depositati agli atti dandoli per allegati al presente deliberato;
- e) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica gli adempimenti inerenti e consequenziali all'adozione della variante;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisiti sulla stessa i pareri di cui all'art. 49 del Tuel;

Udita la relazione del **Sindaco**, il quale sintetizza il contenuto della proposta

Uditi i vari interventi, riportati in sintesi **nell'alleg. A**;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione della cennata proposta;

Astenuti n.03 (consigliere Baldini Nadia per il Gruppo "Mosciano Unita" + consigliere Cianella M.C. per La Lista "Mosciano Nostra"+ consigliere Filipponi Pierluigi per la Lista "M5S");

Con voti favorevoli n. 08 (*Gruppo "Mosciano Democratica"*), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Astenuti n.03 (consigliere Baldini Nadia per il Gruppo "Mosciano Unita" + consigliere Cianella M.C. per La Lista "Mosciano Nostra"+ consigliere Filipponi Pierluigi per la Lista "M5S");

Con voti favorevoli n. 08 (*Gruppo "Mosciano Democratica"*), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4^ comma- del Tuel.

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO

Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Città S. Angelo.

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO - SETTORE III - SERVIZI TECNICI

OGGETTO: Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Città Sant'Angelo. Avviso di pubblicazione atti V.A.S. per B.U.R.A.T., ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs n. 152/2006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

in qualità di Autorità Competente ed ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del D.Lgs n. 152/2006,

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. e per 60 giorni consecutivi, è depositata presso lo scrivente Settore III - Servizi Tecnici, sul sito internet della Regione Abruzzo - Servizio Valutazioni Ambientali e sul sito internet del Comune di Città Sant'Angelo, la documentazione di seguito indicata:

- 1) Rapporto Ambientale;
- 2) Sintesi non Tecnica;
- 3) Proposta di P.R.G.;

relativi alla procedura di V.A.S. del nuovo P.R.G. emarginata in oggetto.

Si invitano, pertanto, tutti gli interessati a fornire eventuali osservazioni/pareri/contributi, presso l'Ufficio protocollo del Comune o a mezzo Pec all'indirizzo: comune.cittasantangelo@pec.it, **entro e non oltre le ore 13:00 del sessantesimo giorno**, decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T..

11 SET 2018

L'AUTORITA' COMPETENTE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Cogn. Donato D'ALONZO)



E – DISTRIBUZIONE

Costruzione nuova tratta MT 20kV in cavidotto interrato, per il progetto Ondate di Calore nel Comune di Roccaraso (AQ).

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Progettazione Lavori e Autorizzazioni
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

PROGETTAZIONE LAVORI E AUTORIZZAZIONI

La società **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

R E N D E N O T O

che ha in progetto costruzione di una nuova tratta MT 20kV in cavidotto interrato, con posa cavo 3x185mmq, per la realizzazione diametrale tra linee MT 41303 Stella Alpina e 41304 Monte Pratello, per il progetto Ondate di Calore nel comune di Roccaraso (AQ). Pratica n° 313/D - Iter n° 1868740

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia L'Aquila SETTORE TERRITORIO E URBANISTICA Via G. Saragat Loc. Campo Di Pile 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 05/09/2018

F.to

Alessandro UCCHEDDU
Il Responsabile P.L.A

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

U.S.R.A. – U.S.R.C

Decreto di esproprio n. 6 del 10.08.2018.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Opere Pubbliche, Ambiente, Sport

DECRETO DI ESPROPRIO n. 6 del 10 AGO. 2018
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 04 - MAP L'AQUILA

Sezione	Foglio	Particella
B	21	2372

Il Dirigente

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario delegato 13 ottobre 2009, rep. n. 29, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree";
- VISTO il decreto del Commissario delegato 31 luglio 2009, rep. n. 15, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree";
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di

- Protezione Civile” con specifico riferimento all’art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione “di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione” ed ancora “di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione”;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”* con specifico riferimento all’articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto del Commissario Delegato n. 3985 del 12/08/2011, con il quale è stata disposta l’occupazione della particella oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l’art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L’Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all’art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all’art. 7, commi 1 e 2, dell’O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d’emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l’articolo 7 dell’O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *“Al fine di assicurare la massima tempestività nell’espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d’urgenza ed alle espropriazioni di cui all’art. 4, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell’Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell’11 maggio 2009 e successive integrazioni”*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l’art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d’emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l’art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *“a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis”*;
- VISTO l’art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell’Abruzzo del 2009, prevede l’istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L’Aquila, l’altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l’art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *“Fino all’adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità”*;

- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che "i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";
- VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 03/04/2014 con oggetto "proroga di due anni del termine di dichiarazione di pubblica utilità delle opere realizzate per il superamento dell'emergenza. Art. 13, comma 5 del D.P.R. 327/2001";
- Visto il Decreto Dirigenziale del 09/04/2014 del Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di occupazione della particella in oggetto;
- VISTA la Determinazione congiunta n.1 del 17 gennaio 2018, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 17/01/2018;
- VISTO il con Decreto Sindacale Prot. n° 61 del 01/02/2018 risulta conferito all'Ing. Lucio Nardis la dirigenza *ad interim* del Settore Opere Pubbliche, Ambiente e Sport nel cui organigramma è incluso l'Ufficio Espropri;
- VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;
- VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree interessate, sono stati redatti specifici verbali, da parte di tecnici designati dalla struttura commissariale e dall'Agenzia del Territorio, come nella seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Data
B	21	2372	03/10/2011

- CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Mappale			Comunicazione	
Sezione	Foglio	Particella	Protocollo	Data
B	21	2372	01009	20/01/2015

- VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
B	21	2372	657	29/07/2016	€ 1.725,00			

- CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA**Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Piano	Sezione	Foglio	Particella	Ditta
2124	B	21	2372	CAPANNA GIOVANNINA n. a VASTOGIRARDI il 26/12/1896 c.f. CPNGNN96T66L696J USUFRUTTO PER ½. CAPANNA MARIA LUISA n. a L'AQUILA il 21/10/1957 PROPRIETA' 1/1. CAPANNA UGO n. a L'AQUILA il 01/06/1928 c.f. CPNGUO28H01A345A USUFRUTTO PER ½.

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 1.725,00 (euro millesettecentoventicinque\00) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri
Arch. Fausto Pedetta Peccia**



**Il Dirigente
Ing. Ludo Nardis**



U.S.R.A. – U.S.R.C.

Decreto di esproprio n. 7 del 16.08.2018.

COMUNE DELL'AQUILA
Settore Ambiente e Patrimonio

DECRETO DI ESPROPRIO n. 7 del 16 AGO. 2018
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune: L'Aquila – Area: 04 - MAP L'AQUILA

Sezione	Foglio	Particella
B	21	2347

Il Dirigente

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto del Commissario delegato 13 ottobre 2009, rep. n. 29, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree";
- VISTO** il decreto del Commissario delegato 31 luglio 2009, rep. n. 15, recante al comma 2 "il presente decreto comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti, delle opere e dei servizi di cui al comma 1, costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree";
- VISTE** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO** il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;

- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto del Commissario delegato prot. 3748 del 17/08/2012 con il quale è stata disposta l'occupazione delle Particelle oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del*

decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità”;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che “i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis”;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 03/04/2014 con oggetto “proroga di due anni del termine di dichiarazione di pubblica utilità delle opere realizzate per il superamento dell'emergenza. Art. 13, comma 5 del D.P.R. 327/2001”;

Visto il Decreto Dirigenziale del 09/04/2014 del Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio con il quale è stata disposta la proroga dei provvedimenti di occupazione della particella in oggetto;

VISTA la Determinazione congiunta n.1 del 17 gennaio 2018, con cui l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila e l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, hanno conferito all'Arch. Fausto Pedetta Peccia l'incarico di coordinatore responsabile dell'Ufficio Centralizzato Espropri, a seguito di procedura selettiva per titoli e con contratto del 17/01/2018;

VISTO il con Decreto Sindacale Prot. n° 61 del 01/02/2018 risulta conferito all'Ing. Lucio Nardis la dirigenza *ad interim* del Settore Opere Pubbliche, Ambiente e Sport nel cui organigramma è incluso l'Ufficio Espropri;

VISTO il parere favorevole sul presente provvedimento del Resp. Dell'Ufficio Centralizzato Espropri, l'Arch. Fausto Pedetta Peccia, alla regolarità tecnica dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D.lgs. 267/2000 e del nuovo regolamento comunale sui controlli interni;

CONSIDERATO che, in ottemperanza degli artt. 20, 22bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del DPR 327/2001 sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con le previste maggiorazioni in caso di cessione volontaria, tenuto conto anche di quanto disposto nell'art. 2, comma 6, del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito con modificazioni nella L. 77/2009, e sono state comunicate agli interessati come dalla tabella che segue:

Sezione	Mappale		Comunicazione	
	Foglio	Particella	Protocollo	Data
B	21	2347	6467	27/04/2015

VISTA l'avvenuta costituzione del deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila ovvero la liquidazione diretta agli interessati che hanno sottoscritto l'accettazione delle indennità come dalla seguente tabella:

Sezione	Foglio	Particella	Determina di Deposito			Determina di Liquidazione		
			Num.	Data	Importo	Num.	Data	Importo
B	21	2347				595	27/07/2016	€ 6.132,75

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA**Art. 1**

L'esproprio a favore del Comune di L'Aquila C.F. 80002270660, con sede in L'Aquila Via Filomusi Guelfi n.2, dei beni immobili ricadenti nel Comune dell'Aquila iscritti nel Catasto terreni dell'Aquila come nella seguente tabella:

Piano	Sezione	Foglio	Particella	Ditta
2171	B	21	2347	BECCIA ANTONIA n. a L'AQUILA il 16/11/1933 c.f. BCCNTN33S56A345J USUFRUTTO 1/1. CAPANNA BERARDINA n. a L'AQUILA il 03/10/1961 c.f. CPNBRD61R43A345H NUDA PROPRIETA' 1/2. CAPANNA RICCARDO n. a L'AQUILA il 05/03/1964 c.f. CPNRCR64C05A345K NUDA PROPRIETA' 1/2.

Art. 2

L'indennità complessiva pari a € 6.132,75 (euro seimilacentotrentadue\75) comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e le maggiorazioni ove previste, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, oltre ad iva se dovuta, nonché l'eventuale indennità per manufatti e danni così come descritta in premessa;

Art. 3

La trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'ufficio speciale per la ricostruzione di L'Aquila;

Art. 4

La registrazione del presente decreto sarà eseguita dagli uffici del Comune dell'Aquila.

Art. 5

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 6

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 7

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

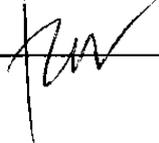
Art. 8

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 9

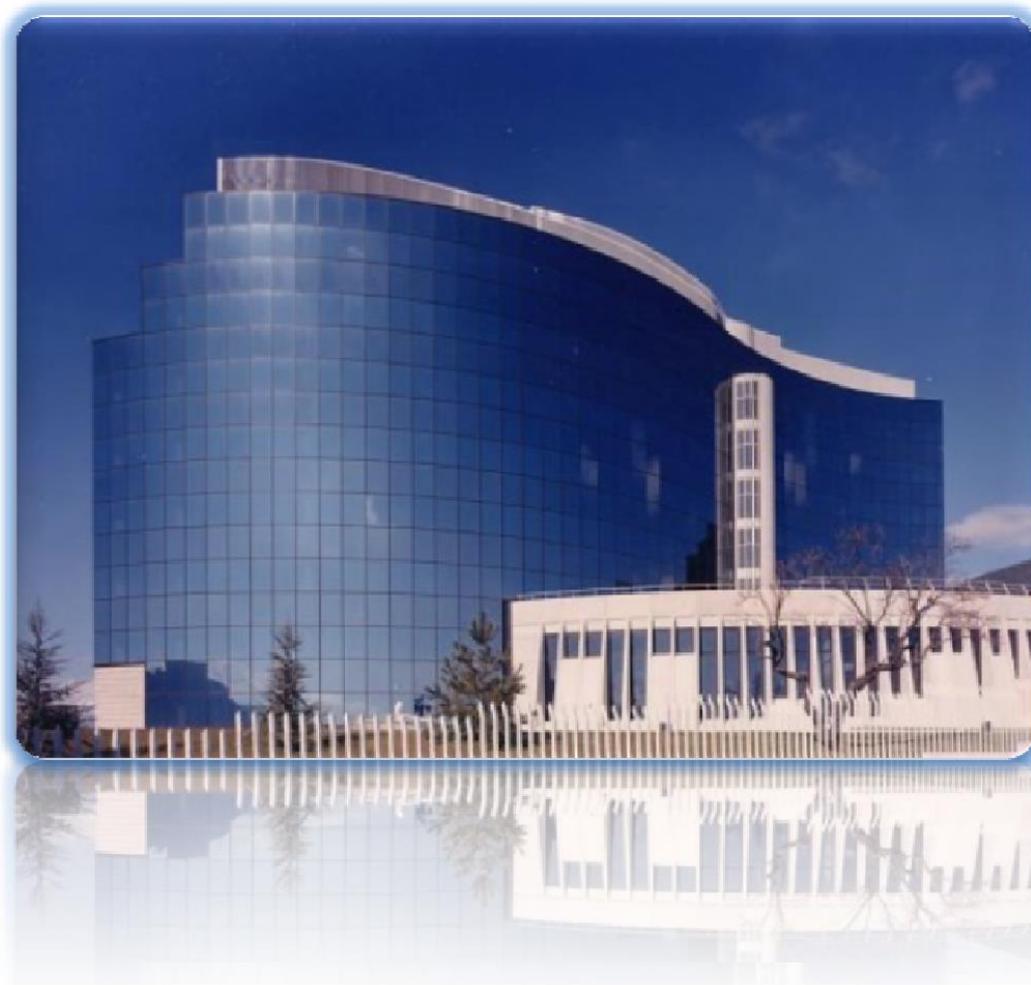
Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo – L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Centralizzato Espropri
Arch. Fausto Pedetta Peccia**



**Il Dirigente
Ing. Lucio Nardis**





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it